Padre Angel Peña

Apparizioni Mariane

Traduzione di Maria Luisa Cerasani

Edizioni Villadiseriane

INTRODUZIONE

La nostra Madre Santissima è apparsa molte volte, in diversi luoghi in tutto il mondo durante i duemila anni di storia cristiana. Queste apparizioni di Maria avvengono quasi esclusivamente nell'ambito della Chiesa Cattolica.

Nella Chiesa Ortodossa ve ne sono state un numero esiguo. Riguardo alle apparizioni, la Chiesa ha sempre adottato un comportamento prudente. Alcune apparizioni sono state accettate ufficialmente dalla Chiesa. Ma, anche in questo caso, non si applica un giudizio di infallibilità; non si considerano dogmi di fede, e pertanto, i fedeli non sono obbligati a credervi.

Senza dubbio, sarebbe poco ragionevole da parte nostra, dimenticarci di queste apparizioni e dei relativi messaggi o non credervi. Riguardo a questo il famoso teologo francese ed esperto in mariologia, P. Renè Laurentin diceva: «S*e sappiamo che una persona ha preso l'aereo per venirci a trovare, normalmente andiamo all'aeroporto invece di dire*: Non credo che sia vero, potrebbe essere una notizia falsa oppure il volo potrebbe essere stato cancellato e non voglio rischiare di ricevere una delusione. *Queste parole non hanno senso per chi ama…*

Per questo, le opinioni negative, quando oggi si parla di apparizioni, sembrano estranee al vero amore per Maria ed inoltre coltivano l'indifferenza nei riguardi di Dio, di Cristo e della Vergine».

Le apparizioni ben documentate sono più di mille. Solamente nel XX secolo sono quasi quattrocento. E questo senza contare le molte apparizioni private e personali a molte anime sante. Più concretamente, diremo che fino al 1400, le apparizioni non sono molte: circa 68.

Ciò non dipende dal fatto che non ce ne siano state un maggior numero, come nei secoli passati, ma dalla mancanza dei documenti che accertino la veridicità. Dal 1400 al 1600 vi

sono 209 apparizioni ben documentate in ventisei paesi, specialmente in Europa.

Tra il 1600 ed il 1800 vi sono 131 apparizioni in ventiquattro paesi. Tra il 1800 ed il 1900 le apparizioni molto note sono 118 in diciannove paesi.

Solo nel XX secolo vi sono notizie di 395 e sicuramente ve ne sono molte di più. Il che significa che, anche considerando che qualcuna non sia vera, di fatto Maria è apparsa più di mille volte nella storia della Chiesa.

Perché?

I motivi sono stati diversi a seconda delle circostanze. Molte volte è apparsa per sostenere i cristiani durante le persecuzioni ed ai martiri per dar loro forza nel martirio. Inoltre è apparsa per difendere i fedeli dalle eresie, ed anche per difenderli nelle battaglie. A volte lo ha fatto per rafforzarli nella fede cattolica. A Lourdes, per esempio, ha desiderato confermare il dogma dell'Immacolata Concezione, proclamato quattro anni prima dal Papa.

In questi ultimi tempi le sue apparizioni sono più frequenti, perché l'umanità, come lei dice, è sull'orlo di un cataclisma ed è urgente cambiare vita, poiché, in caso contrario, si vedranno gravi disgrazie in tutto il mondo. E lei, come Madre, ci avvisa e ci chiede conversione, preghiera e penitenza.

Normalmente, nelle apparizioni si presenta come una Madre, Madre di tutti senza eccezioni. Appare con abiti di colori diversi. Il manto che indossa, simbolo della sua protezione materna è ugualmente di colori diversi. Anche il colore del suo viso è diverso secondo i luoghi. Juan Diego, in Messico, la vide con il viso meticcio. In altri luoghi appare con sembianze arabe, cinesi, indiane o africane.

Per quale motivo?

Perché desidera assomigliare a tutti i suoi figli, poiché chi appare, non è tanto la Maria storica, ma la persona celeste di Maria, che è Madre di tutti.

Ai veggenti parla nella loro lingua o dialetto, dà loro confidenza fino a lasciarli giocare con lei e fa loro sentire il suo amore di Madre, soprattutto ai bambini .

Sovente si presenta sola, ma molte volte viene anche con il Bambino Gesù. In alcune occasioni appare con S. Giuseppe o Angeli che l'accompagnano.

La sua presenza è solitamente accompagnata da fenomeni luminosi: luci, raggi, tuoni, profumi, fenomeni prodigiosi nel sole...

In moltissimi casi, lascia una sorgente d'acqua per la cura degli infermi e consolazione degli afflitti. Si presenta sempre molto giovane, non meno di quindici anni, ma non più di trenta.

A volte, piange, quando parla della gravità dei peccati e dei castighi che minacciano il mondo, ma sorride anche con amore di madre. Non appare sempre a bambini, ma anche ad adulti di tutte le età e condizioni sociali.

A volte si presenta a poche persone ed a volte a migliaia di persone, inclusi atei o di altre religioni. Vi sono anche manifestazioni senza parole e messaggi chiari con le sue immagini che piangono lacrime di sangue o trasudano olio profumato.

Molti grandi Santuari sono stati costruiti a seguito di apparizioni mariane ed in tutti i luoghi è stata eretta anche solo una cappella per non dimenticare la sua apparizione e ricordare i miracoli e le conversioni avvenute.

Per meglio apprezzare la validità o l'importanza delle apparizioni e dei loro messaggi, divideremo l'argomento in quattro parti:

✧ apparizioni chiaramente o implicitamente approvate dalla Chiesa.
✧ Apparizioni approvate dal Vescovo locale.
✧ Apparizioni che sono ancora in via di indagine.
✧ Messaggi della Madre del cielo.

Parte prima

Apparizioni approvate dalla Chiesa

In questa prima parte,presenteremo alcune apparizioni approvate dalla Chiesa. Non prenderemo in considerazione solamente quelle che sono state esplicitamente ed ufficialmente approvate, ma anche quelle che lo sono state implicitamente, per esserne stato accettato il culto, oppure per essere state riconosciute da alcuni papi.

VERGINE DEL PILAR

Il primo santuario mariano del mondo è "Il Pilar" di Saragozza in Spagna. Nell'anno 40 dopo Cristo vi è apparsa la nostra Madre quando ancora viveva sulla terra.

Appare all'apostolo Giacomo sulle rive del fiume Ebro, arrivando circondata da angeli e portando la sua santa immagine sopra una colonnina di diaspro alta circa 50 cm., ancora conservata. Durante i secoli, generazioni di cattolici spagnoli e di tutto il mondo hanno baciato questa colonnina benedetta, che ha un piccolo incavo dai tanti baci ricevuti dall'amore dei suoi figli. Anch'io ho avuto questo privilegio.

Vediamo quello che la Venerabile Anna Caterina Emmerich, famosa santa agostiniana, che ebbe visioni soprannaturali della vita di Gesù e Maria, ci dice per rivelazione divina.

«*Ho visto Giacomo mentre pregava a Saragozza; vidi arrivare un bagliore dal cielo sopra di lui ed apparvero angeli che intonavano un canto molto armonioso, mentre portavano*

una colonnina di luce. Nel fulgore della colonnina vidi Maria Santissima di un bianco niveo e trasparente, più bella e delicata di una seta finissima. Era in piedi, splendente di luce… Allora, vidi che Giacomo si alzò dal luogo dove stava pregando inginocchiato è ricevette mentalmente da Maria la richiesta di erigere subito una Chiesa in quel luogo».

Dello stesso argomento parla anche la venerabile Madre Maria di Agreda nella "*Mistica città di Dio*".

«*Si manifestò a Giacomo la Regina del cielo dalla nube ed il trono dove era attorniata dai cori degli angeli. L'apostolo felice si prostrò a terra con un profondo inchino e vide l'immagine e la colonnina, o pilastro, nella mano di alcuni angeli. La Regina Misericordiosa lo benedisse nel nome di Suo Figlio e gli disse:* l'Altissimo ed Onnipotente Dio del cielo ha segnalato e destinato questo luogo affinché gli venga consacrato e dedicato un tempio e casa di preghiera. Io, nel nome dell'Onnipotente, prometto grandi favori e benedizioni di dolcezza e la mia vera devozione e protezione. Ed a testimonianza di questa verità e promessa resterà qui questa colonnina con la mia immagine, che in questo luogo dove edificherete il mio tempio persisterà e durerà con la santa fede fino alla fine del mondo… *Il nostro apostolo ringraziò umilmente Maria Santissima e lei, dandogli la benedizione fu riportata dagli angeli a Gerusalemme nello stesso modo nel quale era arrivata. Però prima, dietro sua richiesta, l'Altissimo diede ordine che per custodire e difendere quel santuario vi rimanesse un santo angelo incaricato della sua custodia e da quel giorno fino ad ora continua nel suo incarico e lo continuerà fino a quando vi durerà e resterà la santa immagine e la colonnina. Per questo miracolo tutti i fedeli cattolici riconoscono che quel santuario si è conservato illeso ed intatto per milleseicento e più anni… Questa fu l'origine del santuario di Nostra Signora del Pilar di Saragozza*» (III, libro 7, cap. 17 N° 352-354).

Si è a conoscenza che già nel II secolo esisteva in quel luogo una piccola chiesa dedicata a Maria. Questa chiesa si

ampliò nel IV secolo sotto Costantino. Nel 1434 un incendio distrusse il tempio romanico, però l'immagine e la colonnina si salvarono miracolosamente. In quel luogo si edificò una chiesa gotica. Il 25 luglio del 1681 l'architetto Francisco de Herrera iniziò la Chiesa attuale con 15 torri ed una lunghezza di 130 metri.

Certamente il santuario del Pilar di Saragozza è il santuario mariano più importante della Spagna, dove avvengono costantemente grandi miracoli. Il più famoso fu quello avvenuto il 29 marzo del 1640 a Miguel Juan Pellicer, nativo di Calanda. Da due anni e cinque mesi gli avevano amputato una gamba che era stata sepolta nel cimitero dell'ospedale. Tutti i giorni chiedeva l'elemosina alla porta della basilica del Pilar e si ungeva i moncherino con l'olio della lampada che ardeva davanti a Maria. La notte del 29 marzo del 1640 si svegliò con la gamba completamente integra e sana. Era la sua stessa gamba poiché vi erano i segni del morso di un cane di anni addietro. Questo miracolo fu attestato dalle principali autorità dell'epoca.

Il notaio di Mazaleón, Don Miguel de Andreu, prese nota con atto pubblico con la firma di molti testimoni e questo documento è conservato nell'ufficio del sindaco di Saragozza. L'Arcivescovo di allora, Don Pedro Apaolaza, in quello stesso anno, dettò una sentenza in questi termini: *Pronunciamo e dichiariamo che a Miguel Juan Pellicer gli è stata restituita miracolosamente la gamba che gli era stata amputata*. La stessa cosa dichiarò il capo del Corpo Diplomatico, Don Gaspar de Bracamonte, conte di Peñaranda.

Durante la guerra civile spagnola avvenne un altro grande miracolo. Il colonnello Sandino ordinò al sottotenente Villa Ceballos di bombardare il tempio del Pilar. Era il 3 agosto 1936. La prima bomba cadde nel fiume e la quarta nella porta d'entrata principale; le altre due caddero sopra la basilica, ma nessuna delle quattro scoppiò. Dopo l'incidente, accertarono che erano perfettamente funzionanti e dovettero disattivarle fuori dalla città. Attualmente, le calotte delle due bombe che

caddero nella basilica si trovano in due colonne del tempio per ricordare il miracolo della nostra Madre.

In questo santuario si trovano le bandiere di tutte le nazioni americane-spagnole poiché, non per caso, il 12 ottobre 1492, festa della Vergine del Pilar, si scoprì l'America ed arrivò la fede cattolica in quelle terre sulle vele della caravella "*Santa Maria*". A lei, tutti i giorni al tramonto, i marinai cantavano la *Salve Regina*, chiedendo la riuscita dell'impresa, come così avvenne, a gloria di Dio.

VERGINE DEL CARMELO

La devozione alla Vergine del Carmelo è una delle più popolari della Chiesa. La Vergine del Carmelo, o del monte Carmelo fa riferimento all'omonimo monte della Palestina.

Carmelo, in ebreo Karmel, significa giardino. Questo monte segna il confine tra la Galilea e la Samaria ed è un monte verde che in primavera si copre di fiori.

Secondo la tradizione, in quel luogo vissero il profeta Elia ed i suoi discepoli, considerati i fondatori dell'Ordine dei Carmelitani. Al tempo dei primi cristiani, le caverne del monte si riempirono di molti monaci ed eremiti.

Già nel VI secolo sorgeva un piccolo monastero e nell'anno 1185, dopo l'invasione araba, il monaco greco Juan Foca rifondò con molti confratelli la comunità dei monaci nella grotta del profeta Elia. Senza dubbio le persecuzioni dei musulmani causarono la dispersione degli eremiti del monte Carmelo in Europa nel secolo XIII, dove portarono la loro spiritualità.

Il 16 luglio 1251 a Cambridge (Inghilterra) la Vergine apparve al generale dell'Ordine san Simon Stock e gli diede lo scapolare, segno della sua protezione e caratteristica del suo Ordine. Per questo la sua festa si celebra il 16 luglio.

La Madonna disse a San Simon Stock: «**Ricevi, mio amato figlio, lo scapolare del tuo Ordine, privilegio per te e per tutti i carmelitani. Chi morirà indossandolo non patirà il fuoco dell'inferno**».

Da allora lo scapolare del Carmelo si diffonde tra la gente di tutta l'Europa, favorito anche dai Papi. Porta con sé la promessa della salvezza per chi lo indossa con devozione nell'ora della morte. E, secondo un'altra promessa della Vergine ai confratelli, lei verrà a prenderli in purgatorio il sabato dopo la loro morte. Questo è chiamato il privilegio sabatino.

Nelle apparizioni della Salette in Francia, nel 1878, appare con lo scapolare, come Vergine del Carmelo.

L'ultima apparizione di Lourdes avviene il 16 luglio 1858, festa della Vergine del Carmelo. A Fatima nell'ultima apparizione del 13 ottobre 1917 si presenta ancora come Vergine del Carmelo. E lo stesso in altre apparizioni come Garabandal.

Dio ha fatto molti miracoli per mezzo di Maria per proteggere chi porta con fede lo scapolare.

Il venerabile Manuel Gonzalez, vescovo di Palencia, ne racconta uno, avvenuto mentre nel 1903 era cappellano del ricovero per anziani di Malaga: «*Vi era un anziano che tutti chiamavano "l'ebreo" per il suo carattere riservato e accigliato. Si lamentava in continuazione ed importunava tutti. Non assisteva alla Messa e non faceva mai la Comunione. Ma una mattina, dopo avergli tanto parlato, riuscii a fargli accettare lo scapolare della Vergine del Carmelo con la promessa di indossarlo sempre. Un giorno mi chiamano con urgenza perché l'ebreo si era gettato dalle scale e, guardando in alto all'ultimo piano, vedo un gruppo di anziani che tirano un uomo legato alla cintura ed appeso nella tromba delle scale. Cosa era accaduto? L'ebreo in un impeto di disperazione si era gettato dalla parte più alta della scala; ma quando il suo corpo era già in aria, il cordone dello scapolare si intrecciò come se fosse una catena tra le sue dita ed il polso*

formando un anello con il braccio intorno ad uno dei ferri della ringhiera e l'aveva tenuto appeso nel vuoto dell'ultimo piano della scala. Allora si mise a gridare e corsero tutti ad aiutarlo, stupiti per il grande prodigio che aveva fatto la Vergine Maria sua celestiale protettrice. Naturalmente smise di essere "l'ebreo" e fu un buon cristiano per il poco che gli restò da vivere».

Per portare lo scapolare bisogna farlo benedire da un sacerdote e lo stesso, per la prima volta, lo deve imporre al fedele. In seguito ognuno lo può indossare personalmente dopo che è stato benedetto. Io lo porto sempre e posso dire che è una grande grazia ed una grande protezione contro il maligno.

Papa Giovanni Paolo II lo indossava quando fu operato dopo l'attentato ed il medico non glielo tolse come segno di deferenza.

Papa Pio XII diceva che lo scapolare deve essere il segno della nostra consacrazione a Maria ed è garanzia della sua protezione.

Lucia di Fatima, carmelitana scalza, ha detto che il rosario e lo scapolare sono strettamente uniti.

LA VERGINE DI GUADALUPE

Apparve in Messico all'indio Juan Diego. Dopo 12 anni, lo scrittore indigeno Antonio Valeriano nel suo libro "*Nican Nopohua*", scrisse in mahualt, la lingua azteca, la narrazione di queste meravigliose apparizioni della Vergine.

Ecco un riassunto del racconto: «*Un sabato del 1531 nei primi giorni del mese di dicembre, un indio di nome Juan Diego si recava di buon mattino dal paese dove risiedeva a Tlatelolco per assistere alla S. Messa. All'alba, passando vicino alla collina del Tepeyac, udì una voce che lo chiamava dalla collina: Juanito, Juan Diego. Salì sulla cima e vide una Signora di bellezza sovrumana con un abito brillante come il sole, la quale con dolci parole gli disse*: **Juanito, tu sei il più**

piccolo dei miei figli, e devi capire che io sono la Sempre Vergine Maria, Madre del Vero Dio fonte di vita. Desidero ardentemente che mi sia costruito qui un tempio, dove io possa offrire tutto il mio amore e la mia compassione, l'aiuto e la protezione, a tutti gli abitanti di questa terra ed a tutti miei devoti che m'invocano con fiducia. Tu andrai dal Vescovo di Città del Messico e gli esprimerai il mio desiderio. Va' e adempi la mia missione con ogni sforzo.

Quando Juan Diego giunse alla presenza del Vescovo, frate Juan de Zumarraga dell'Ordine dei francescani, questi non sembrò dargli peso e gli rispose: Verrai un'altra volta e ti ascolterò. *Juan Diego tornò in cima alla collina, dove la Signora del Cielo lo stava aspettando e le disse*: Signora, ho riferito il tuo messaggio al Vescovo ma sembra che non l'abbia creduto. Ti prego di incaricare una persona più importante, che abbia più credibilità, perché io sono un povero uomo.

Lei gli rispose: Ti raccomando, figlio mio, domani vai nuovamente dal Vescovo e digli che io in persona, la Sempre Vergine Santa Maria, Madre di Dio, sono quella che ti manda.

Ma neppure il giorno seguente, domenica, il Vescovo lo ascoltò. Lunedì, Juan Diego non tornò perché suo zio Juan Bernardino, gravemente ammalato lo pregò di andare a Tlatelolco a chiamare un sacerdote per venire a confessarlo. Il martedì Juan Diego, per raggiungere in fretta la città, prese un'altra via aggirando la collina; si vide allora di fronte la Signora che gli disse: Figlioletto mio, non si turbi il tuo cuore e non angustiarti di nulla. Non sono qui io che sono tua madre? Non sei sotto la mia protezione? Non sono io la tua salvezza? Non sei forse in braccio a me? Cosa ti serve d'altro? Non ti affliggere per la malattia di tuo zio, perché è già guarito. Sali ora figlio mio, sulla cima della collina, dove troverai molti fiori, tagliali e portameli.

Quando tornò gli disse: Figlio mio, questa è la prova ed il segno che porterai al Vescovo. Tu sei il mio ambasciatore degno della mia fiducia.

Juan Diego si mise in cammino contento e sicuro di riuscire bene. Quando giunse alla presenza del Vescovo, gli disse: Signore, ho fatto ciò che mi avete ordinato. La Signora del cielo accettò il tuo messaggio e lo esaudì.

Aprì quindi il suo mantello bianco e si sparsero sul pavimento molte rose di Castilla ed apparve sul mantello la bellissima immagine della Sempre Vergine Santa Maria, Madre di Dio, così come si può ammirare nel Santuario di Tepeyac, dove è ancora oggi conservato.

L'intera città si commosse e venne a vedere, ammirare e pregare la Sua devota immagine che si chiamò giustamente: la Sempre Vergine Santa Maria di Guadalupe».

Fino a qui le testuali parole dello scrittore Antonio Valeriano. Ma il miracolo va ben oltre il riassunto sopracitato.

Alcuni nemici della Chiesa volevano distruggere l'immagine che dovette rimanere nascosta per un certo periodo. Il 14 novembre del 1921 riuscirono a collocare una carica di dinamite vicino all'altare sopra il quale era collocato il quadro della Vergine… rimase distrutto l'altare, alcuni gradini di marmo, delle immagini ed anche un crocifisso di ottone, ma il quadro della Vergine rimase intatto e non si ruppe neppure il vetro che lo proteggeva.

Parlando della immagine stessa, l'attenzione degli esperti tessili viene attirata dalla miracolosa conservazione del tessuto del mantello di Juan Diego, nel quale si impresse l'immagine della Vergine. Il mantello è tessuto in fibra di agave (della specie messicana chiamata *agave potula zac*) che si disintegra in 20 anni, come si è avuta la prova con ripetute riproduzioni, fatte di proposito. Ciò nonostante il mantello di Juan Diego, dopo tanti anni, continua a conservarsi senza decomporsi anche se è stato esposto per più di un secolo su una parete umida, tra il fumo di migliaia di candele e toccata dalle mani di una moltitudine di pellegrini indigeni.

A che si deve questa qualità meravigliosa come se fosse una tela immortale, refrattaria alla polvere ed alla umidità? Alcuni

pensarono che dipendesse dal genere di pittura che copre la tela. Pertanto si inviò un campione per essere analizzato dall'esperto tedesco, premio Nobel della chimica, dottor Richard Kuhn. La sua risposta lasciò attoniti gli esperti. Disse che i colori dell'immagine non appartenevano al regno vegetale, minerale o animale. Come se dicesse: è qualcosa di tanto straordinario da sembrare sovrumano.

Altri scienziati studiarono l'immagine (il dottor Callagan del gruppo scientifico della Nasa ed il prof. Jody Smith) e le loro conclusioni furono che l'immagine era stata dipinta direttamente senza bozze né correzioni. Non vi erano pennellate. La tecnica impiegata non era conosciuta nella storia della pittura.

Ma vi è ancora qualcosa di più inspiegabile.

Il peruviano dottor Aste Tonsmann, applicando la tecnica digitale, esaminò gli occhi della Vergine, vale a dire, fotografando gli occhi e aumentando di 2.500 volte, si vide con sorpresa che nell'iride della Vergine appariva: un indigeno nel momento di aprire il suo mantello davanti ad un francescano; lo stesso francescano con una lacrima sul viso; un giovane con la mano sopra la barba con una espressione di sorpresa; un indigeno a torso nudo in atteggiamento di preghiera: una donna con i capelli crespi (probabilmente una donna negra della servitù); un uomo, una donna, dei bambini con la testa in parte rasata ed altri religiosi francescani.

Lo stesso episodio raccontato da Antonio Valeriano nel momento del miracolo che rimane come un miracolo permanente agli occhi della scienza, la quale può solo dire che è inspiegabile come in uno spazio così piccolo come la cornea dell'occhio dell'immagine, di 7 millimetri, si siano potute dipingere in miniatura 15 persone. Inoltre, secondo le ultime analisi dell'oculista messicano dottor Escalante, nella palpebra superiore dell'occhio destro appare dipinta una rete venosa. Fatto alquanto sorprendente che nessun pittore dell'epoca avrebbe potuto fare con un microscopio, inesistente in quegli anni.

La Vergine di Guadalupe è meticcia (la Morenita = morettina) ed il suo viso meticcio, né indigeno, né bianco: è un viso che invita alla pace tra vincitori e vinti, tra bianchi ed indigeni, perché Lei è la Madre di tutti.

Il colore del suo manto è verde-azzurro. Tra gli Aztechi, solo l'imperatore poteva vestire questo colore.

Nel presentarsi con questo colore è come se dicesse di essere l'Imperatrice, la Regina dell'Universo. Lei è incinta ed i raggi del sole circondano la sua persona, come arrivassero dal figlio divino che è un sole (il sole era un dio per gli indigeni).

Lei è pertanto, piena di sole, piena di grazia.

Inoltre si è scoperto che le stelle del manto della Vergine corrispondono alle stelle del cielo esattamente come si trovavano nel giorno dell'apparizione, viste dal Messico.

Come se la nostra Madre avesse desiderato lasciarci la sua firma, data ed ora esatta della sua apparizione: le 16,40 del 12 dicembre 1531.

Altro dato importante, negli occhi della Vergine appare il Vescovo con alcuni Sacerdoti e laici di razze diverse: indigeni, negri e spagnoli, formando una sola Chiesa. Ed a tutti ci dice, come al beato Juan Diego: «**Figlio mio, non si turbi il tuo cuore e nulla ti preoccupi. Non ci sono io accanto a te che sono tua Madre?**» Altra cosa da notare, nella pupilla si vede una famiglia (papà, mamma e tre figli), una cosa che avrebbe potuto vedersi solo nel XX secolo. In questo secolo nel quale la famiglia è stata tanto minacciata dal divorzio, dall'infedeltà e dall'aborto, Maria ha dato un messaggio per tutti gli uomini. La famiglia è al centro della sua attenzione.

Lei pose fine alla brutale usanza azteca dei sacrifici umani ed oggi, come ieri, desidera porre fine anche ai tanti sacrifici umani che avvengono con l'aborto.

Ascoltiamo questo messaggio della nostra Madre, Madre di tutti, che ci conduce a Cristo (ha una croce al collo) e desidera l'unità e la fedeltà della famiglia che deve sempre essere a difesa della vita nascente.

VERGINE DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Apparve a Caterina Labourè, suora della Carità, nel convento della via Du Bac a Parigi, il 18 luglio 1830.

Racconta che alle 11.30 della notte, si svegliò, perché qualcuno la chiamava. Apre le tende del suo letto e vede un bambino che le dice: «**Vieni nella cappella, la Santissima Vergine ti attende. Non aver paura tutte dormono profondamente**».

Suor Caterina si veste rapidamente e segue il bambino che la conduce alla cappella. Dopo una breve attesa, il bambino le annuncia «La Santissima Vergine". Ed appare una Bella Signora che, dopo essersi prostrata davanti al tabernacolo, si sedette sulla poltrona. Caterina cadde in ginocchio con le mani appoggiate sul grembo della Signora. La stessa Caterina scrive: «*Fu il momento più dolce della mia vita. Mi è impossibile esprimere quello che ho provato... Lei mi spiegò come mi sarei dovuta comportare nelle prove della vita. Poi con la mano mi indicò l'altare (tabernacolo) e mi disse che dovevo inginocchiarmi ed aprire il mio cuore, perché in quel luogo avrei trovato tutta la consolazione necessaria…*

Al termine dell'apparizione, tornammo a percorrere la stessa via, sempre illuminata con il bambino alla mia sinistra. Credo che fosse il mio angelo custode, che si è reso visibile per mostrarmi alla Santa Vergine. Era vestito di bianco e dimostrava circa quattro o cinque anni».

Il 27 novembre dello stesso anno le apparve nuovamente la Vergine mentre si trovava nella cappella con le altre consorelle per le orazioni della sera. «*Ad un tratto, ci dice, mi sembrò sentire il fruscio di un vestito di seta, guardai da quella parte e vidi la Santissima Vergine alla stessa altezza del quadro di San Giuseppe. La Vergine era in piedi, indossando un vestito del colore dell'aurora ed un velo bianco che scendeva fino all'orlo, ai suoi piedi c'era una sfera ed un serpente al quale schiacciava la testa. Nelle sue mani teneva un'altra sfera più*

piccola e gli occhi levati al cielo. Subito, la Vergine aprì le mani, disparve la sfera, ed uscirono brillanti raggi luminosi. Gli occhi della Vergine si posarono su di me e mi guardò a lungo. Una voce interiore mi spiegò il significato della visione. La sfera rappresentava il mondo. I raggi della sua mano, erano le grazie che Maria concede a chi gliele chiede. Allora compresi quanto la Santissima Vergine gradisse essere invocata, quanto era generosa con quelli che facevano ricorso a lei , quante grazie concedeva a chi gliele chiedeva e la gioia che provava nel concederle... Intorno alla Vergine si formò un ovale luminoso con impresse in oro l'invocazione: **Oh Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi.** In seguito, sparì la Vergine ed apparve un grande ovale con una **M** coronata da una croce ed in basso due cuori, quello di Gesù circondato da spine e quello di Maria trafitto da una spada. Dodici stelle circondavano l'insieme. La Vergine disse: **Fai coniare una medaglia uguale a questo modello, tutti quelli che la porteranno riceveranno grandi favori, e vi saranno molte grazie per quelli che la porteranno con fiducia**».

Ecco l'origine della famosa medaglia, per mezzo della quale Dio ha fatto e continua a fare tanti miracoli. Il 30 giugno del 1832, mentre a Parigi si estendeva una epidemia di colera, che causò 20.000 morti, si distribuirono 1.500 medaglie. Dopo poche settimane cominciarono ad arrivare notizie di centinaia di guarigioni miracolose. Per questo motivo, il popolo la chiamò "**medaglia miracolosa**". Nel 1839 si erano già distribuite 10 milioni di medaglie.

Il corpo di Santa Caterina Labourè è incorrotto in una urna di cristallo nella cappella delle apparizioni. Oggi il convento delle figlie della Carità della via Du Bac a Parigi è un luogo di pellegrinaggio.

La medaglia miracolosa, come per lo scapolare della Vergine del Carmine, è fonte di grazie e segno del nostro amore per Maria.

Lei, come dice la medaglia, è concepita senza peccato, vale a dire, immacolata, e schiaccia la testa del serpente infernale, come appare anche nella medaglia. Lei è la dispensatrice delle grazie di Dio, così come lo manifesta tramite i raggi di benedizioni che escono dalle sue mani. Lei è nostra Madre, la quale ci ama sempre e ci attende sempre e ci porta l'amore di Gesù.

Tra i fatti più notevoli della medaglia miracolosa, segnaliamo la conversione dell'ebreo Alfonso di Ratisbona (1812-1884), avvocato e banchiere molto ostile al Cristianesimo, il quale si trovava a Roma per motivi di salute. Il 20 gennaio del 1842, il suo amico Teodoro de Bussiers, convertito dal Protestantesimo, si recava nella Chiesa di Sant'Andrea delle Fratte e lo invitò ad entrare. Precedentemente gli aveva dato una "medaglia miracolosa" ed una copia della preghiera "*Ricordate*" di san Bernardo, affinché la recitasse tutti i giorni. E lì gli apparve Maria. Quando uscì, lo raccontò al suo amico, baciando la medaglia che aveva nel suo portamonete: «*L'ho vista, l'ho vista. Tutto l'edificio disparve dalla mia vista, vidi una luce splendente e nel mezzo, sopra all'altare, mi apparve eretta, splendida, piena di maestà e di dolcezza, la Vergine Maria, così come è raffigurata nella medaglia, e mi sorrise; non mi disse nulla, però io compresi tutto*».

In questa stessa Chiesa, nella cappella della Vergine, si leggono queste parole: "*Il 20 gennaio 1842, Alfonso di Ratisbona di Strasburgo, arrivò ebreo convinto. La Vergine gli apparve così come la vedi. Cadde ebreo e si alzò cristiano. Straniero, porta con te questo ricordo prezioso della misericordia di Dio e della Santissima Vergine*".

Alfonso divenne sacerdote ed ora è riconosciuto come un santo, sant'Alfonso di Ratisbona.

Nel 1840 Maria apparve anche a Giustina Bisqueyburu, religiosa dello stesso convento di Caterina Labourè nella casa di via Du Bac a Parigi. Durante sei apparizioni le mostra il suo Cuore Immacolato e la invita ad usare lo scapolare verde in suo

onore. Questo scapolare mostra una immagine della Vergine ed una del suo Cuore Immacolato. La tela che sostiene le due immagini rappresenta il manto protettore di Maria ed il colore verde è il simbolo di speranza. Questo scapolare verde fu approvato da Pio IX ed ha prodotto molte conversioni e guarigioni.

VERGINE DE LA SALETTE

La Vergine nostra Madre apparve a due pastorelli, Massimino di 11 anni e Melania Calvat di 15 anni. Avvenne alla Salette, luogo che si trova a 35 Km da Grenoble, in Francia. L'apparizione avvenne il 19 settembre 1846.

Attualmente, alla Salette, vi è un bel santuario mariano dove tutti gli anni si recano migliaia di pellegrini.

Melania scrisse la relazione dell'apparizione il 21 novembre 1878, dove dice che Maria piangeva mentre parlava dei castighi che sarebbero arrivati all'umanità se non si fosse convertita.

Per questo si parla della Vergine delle lacrime della Salette. Vediamo cosa ci dice nella sua relazione autobiografica: «*La Vergine era maestosa, imponente, incuteva un rispettoso timore, ma pieno d'amore, attirandoci a lei. Il suo sguardo era dolce e penetrante; i suoi occhi sembravano parlare con i miei. La dolcezza della sua espressione e la sua aria piena di bontà facevano capire che lei desiderava donarsi. Era una esplosione d'amore che non si può spiegare con linguaggio umano né con le lettere dell'alfabeto. La Santissima Vergine era molto bella ed amorevole.*

Sembrava che la parola amore uscisse dalle sue labbra, argentate e purissime. Mi sembrava come una madre piena di bontà, di amabilità, di amore per noi, di compassione e misericordia... La Santissima Vergine pianse quasi sempre mentre mi parlava. Avrei voluto gettarmi fra le sue braccia e

dirle: Mia buona Madre, non piangete, io desidero amarvi per tutti gli uomini della terra. *Ma mi sembrava che rispondesse:* Vi sono tanti che non mi conoscono... *Vedere la Santissima Vergine era già il paradiso. Aveva in se stessa tutto quello che poteva soddisfare, tanto da dimenticare la terra... La voce della bella Signora era dolce, incantava, catturava, rallegrava il cuore. Il mio cuore sembrava saltare, o desiderare andarle incontro per fondersi in lei. Gli occhi della Santissima Vergine non possono essere descritti con linguaggio umano. Ci vorrebbe un serafino per parlarne, ci vorrebbe la stessa parola di Dio, di questo Dio che ha fatto la Vergine Immacolata, opera magnifica di tutto il suo potere... Parevano mille volte più belli dei diamanti, delle pietre preziose e brillavano come due soli. Erano dolci, la dolcezza stessa, nei suoi occhi si vedeva il paradiso. Più la guardavo e più desideravo guardarla e più l'amavo, e più l'amavo con tutte le mie forze.*

E mi disse: Dio sta per castigare il mondo in un modo senza precedenti! Poveri abitanti della terra! Dio spargerà la sua collera e nessuno potrà sottrarsi a tutti questi mali. I capi, le guide del popolo di Dio hanno trascurato la preghiera e la penitenza, ed il demonio ha offuscato la loro intelligenza... Dio permetterà al diavolo divisioni tra i sovrani, in tutte le società ed in tutte le famiglie. Si soffriranno pene fisiche e morali. Dio manderà castighi per più di 35 anni... La cattiva stampa dilagherà sulla terra e gli spiriti delle tenebre estenderanno in ogni luogo una rilassatezza universale in tutto quello che concerne il servizio di Dio. Il Vicario di mio Figlio dovrà soffrire molto; perché per un certo periodo, la Chiesa subirà grandi persecuzioni. Questa sarà l'ora delle tenebre. La Chiesa avrà una crisi spaventosa. A causa della dimenticanza della santa fede in Dio, ogni individuo vorrà governarsi da solo ed imporsi ai propri simili. Si aboliranno i poteri civili ed ecclesiastici, l'ordine e la giustizia saranno calpestati. Da ogni parte si vedranno omicidi, odio, invidia, menzogna e discordia, senza amore per la patria né per la famiglia. I governanti avranno lo stesso scopo, che sarà abolire e far sparire ogni

principio religioso per far posto al materialismo, ateismo, spiritismo e ad ogni tipo di vizio. Io rivolgo un pressante invito ai veri discepoli del Dio vivo... È giunta l'ora che vengano ad illuminare la terra. Andate e mostratevi come miei cari figli. Io sono con voi ed in voi. Che il vostro zelo vi renda bramosi della gloria di Dio e dell'onore di Gesù Cristo.

Combattete, figli della luce, voi piccola schiera, poiché è giunto il tempo dei tempi. Allora, Gesù Cristo vincerà i suoi nemici e vi sarà la pace, la riconciliazione di Dio con gli uomini. Gesù Cristo sarà servito, adorato e glorificato. La carità fiorirà in ogni luogo. I nuovi re saranno il braccio destro della Santa Chiesa che sarà forte, umile, misericordiosa e povera, zelante ed imitatrice delle virtù di Gesù Cristo. Il Vangelo sarà predicato ovunque e gli uomini vivranno nel timore di Dio...

Questa pace non durerà a lungo: venticinque anni di raccolti abbondanti faranno dimenticare che i peccati degli uomini sono la causa di tutti i mali che avvengono sulla terra».

Maria in questa come nelle altre apparizioni, ci chiede la conversione e molta preghiera e penitenza con la recita del rosario. Speriamo di ascoltare la sua dolce voce che, come Madre, ci parla, versando lacrime, per tanti dei suoi figli che camminano sulla strada della perdizione eterna.

Alla Salette vi è una sorgente d'acqua che sgorga da più di 150 anni, producendo numerose guarigioni.

LA MADONNA DI LOURDES

La Vergine Maria apparve nel 1858 a Bernadette Soubirous, a Lourdes (Francia). Le parla in patois, il suo dialetto, e le dà del voi.

Vediamo cosa lei stessa ci racconta in una lettera indirizzata a Padre Gondrad nel 1861: «*Un giorno andai con altre due bambine sulla sponda del fiume Gave, per raccogliere legna,*

quando udii un rumore. Guardai verso il prato, ma vidi che gli alberi non si muovevano affatto. Allora alzai la testa, guardai la grotta e vidi una Signora tutta bianca. Indossava una tunica bianca ed un nastro azzurro, e sopra ognuno dei suoi piedi aveva una rosa di un colore tra il bianco ed il giallo, dello stesso colore del suo rosario. Vedendola, mi fregai gli occhi, credendo di ingannarmi; misi le mani nel borsellino, dove trovai il rosario. Cercai anche di fare il segno della croce ma non riuscii ad alzare la mano alla fronte, perché mi cadde senza forze. Quando quella Signora si segnò, provai anch'io anche se mi tremava la mano, e ci riuscii. Allo stesso tempo, iniziai a recitare il rosario, mentre la Signora sgranava il suo rosario, senza muovere le labbra. Quando terminai il rosario, la visione svanì.

Vi ritornai la domenica, mossa da una forza interiore...

Quella Signora non mi parlò fino alla terza volta e mi chiese se desideravo venire a vederla per quindici giorni. Io le risposi di sì. Lei aggiunse che dovevo dire ai sacerdoti di costruire una cappella in quello stesso luogo; e dopo mi invitò a bere alla fonte. Poiché non vedevo alcuna fonte, mi diressi al fiume Gave, ma Lei mi indicò che non si riferiva a questo e con il dito mi segnala la fonte. Mi avvicinai e trovai solo poca acqua fangosa. Avvicinai la mano ma non potei raccogliere neppure una goccia. Allora iniziai a scavare e finalmente potei raccogliere un poco d'acqua, la gettai tre volte ed alla quarta riuscii a bere. La visione sparì. Tornai per quindici giorni e la Signora mi apparve ogni giorno eccetto un lunedì ed un venerdì, insistendo che dovevo dire ai sacerdoti di costruire una cappella in quel luogo, che dovevo pregare per la conversione dei peccatori e dovevo recitare il rosario tutti i giorni. Molte volte le chiesi chi era, ma Lei si limitava a sorridere dolcemente. Finalmente, alzando le braccia e con gli occhi rivolti al cielo, mi disse: Sono L'Immacolata Concezione».

Maria confermava così il dogma dell'Immacolata Concezione, approvato da papa Pio IX nel 1854. Le apparizioni a Ber-

nadette furono diciotto, tra l’11 Febbraio ed il 16 luglio 1858. La Vergine indossava una fascia azzurra che cadeva un po’ più in basso delle ginocchia. Aveva un rosario che pendeva dal suo braccio destro. La catena del rosario era gialla, con i grani bianchi e grandi. La Vergine le sorrise in ripetute occasioni. Alla sesta apparizione le sorrise, ma poco dopo pianse amaramente, dicendole: «*Prega Dio per i peccatori*».

Nell’ottava apparizione disse nuovamente: «*Penitenza, penitenza, penitenza*». Nell’ultima apparizione del 16 luglio 1858, le sorrise con il più bello dei suoi sorrisi, ed in quello stesso luogo, due anni prima della morte di Bernadette, il 16 luglio 1876, si inaugurava a Lourdes il convento delle suore carmelitane di clausura, con il nome “*Il Carmelo del sorriso*”.

Bernadette era così felice dell’amore e del sorriso della nostra Madre che scrisse: «*La Vergine è bella, tanto bella che chi la vede una sola volta desidera morire per poterla rivedere, tanto bella che quando la si è vista non ci può essere un cuore capace di amare qualcosa della terra*». In seguito prese i voti ed il suo corpo si conserva incorrotto a Nevers (Francia).

Attualmente, Lourdes è uno dei santuari mariani più visitato nel mondo. Tutti gli anni centinaia di migliaia di pellegrini vanno a prostrarsi ai piedi della Vergine e molti ammalati guariscono. Una commissione internazionale di medici di tutte le fedi, esamina i possibili miracoli, e fino ad ora ha approvato 65 casi come scientificamente inspiegabili.

Nella famosa piscina dove tutti i giorni si immergono i malati per implorare la guarigione, ed assomiglia alla piscina detta Betsaida nel Vangelo di Gv 5, sono avvenuti centinaia di miracoli e continuano ad avvenire. Inoltre il potere di Dio si manifesta in modo miracoloso non permettendo che i malati vengano contagiati uno con l’altro nella piscina che contiene milioni di batteri di ogni tipo di malattia.

Nell’anno 1972 si registrarono nell’archivio medico 5.432 guarigioni.

Queste guarigioni avvennero dal primo giorno in cui apparve la fonte benedetta. Il 28 febbraio 1858 una contadina

accorre con i suoi due piccoli figli e sul punto di dare alla luce il terzo. Aveva la mano destra paralizzata, con le dita storte a causa di una caduta. Arriva alla fonte ed introduce la mano nell'acqua, ed improvvisamente è risanata. Corre a casa sua per dare la buona notizia e lì senza l'aiuto di nessuno e "*quasi senza dolori*" dà alla luce il suo terzo figlio che diventerà sacerdote.

Fu la prima guarigione miracolosa che il Vescovo includerà nelle sue ricerche per dichiarare come "*opera di Dio*" gli avvenimenti di Lourdes. Lo stesso dottor Dozous, che durante le apparizioni osservava Bernadette in estasi, dovette riconoscere alcuni miracoli, per esempio vedere la fiamma di un grande cero acceso nelle sue mani che lambiva le dita senza bruciarle. Per questo anche lui disse: "*Ora credo*".

Uno dei grandi convertiti di Lourdes è Alexis Carrel (1873-1944) premio Nobel di medicina. Nel suo libro "*Un viaggio a Lourdes*" racconta come si recò a Lourdes per curiosità e davanti a lui guarì miracolosamente una donna moribonda.

Carrel scrisse: «*Erano le tre del pomeriggio quando Maria Ferrand disse:* sono guarita. *Le diedero una tazza di latte. Il dolore e la tumefazione erano spariti. Era realmente una cosa impossibile, qualcosa di insperato, era appena accaduto un miracolo davanti ai miei occhi*».

Quella stessa notte la passò nella basilica, chiedendo la fede e diceva a Maria: «Madre mia, voi avete voluto rispondere ai miei dubbi con un miracolo abbagliante. Io non lo so vedere e tuttavia dubito. Ma il mio desiderio più grande e la meta di tutte le mie aspirazioni è credere».

Così poco a poco, giunse alla conversione e ad una vita di fede autentica. Scrisse un libro sulla necessità della preghiera ed un altro "*Meditazioni*" dove dice: «*Perdonami, Dio mio, tutti gli errori della mia vita. Mi dono totalmente a te con la pena infinita di essere passato come un cieco senza fede attraverso la mia vita. Ti offro tutto ciò che mi resta, sacrifico volontariamente la mia vita come una supplica e ti chiedo di*

guidarmi per il vero cammino, il cammino dei semplici, di quelli che amano e pregano».

Realmente Maria è una Madre meravigliosa! Quante conversioni, guarigioni e benedizioni si ricevono in questo grande santuario di Maria! Personalmente ho visitato Lourdes e posso assicurare che è uno di quei luoghi dove uno incontra Dio. Assistere alla processione delle "torce" una sera d'estate, tra migliaia di cattolici di differenti nazioni, e recitare il rosario e cantare nelle varie lingue, è una esperienza indimenticabile che ci sostiene nella nostra fede e nell'amore per Gesù e Maria.

LA MADONNA DI FATIMA

A Fatima in Portogallo ebbero luogo queste apparizioni a tre bambini:Lucia, Giacinta e Francesco, rispettivamente di 10, 9 e 7 anni. Lucia è attualmente suora carmelitana scalza nel convento di Coimbra (Portogallo).

Nel libro "*Memorie di Lucia*" ci racconta gli avvenimenti delle apparizioni. Già nel 1916 apparve loro tre volte l'angelo del Portogallo. La prima volta l'angelo disse: «Sono l'angelo della pace. Pregate con me. *E, inginocchiatosi, curvò la fronte fino a terra e disse:* Mio Dio, io credo, adoro spero e vi amo. Ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano non sperano e non vi amano».

La seconda volta disse: «Cosa fate? Pregate molto. I cuori di Gesù e Maria hanno su di voi progetti di misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo preghiere e sacrifici... Io sono l'angelo della Pace, l'angelo del Portogallo. Soprattutto, accettate e sopportate con sottomissione le sofferenze che il Signore vi manda. *Queste parole dell'angelo si incisero nella nostra anima come una luce che ci faceva capire chi era Dio, come ci amava, e desiderava essere amato, il valore del sacrificio, come gli era gradito e come lo stesso sacrificio convertiva i peccatori.*"

Nella terza apparizione, portava nella mano un calice e sopra un'ostia, dalla quale cadevano alcune gocce di sangue nel calice. Lasciando il calice e l'ostia sospesi in aria, si prostrò a terra ripetendo tre volte la preghiera: «*Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo. Io vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo corpo, sangue anima e divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi, delle indifferenze con le quali egli è offeso; e per i meriti infiniti del Cuore sacratissimo di Gesù e per l'intercessione del Cuore Immacolato di Maria vi chiedo la conversione dei poveri peccatori*». Poi alzatosi, prese in mano il calice e l'ostia, dando l'ostia a me ed il contenuto del calice lo diede da bere a Giacinta e a Francesco, dicendo: «*Ricevete il Corpo e bevete il Sangue di Gesù Cristo che è offeso così terribilmente dall'ingratitudine umana. Riparate i loro peccati e consolate il vostro Dio*».

Il 13 maggio 1917 ebbe luogo la prima apparizione della Madonna. Dopo aver promesso che sarebbero andati in cielo, anche se Francesco avrebbe dovuto recitare molti rosari, disse loro: «*Recitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra*».

Nella seconda apparizione del 13 giugno disse a Lucia: «*Gesù desidera servirsi di te per farmi conoscere ed amare. Vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato... Non perdere il coraggio. Io non ti abbandonerò mai. Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio ed il cammino che ti condurrà a Dio*».

Il 13 luglio apparve nuovamente e fece loro vedere l'inferno: «*Vedemmo un mare di fuoco e sommersi in questo fuoco i demoni e le anime, come brace trasparente, e nere con forma umana, che fluttuavano nelle fiamme che salivano da loro stesse insieme a nubi di fumo, cadendo da tutti i lati, simili alle faville che sprigionano da un grande incendio, senza peso né equilibrio tra gridi e gemiti di dolore e disperazione, che terrorizzavano da far rabbrividire di spavento. I demoni si*

distinguevano per le forme orribili di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come carbone nero di brace.

La Madonna ci disse con bontà e tristezza: Avete visto l'inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato... Se si ascolteranno le mie richieste la Russia si convertirà e si avrà pace. Altrimenti diffonderà nel mondo i suoi errori suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa. Molti buoni saranno martirizzati.

Il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno annientate.

INFINE IL MIO CUORE IMMACOLATO TRIONFERÀ. IL SANTO PADRE MI CONSACRERÀ LA RUSSIA, CHE SI CONVERTIRÀ, E UNA PAUSA DI PACE SARÀ CONCESSA AL MONDO.

Quando recitate il rosario dite dopo ogni mistero: «**Oh, Gesù mio, perdona i nostri peccati, liberaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della tua misericordia**».

Il 15 agosto Maria disse loro: «**Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno perché non vi è chi si sacrifica e prega per loro**».

Il 13 settembre disse ancora come in tutte le altre apparizioni, di recitare il rosario. Lucia aveva annunziato, per il 13 ottobre 1917, un grande miracolo ed accadde il grande miracolo del sole, visto fino a 50 km di distanza da più di 100.000 persone. Lucia dice: «*Scomparsa la Madonna nell'immensità del firmamento, vedemmo su un lato del sole san Giuseppe con il Bambino Gesù.*

Sembrava benedire il mondo con il segno di croce che faceva con la mano. Poco dopo, svanita questa apparizione, vedemmo il Signore e la Vergine Maria nelle sembianze della Madonna Addolorata. Nostro Signore sembrava benedire il mondo, come aveva fatto san Giuseppe. Svanì anche questa apparizione e mi sembrava di vedere ancora la Madonna come Nostra Signora del Carmelo».

In seguito ecco il miracolo. Così raccontano alcuni testimoni: «*Il sole iniziò a brillare come un disco d'argento che si poteva guardare; poi per tre volte prese a roteare in modo vertiginoso su se stesso irradiando raggi di tutti i colori. Immediatamente si levò un grido di spavento. L'immenso globo solare sembrò precipitare sulla moltitudine di gente. Tutti credettero fosse giunta la fine del mondo. Si inginocchiarono e perfino gli atei implorarono misericordia, ed il giorno dopo diedero la loro testimonianza ai giornali. Gli abiti della gente, bagnati dalla pioggia, si asciugarono miracolosamente*».

Questo miracolo del sole si è ripetuto in molte altre apparizioni. Papa Pio XII lo vide a Roma il 30, il 31 ottobre ed il 1° novembre 1950. Quel 13 ottobre 1917, la Vergine aveva detto loro: «**Io sono Nostra Signora del Rosario... Gli uomini non devono più offendere Dio, il quale è già molto offeso**».

E Lucia commenta*: «Che amoroso lamento, e che dolce richiesta! Come vorrei che tutti gli uomini del mondo e tutti i figli della Madre del Cielo ascoltassero ed udissero la sua voce!»*

Anni dopo, il 10 dicembre 1925 apparve di nuovo a Lucia mentre era novizia delle religiose Dorotee a Pontevedra (Spagna) e le dirà: «**Guarda, figlia mia, il mio cuore circondato di spine che gli uomini ingrati mi conficcano continuamente con le loro bestemmie ed ingratitudini. Tu, almeno, cerca di consolarmi e fai sapere a tutti quelli che per cinque mesi, al primo sabato del mese, si confessano, ricevono la Santa Comunione, recitano il rosario e mi fanno compagnia per quindici minuti meditando i misteri del rosario con l'intenzione di riparare le offese, io prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie per essere salvati**».

Questa è la famosa promessa dei primi cinque sabati del mese. Come quella che fece Gesù Cristo a Santa Margherita Maria Alacoque, promettendo la salvezza a chi si confesserà e farà la S. Comunione nei primi nove venerdì del mese di seguito. Uno dei punti importanti di Fatima è la consacrazione

al Cuore Immacolato di Maria. Nell'apparizione del 13 luglio 1917 aveva detto: «**Verrò a domandare la consacrazione della Russia**».

Questo lo fece il 13 giugno 1929. Quel giorno disse a Lucia: «**È giunto il momento in cui Dio chiede al Santo Padre che, unito a tutti i vescovi del mondo consacri la Russia al mio Cuore Immacolato, promettendo in questo modo di salvarla. Sono tante le anime che la giustizia di Dio condanna per i peccati commessi contro di me, e vengo a chiedere riparazione. Sacrificati per questa intenzione e prega**».

Questa consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, in unione con tutti i vescovi del mondo, venne fatta da papa Giovanni Paolo II il 25 marzo 1984.

Lucia, nella lettera dell'8 novembre 1989, confermò personalmente che questo atto solenne ed universale della consacrazione corrispondeva ai desideri della Madonna.

Riassumendo il messaggio di Fatima possiamo dire che Maria ci chiede conversione, penitenza, preghiera, devozione e consacrazione al suo Cuore Immacolato e la recita del rosario.

Riguardo al rosario Lucia disse a padre Agostino Fuentes, postulatore della causa di beatificazione di Francesco e Giacinta, il 26 dicembre 1957: «*Gli ultimi rimedi dati al mondo sono: il rosario e la devozione al suo Cuore Immacolato... Da quando la Santissima Vergine ci insegnò l'efficacia del santo rosario, comprendo che non c'è problema materiale, spirituale o internazionale che non si possa risolvere con il santo rosario ed i nostri sacrifici*».

Sulla terza parte del segreto di Fatima parleremo alla fine di questo libro.

Altre Apparizioni

ROMA

La notte dal 4 al 5 agosto 352 la Madonna apparve a Roma ad una ricca coppia di sposi cristiani, senza figli, che avevano desiderato nominarla come unica erede di tutti i loro beni.

Nello stesso tempo appare anche a papa Liberio. Ad entrambi domandò la costruzione di una Chiesa sul monte Esquilino, nelle stesso luogo dove il giorno dopo avrebbero trovato neve fresca. In quel luogo si eresse la Chiesa, chiamata oggi Santa Maria Maggiore; e per questa apparizione si istituì il 5 di agosto la festa della Madonna della Neve.

LORETO

Nel 1291 avviene il miracoloso trasferimento della casa dove visse Maria a Nazareth, a Tersatto in Dalmazia (ex Jugoslavia). Vi rimase per tre anni, sette mesi e quattro giorni e fu traslata di nuovo miracolosamente in Italia a Recanati il 10 dicembre 1294. In un primo tempo fu collocata in una selva, proprietà di una ricca signora chiamata Loreta, da qui il nome di Santa Maria di Loreto. Dopo poco tempo fu trasferita nel luogo attuale, vicino al precedente, e collocata su una strada molto frequentata.

In questo luogo si trova l'attuale Santuario della Madonna di Loreto, posato sulla terra senza cemento. Un vero miracolo permanente di Dio per intercessione di Maria.

A Loreto vennero composte le litanie lauretane che si recitano dopo il rosario. I Papi, dopo aver esaminato i fatti,

stabilirono dal XIV secolo la festa della traslazione della Santa Casa della Vergine Maria. Pio XI davanti a qualcuno che negava l'autenticità della Santa Casa disse, dopo aver analizzato le conclusioni degli scienziati: «*In quanto alla autenticità della Santa Casa, abbiamo molte buone ragioni per ritenerla tale e nessuna seria ragione per non credervi*». Papa Giovanni Paolo II l'8 settembre 1979 disse di sentirsi felice che la umile prateria di Loreto si sia convertita in uno dei più celebri santuari mariani d'Italia.

MARIAZELL

Maria appare nel 1363 a Ludovico I, Re di Ungheria, minacciata da un esercito tartaro di 200.000 soldati. Il re pregò con molto fervore la Madonna ed in sogno vide Maria che posava una sua immagine sul petto e gli chiedeva di costruire una cappella a Zell.

Quando si svegliò, constatò che il sogno era stato vero, perché aveva sul petto l'immagine della Madonna.

Pieno di fiducia e coraggio attaccò di sorpresa i tartari e li vinse. Fece subito costruire a Zell una grande chiesa gotica, dove si conservò l'immagine miracolosa. Mariazell è il santuario mariano ungherese più importante.

TROIS EPIS

A Trois Epis (Francia) il 3 maggio 1491 appare a Thierry Schoerè, il quale si stava recando a Niedermorschwihr per comperare del grano. La Madonna aveva nella mano destra tre spighe (*trois epis*) e nella sinistra un gambo gelato. Gli disse: «*Gli abitanti di questa regione offendono e feriscono il Cuore di Dio con i loro peccati; dì a tutti che facciano penitenza e si*

convertano. Altrimenti, le gelate rovineranno le messi e gli alberi».

Le tre spighe ed il gambo gelato sono i simboli del bene e del male, a seconda della loro conversione o del continuare a peccare, come per dire che l'abbondanza del raccolto è un regalo di Dio e la sua perdita un castigo a causa dei peccati.

Il veggente decise di non parlare per paura di non essere creduto e di essere preso in giro. Comprò al mercato un sacco di grano e cercò di caricarlo sul suo cavallo, ma non ci riuscì perché era troppo pesante. Neppure altre persone riuscirono a muovere quel sacco. Allora, chiese perdono a Dio e raccontò a tutti quello che Maria gli aveva detto.

Dopo aver raccontato tutto, riuscì a caricare il sacco. Gli credettero e costruirono una piccola chiesa dove era apparsa la Madonna. Papa Alessandro VI in una bolla del 1500 approvò il santuario delle Trois Epis riconoscendone il culto.

KAZAN

L'8 luglio 1579 la Madonna, preceduta da una grande luce, appare ad una bambina di dieci anni a Kazan in Russia. La Vergine Maria chiede alla bambina di frugare tra le macerie di un vecchio monastero, distrutto nel 1209, al tempo della dominazione dei tartari.

In quel luogo viene trovata la famosa immagine della Kazanskaja, Nostra Signora di Kazan, famosa in tutta la Russia, venerata fin dai primi tempi della Chiesa e portata a Kazan da Costantinopoli.

SILUVA

La Madonna appare nel 1612 ad alcuni pastorelli, che pascolavano il loro gregge, a Siluva (Lituania). La Vergine piangeva con Gesù Bambino in braccio. Era seduta sopra una

pietra delle rovine di un'antica chiesa cattolica, distrutta dai protestanti calvinisti. Maria disse: «**Piango, perché un tempo in questo luogo mio Figlio era adorato**».

La gente si riunì in quel luogo ed un vecchio cieco, che prima era stato sacrestano della chiesa cattolica, riacquistò la vista e fu in grado di dire dove aveva sepolto gli oggetti sacri con il vecchio parroco. Dopo questa apparizione, la gente del paese, che era diventata calvinista, si convertì alla fede cattolica. Maria con le sue lacrime e senza condannare direttamente, mostrava la sua tristezza perché si erano allontanati dalla vera fede in Gesù Cristo. Fece capire che lei e suo Figlio sono inseparabili e chi ama Gesù deve anche amare Maria.

Le apparizioni furono riconosciute ufficialmente dalla Chiesa nel 1775. Oggi è uno dei più importanti santuari della Lituania.

GUANARE

A Guanare in Venezuela la Madonna appare nel 1651 vicino ad una fonte, ad un capo indio, e gli chiede che si faccia battezzare insieme a tutta la sua tribù. L'uomo fece chiamare i missionari per essere battezzato. Alla morte del capo tribù, nella sua capanna, trovarono un'immagine della Madonna che venne esposta in chiesa come Nostra Signora di Coromoto.

Questa apparizione fu riconosciuta dalla Chiesa nel 1698 e confermata nel 1944 da Pio XII.

Papa Giovanni Paolo II rese omaggio a Guanare nel 1966. La Madonna di Coromoto è la patrona del Venezuela.

CZESTOCHOWA

Il monastero di Czestochowa fu fondato nel 1382. Nel santuario si venera una icona bizantina che, secondo la

tradizione, sarebbe la "**Odigitria**" attribuita a san Luca, ed un tempo onorata a Costantinopoli. Questa Madonna nera, di una bellezza straordinaria, ha un taglio sul viso, inferto da alcuni tartari, che provocò un miracoloso spargimento di sangue nella santa immagine.

Una delle sue più importanti manifestazioni ebbe luogo nel 1655, quando re Carlo Gustavo di Svezia invase il paese e volle prendere il monastero. Il priore non cedette ed i 3.000 soldati del generale Muller con i suoi 19 cannoni si apprestavano a distruggere il monastero, difeso da 70 monaci e 160 contadini. L'assedio durò sei settimane ed alla fine gli Svedesi si ritirarono.

Il generale Muller disse che la Madonna gli era apparsa, obbligandolo a ritirarsi. I polacchi, animati da questo fatto, si lanciarono all'attacco in diversi luoghi e scacciarono gli Svedesi dal paese.

Altro successo importante fu la vittoria di Giovanni III (Sobieski) sui Turchi che assediavano Lwow. Accadde il 25 agosto 1675 e la vittoria fu attribuita alla Madonna di Czestochowa. I Turchi erano 300.000 contro 6.000 polacchi. In quel giorno il popolo si era riunito in preghiera e vide il cielo rannuvolarsi improvvisamente ed uno strano temporale si rovesciò contro l'esercito nemico con grandine, fulmini, tuoni che li fece fuggire sbigottiti.

Nel 1948 l'immagine della Madona di Czestochowa pianse nella cattedrale di Lublino. Nel 1967 l'immagine del santuario pianse miracolosamente per la seconda volta. Questo è il santuario più famoso della Polonia.

PONTMAIN

Maria appare nel 1871 in questo paese francese in piena guerra franco-prussiana. Nel gennaio 1871 la situazione in Francia era angosciante. Sconfitta dalla Germania, Parigi

occupata, l'imperatore prigioniero con 300.000 soldati... l'esercito tedesco avanzava inarrestabile. Ma in tutta la Francia si elevarono preghiere a Dio. L'11 gennaio, nella diocesi di Poitiers, si fece il voto nazionale di costruire a Parigi, a Monmartre, la basilica al Sacro Cuore di Gesù. Il giorno 17 anche il vescovo di Nantes fece voto di costruire una chiesa al Sacro Cuore.

A Parigi in tutte le chiese si pregava con intensità la Madonna. In quello stesso giorno, il 17 gennaio, quando la linea del fronte si trovava vicino a Pontmain, la Madonna apparve e disse ai bambini: «*Pregate, figli miei, Dio vi ascolterà presto. Mio Figlio si lascia commuovere*». Per questo motivo, questa apparizione è considerata come una risposta a tutte le preghiere della nazione. In questo paese tutta la popolazione pregava con fervore per essere protetta. Il parroco aveva consacrato a Maria i 38 giovani che erano partiti a combattere e che in seguito tornarono tutti sani e salvi.

In questo giorno, il 17 gennaio, Eugenio Barbedette di dodici anni e suo fratello Giuseppe di dieci, videro sopra il tetto di una casa vicina, nella notte innevata e lucente di stelle, la figura di Maria. La videro anche altre due bambine, Francesca Richer di undici anni e Giovanna Maria Labosse di nove.

Alle nove di sera tutto finì.

Alcune ore dopo, i Tedeschi cambiarono tattica e si ritirarono. Si deve notare che la Madonna diede ancora la sua protezione a Pontmain il 12 settembre 1914 nella battaglia della Marne, quando l'esercito tedesco arrestò immediatamente l'avanzata vedendo in cielo la Vergine bianca. E nella guerra 1939-1945 non cadde nessuna bomba su questa città e tutti i suoi soldati ritornarono a casa.

I veggenti Eugenio e Giuseppe diventarono sacerdoti. Giovanna prese i voti, mentre Francesca terminò i suoi giorni come governante del sacerdote Eugenio Barbedette. Il vescovo autorizzò il culto dedicato a Nostra Signora della Speranza. Pio IX pregava tutti i giorni Nostra Signora della Speranza. Leone XIII concesse indulgenze. Pio XI approvò una messa in suo

onore. Paolo VI invitò molte volte a pregare la Vergine di Pontmain, che ogni anno è visitata da migliaia di pellegrini.

PELLEVOISIN

Maria appare in questo piccolo paese francese nel 1876 a Estela Faguette, domestica di 31 anni affetta da una infermità incurabile: peritonite cronica di origine tubercolotica.

La Madonna le appare e le promette la guarigione. Questo accadde il sabato 22 febbraio 1876 dopo la comunione. Lei gridò: "*Sono guarita*", e si alzò normalmente.

Visse in buona salute fino a 86 anni. Maria si presentò come Madre di misericordia. Le apparizioni furono in totale 15. Le diceva: «*Dì a tutti di pregare. Io scelgo gli umili ed i deboli per la mia gloria*».

La Madonna aveva sul petto lo scapolare del Sacro Cuore di Gesù e nell'ultima apparizione dell'8 dicembre le disse: «*Quello che più mi affligge è la mancanza di rispetto nei confronti di mio Figlio nella santa comunione*».

Papa Leone XIII la ricevette in udienza ed approvò la devozione allo scapolare del Sacro Cuore di Gesù.

KNOCK

Appare in questo piccolo paese irlandese il 21 agosto 1879. La Madonna era vestita di bianco e sulla testa portava una bella corona. San Giuseppe era alla sua destra e san Giovanni Evangelista alla sua sinistra.

Più a sinistra c'era un cerchio luminoso con in mezzo un altare e sopra un agnello. Dietro all'altare c'era una grande croce ed angeli intorno.

Attualmente è il principale santuario d'Irlanda. Giovanni Paolo II vi andò e disse: «*Da quel giorno di grazia 21 agosto*

1879 fino ad oggi, malati e afflitti, invalidi nel corpo e nella mente, persone tormentate o turbate, tutti hanno ricevuto consolazione e forza nella fede, perché hanno confidato nella Madre di Dio per essere portati a suo Figlio Gesù».

BEAURAING

Apparve a Beuauraing, piccolo paese in Belgio, il 29 novembre 1932 fino al 3 gennaio 1933, più di trenta volte a cinque bambini nel giardino del pensionato delle Suore della Dottrina Cristiana.

La Madonna era molto bella e dimostrava dai 18 ai 20 anni. Teneva sempre le mani giunte e gli occhi fissi al cielo. Dalle sue braccia pendeva un rosario. Nell'aprire le sue braccia per andarsene, si vedeva al centro del suo petto un cuore d'oro circondato di raggi splendenti. Il 21 dicembre 1932 dice loro: «*Io sono la Vergine Immacolata. Vengano qui in pellegrinaggio. Pregate, pregate molto*».

Al compimento dei venticinque anni delle apparizioni i cinque veggenti, tutti sposati con figli, si riunirono con migliaia di persone per pregare il rosario davanti all'immagine della Vergine dal Cuore d'Oro.

Il Vescovo approvò le apparizioni il 2 luglio 1949, dicendo: «*Possiamo, in tutta sicurezza e prudenza affermare che la Regina del Cielo apparve ai giovani di Beauraing durante l'inverno 1932-1933, specialmente per mostrarci nel suo cuore materno l'angosciante chiamata alla preghiera e la promessa della sua potente mediazione per la conversione dei peccatori*».

Giovanni Paolo II vi celebrò la santa Messa il 18 maggio 1985.

BANNEUX

Appare a Mariette Beco, umile bambina di dodici anni, nel paese di Banneux, Belgio, il 15 gennaio 1933. Il giorno 19 le dice: «**Io sono la Vergine dei poveri. Questa fonte è per curare gli ammalati di tutte le nazioni**».

Il giorno 20 chiede di costruire una cappella. Insiste molto nella necessità di pregare e fare penitenza.

In una delle apparizioni dice che viene ad alleviare la sofferenza e che è "**Mediatrice universale di tutte le grazie**".

Portava il Bambino Gesù addormentato nelle sue braccia ed un rosario tre le mani.

A Banneux si è costruito un grande santuario. La sorgente miracolosa aumentò il suo getto d'acqua e quello che era un piccolo rigagnolo è ora una grande fontana.

I pellegrini immergono le mani nella piscina, costruita per ricevere l'acqua della sorgente e molti di loro ritrovano la salute ed il sollievo per i loro mali. In questo luogo si sente la presenza di Dio tramite le benedizioni che Egli sparge sui suoi figli per mezzo di Maria.

Le apparizioni furono riconosciute il 22 agosto 1949. Giovanni Paolo II vi celebrò la santa Messa il 21 maggio 1985.

OLAWA

Ad Olawa, in Polonia, nel 1981 Maria appare a Kasimir Domanski con il Bambino Gesù in braccio ed il rosario nella mano destra. Gesù gli appare uscendo dal tabernacolo e presentandosi di grandezza normale.

In questo luogo si costruì una cappella, dove si collocò un grande crocifisso. Durante una Messa, uscirono raggi luminosi dall'immagine di Cristo. Dalle cinque piaghe usciva sangue, che tutti videro. La stessa immagine di Cristo sanguinò nuovamente nel 1984.

L'immagine di Maria pianse lacrime di sangue il 6 settembre 1986. La Vergine ha detto di essere: "**L'Immacolata Madre di Dio, Regina della pace nel mondo**".

Nei suoi messaggi chiede preghiere, penitenze, la confessione, la comunione, la recita del rosario in famiglia e la coroncina della misericordia. L'8 dicembre 1985, migliaia di persone assistettero al prodigio del sole.

Il vescovo locale ha accettato il culto ed è stato costruito un grande santuario. La prima pietra fu benedetta da papa Giovanni Paolo II.

VERGINE DELLA RIVELAZIONE
ROMA, TRE FONTANE

Appare a Bruno Cornacchiola ed ai suoi tre figli il 12 aprile 1947 in un luogo nei dintorni di Roma chiamato Tre Fontane. Dopo il servizio militare nel 1936 Bruno era diventato comunista e anticlericale. Non avevo voluto sposarsi in Chiesa; sua moglie aveva tanto insistito che accettò di sposarsi in sacrestia, ma senza Messa, confessione e comunione.

Andò quindi a combattere nella guerra civile spagnola dove diventò amico di un protestante tedesco il quale gli inculcò un grande odio per il Papa e la Chiesa cattolica. Per questo motivo a Toledo comprò un pugnale sul quale scrisse: "*A morte il Papa*".

Quando tornò dalla guerra, convertito in feroce anticattolico, prese tutti i rosari, libri ed immagini di casa sua, ed un crocifisso, e li spezzò e bruciò. Durante la prima apparizione nella grotta ai piedi della Vergine vedrà questo crocifisso rotto vicino alla tonaca di un sacerdote al quale l'aveva strappata, chiudendo bruscamente le porte del tram sul quale a Roma lavorava come conducente.

Questo sacerdote anziano cadde e si ruppe il femore. Anni dopo, andando a visitare gli ammalati come fervente cattolico, lo incontrerà, gli chiederà umilmente perdono e lo aiuterà servendo la Messa. Poco tempo dopo aver bruciato tutte le immagini di casa, entra nella setta degli avventisti ed è talmente attivo da convertire altre 135 persone. Il giorno della prima apparizione stava preparando con la sua bibbia un sermone contro l'Immacolata Concezione.

Maria gli appare con la Bibbia in mano per indicargli che la Bibbia parla di lei, il libro della Rivelazione. Gli dice di recitare il rosario tutti i giorni perché «*le Ave Maria dette con fede sono come frecce che arrivano al cuore di Gesù*».

Quel giorno si sentiva così felice da dire: «*Chi ha avuto la gioia eccezionale di vedere la bellezza così celestiale di Maria non può far altro che desiderare la morte per poter godere di tanta felicità in cielo*». Maria gli parlò dei tre punti bianchi dell'amore e dell'unità. Primo, l'Eucaristia, (ostia bianca e pura). Secondo, l'Immacolata Concezione (la bianca purezza di Maria). Terzo, il Papa, vestito di bianco.

Per questo gli dice: «*Ecco qui la vera Chiesa di Cristo, la Chiesa che vive di Gesù Eucaristia, che riconosce Maria Immacolata e che obbedisce e difende il Papa... Chi non vuole vivere questa unità d'amore e di obbedienza con Cristo Eucaristia, Maria Immacolata ed il Papa, si oppone alla volontà di Gesù Cristo*».

Ma vediamo quello che dice della prima apparizione: «*Ero andato a passeggiare con i miei tre figli, Carlo, Gianfranco e Isola alle Tre Fontane. Mentre i miei figli giocavano a palla, io ne approfittai per preparare una relazione contro l'Immacolata Concezione, prendendo argomenti dalla Bibbia che avevo con me. Ad un certo momento, Gianfranco e Isola mi chiesero di cercare la palla che avevano perduto in una delle grotte. In una di queste vidi Carlo in ginocchio, in estasi, come pietrificato, bianchissimo con le pupille dilatate. Diceva:* Bella Signora! Bella Signora! *Arrivati gli altri due, caddero in ginocchio ugualmente in estasi. Pensando che fosse un tranello*

diabolico gridai terrorizzato: Signore, salvaci! *In quell'istante la grotta sparì e vidi una figura di donna bellissima. Il viso di tipo orientale, i capelli neri, con un manto verde che dalla testa arrivava fino ai piedi. Sotto il manto aveva una tunica candida con una fascia rosa. Con la mano destra teneva un libro contro il suo petto e con la sinistra mi indicava il suolo dove vidi una tonaca nera ed una croce rotta. Con una voce soavissima come musica, mi disse:* **Io sono quella che si trova nella Trinità divina. Sono la Vergine della Rivelazione**. Tu mi perseguiti: Adesso basta! Entra nel santo ovile. Ti hanno salvato i primi nove venerdì del mese del Sacro Cuore che hai fatto prima di entrare nella via della menzogna. Obbedisci all'autorità del Papa... Il mio corpo non si è corrotto né poteva corrompersi. Mio Figlio e gli angeli vennero a prendermi nel momento del mio transito [*dogma dell'Assunzione*] ... *E mi raccomandò la recita giornaliera del rosario per la conversione dei peccatori, degli increduli e per l'unione dei cristiani... Il colloquio celeste durò dalle tre e venti fino alle quattro e quaranta. Lo straordinario è che di questo discorso non ho potuto dimenticare neppure una sillaba ed anche se non avessi scritto in seguito un riassunto, mi sarebbe rimasto ugualmente impresso nell'anima*».

Immediatamente dopo l'apparizione, sentono nella grotta un profumo meraviglioso. Bruno pulisce la grotta che era piena di porcheria ed incide con una chiave queste parole: «*Il 12 aprile 1947 apparve in questa grotta la Vergine della Rivelazione al protestante Bruno Cornacchiola ed ai suoi figli*».

Dopo, andando a casa, entrano nella Chiesa della vicina abbazia ed indicando il tabernacolo dice ai suoi figli: «*Figli miei, prima vi ho sempre detto che Gesù non era lì e vi ho proibito di pregare, ma ora vi dico che Gesù è lì, che abita qui, in questa piccola casa. Adoratelo*».

Sua figlia Isola gli dice: «*Recitiamo qualche preghiera?*»

Isola sapeva l'*Ave Maria* e la ripeterono tutti insieme con le lacrime agli occhi, con amore per la dolce Madre Maria. Giunto a casa, racconta tutto a Jolanda, sua moglie e lei gli

ricorda: «*La Vergine ha mantenuto la sua promessa di salvarti. Non abbiamo fatto la comunione, facendo i primi venerdì?*» E recitano insieme il rosario.

Il giorno dopo l'apparizione, Bruno si recò alla grotta per mettere questa iscrizione: «*Ero collaboratore del male, nemico della Chiesa e della Santissima Vergine; il 12 aprile 1947, in questo luogo, apparve a me ed ai miei figli la Santissima Vergine della Rivelazione. Mi disse che con i segni e le rivelazioni che mi dava, dovevo tornare nuovamente alla Chiesa Cattolica, Apostolica e Romana. Amate Maria, la nostra dolce Madre, Amate la Chiesa. Lei è il manto che ci protegge dall'inferno. Pregate molto. Pregate*».

Da questo giorno in poi, Bruno Cornacchiola, con i suoi 34 anni, rinunciò alla sua fede avventista e ritornò alla Chiesa Cattolica. Invece di predicare sermoni contro l'Immacolata Concezione, parlava di Maria Immacolata ed Assunta in cielo, come lei stessa gli rivelò. Da allora girò per il mondo tenendo migliaia di conferenze sull'amore per Maria e per la Chiesa, l'obbedienza al Papa e l'amore per Gesù Eucaristia (i primi venerdì lo salvarono).

Maria lo seguì apparendo ancora circa 26 volte nel corso degli anni. Il 12 aprile 1980, 33 anni dopo la prima apparizione e davanti a trentamila persone riunite nella grotta, al momento della consacrazione della Messa, accadde il miracolo del sole, per mezz'ora. Il sole si poteva guardare senza danneggiare la vista e girava vertiginosamente su se stesso irradiando diversi colori. Il sole apparve come una grande ostia bianca e nel centro si videro le lettere JHS per indicare la presenza di Gesù nell'ostia bianca dell'Eucaristia.

Questo prodigio accadde nuovamente il 12 aprile 1982. Attualmente alle Tre Fontane (Roma) esiste un grande santuario costruito nel 1957, custodito dai Padri francescani. In questo luogo avvengono grandi miracoli di guarigioni e di conversioni per la gloria di Dio. Il santuario è dedicato alla Vergine della Rivelazione, come dire, alla Vergine della Bibbia.

I Papi hanno appoggiato questa devozione senza dichiarazioni ufficiali. L'anno stesso dell'apparizione, il 5 ottobre 1947, papa Pio XII benedì una statua della Vergine che fu portata in trionfo fino alle Tre Fontane da più di centomila persone. Il Papa stesso, il 1° novembre 1950, proclamò solennemente il dogma dell'Assunzione di Maria al cielo, del quale lei aveva parlato nella prima apparizione.

Maria desiderò apparire ad un protestante a Roma, nel cuore della cristianità, per indicargli la via della vera fede e, come lei dice, per evitare la via della menzogna.

"Non esiste un Santo che non sia stato
devoto di Maria in modo speciale"

(*San Roberto Bellarmino*)

Parte seconda

Apparizioni approvate dal Vescovo

In questa seconda parte, presentiamo alcune apparizioni approvate dal Vescovo del posto almeno implicitamente, permettendone il culto. Includeremo anche alcune apparizioni di massa che sono state viste da numerose persone, e che hanno una certa garanzia di autenticità.

Apparizioni di massa

VALENCIENNES

Nel 1008 la Madonna appare ad un eremita di Valenciennes, in Francia, mentre infuriava la peste. La Madonna chiede digiuno, preghiere ed una processione intorno alla città. La Madonna appare di nuovo con molti angeli, che collocano un cordone intorno alla città per bloccare la peste, che cessò immediatamente.

Molti abitanti furono testimoni di questa seconda apparizione e si fondò in città una Confraternita "*Nostra Signora del Cordone*" che ricorda l'avvenimento della protezione miracolosa dalla peste da parte di Maria.

ARRAS

Nel 1105 appare ad Arras, in Francia, durante un'altra epidemia di peste. La Madonna appare alla folla dall'alto del campanile della Chiesa e dona al vescovo un cero acceso, promettendo che chi berrà l'acqua toccata da quel cero sarà guarito o non si ammalerà. Si dice che così accadde ed il cero non si spense né si consumò fino a quando non terminò la peste.

In ricordo di questo avvenimento miracoloso si costruì una Chiesa in onore di "*Notre Dame de la Sainte Chandelle*" o "*Notre Dame des Ardents*".

TOURNAI

Nel 1340 Maria appare alle truppe inglesi, che stavano assediando la città di Tournai, in Belgio, facendole desistere dall'assedio. Gli abitanti avevano pregato molto la Madonna; dopo quaranta giorni di assedio, tormentati dalla fame, avevano lasciato le chiavi della città davanti ad una immagine di Maria, che si trovava nella cattedrale. Dopo quattro giorni gli inglesi si ritirarono.

MONTE GUBEL

Nel 1531 appare durante la battaglia del Monte Gubel che fu decisiva per la sopravvivenza del Cattolicesimo in Svizzera. La Madonna apparve alle truppe cattoliche e tutti al grido di "*Maria, Madre di Dio*" si lanciarono all'attacco e vinsero la battaglia nonostante la loro inferiorità numerica.

COSTANZA

Nel 1633 mentre la città tedesca, Costanza, era assediata dagli Svedesi, molte persone videro la Madonna sopra la Chiesa dei Padri agostiniani. La visione diede coraggio ai difensori, che riuscirono a scacciare l'assedio.

La città costruì una Chiesa, tuttora esistente, in suo onore.

POTSCHAIW

In questo luogo dell'Ucraina, nel 1765 appare agli invasori turchi, che volevano distruggere un convento dell'Ordine di San Basilio. L'apparizione imprevista causò la fuga precipitosa dei soldati e così si salvò il convento e la regione. Era già apparsa in questo luogo nel 1198 ad un monaco e ad un contadino e per questo motivo si era costruito il convento.

LA VANG

A La Vang in Vietnam, Maria appare con Gesù Bambino nell'agosto del 1799 ad un gruppo di cattolici, che si erano rifugiati nel bosco per fuggire dalle persecuzioni. Maria assicura loro la sua materna protezione e dice che tutti quelli che verranno a pregare in questo luogo saranno ascoltati in modo speciale. Una volta finite le persecuzioni, nel 1880 vi fu costruita una piccola cappella. Nel 1928 si costruì un santuario, ampliato nel 1961.

BUU-CHAU

Nel 1855, nella collina di Buu-Chau, Provincia di Quang-Nam, in Vietman, appare la Madonna sopra il tetto della Chiesa

parrocchiale ai cattolici perseguitati, circondati da 4.000 soldati che volevano sterminarli. La Madonna li protesse ed i soldati si ritirarono.

CASTELPETROSO

Il 22 marzo 1888 a Castelpetroso, in Molise, appare a due contadini, Bibiana e Libera. Davanti ad una piccola grotta, tra luci sfolgoranti, videro la Madonna con Gesù morto coperto di piaghe. Maria era silenziosa, addolorata, quasi in ginocchio con le mani tese e gli occhi volti al cielo in atteggiamento di preghiera. Il prodigio si riprodusse davanti a molte altre persone che accorsero per contemplare la scena miracolosa.

Fra i presenti si trovava il conte di Acquaderni di Bologna che guarì da una grave malattia dopo aver bevuto l'acqua della sorgente che era scaturita nel luogo delle apparizioni.

Le apparizioni continuarono fino al 1950 viste da migliaia di persone. Maria si presentava con diversi aspetti. A volte piangendo; altre volte con sette spade che le trapassavano il cuore o con Gesù morto ai suoi piedi. Il conte di Acquaderni fece tutto il possibile per la costruzione dell'attuale santuario, dove sono avvenuti molti miracoli. Paolo VI proclamò la Madonna Addolorata di Castelpetroso patrona del Molise.

TILLY-SUR-SEULLES

Dal 18 marzo al 26 luglio 1896 la Madonna appare ripetutamente accompagnata da angeli e santi, a circa cinquanta scolari ed alcune suore della Scuola del Sacro Cuore di Tilly-Sur-Seulles in Francia.

Dong Lu

Nel 1900, durante la guerra dei Boxer, che volevano sterminare i cristiani della Cina, la Madonna appare a Dong Lu a 10.000 attaccanti che volevano ammazzare i 700 cristiani della città.

I soldati iniziarono a sparare e ad insultare l'apparizione che si presentava in cielo circondata da una luce celestiale. Dopo apparve l'arcangelo san Michele, come un cavaliere pronto per la battaglia, e fuggirono sbigottiti. In questo luogo si costruì una Chiesa a ricordo dell'apparizione.

Pechino

In circostanze analoghe appare a Pechino dove si costruì un monumento a ricordo.

Anche nella città di San-Tai-Dse nella stessa epoca, gli assalitori fuggirono alla notizia che in città una statua di Maria stava piangendo copiosamente.

Quito

A Quito in Equador, nel 1906, un'immagine dipinta in un quadro si animò davanti agli studenti ed ai professori del collegio gesuita San Gabriele.

Quando il quadro fu portato in Chiesa, la visione si riprodusse alla presenza del Vescovo.

ASSISI

Ad Assisi, il 10 febbraio 1948, una statua in bronzo della Madonna, alta 7 metri, collocata nella facciata laterale della Chiesa della Madonna degli Angeli, si animò.

La videro molti fedeli, tra i quali una religiosa alla quale era apparsa in sogno la notte precedente avvisandola del fenomeno miracoloso che sarebbe accaduto.

VARSAVIA

La madonna appare dal 7 al 30 ottobre 1959, ogni giorno alle 23, sopra la cupola della chiesa di Sant'Agostino. La videro come minimo 50.000 persone.

LIBANO

Maria appare molte volte in Libano durante la guerra civile tra cristiani e musulmani. A Beirut appare il 9 maggio 1976 sulla cattedrale di San Michele, per poi dirigersi con le braccia aperte verso il cielo. Molta gente la vide.

Nel gennaio 1976 appare anche sopra la città di Deir el Ahmar circondata da un arco luminoso.

Un'altra volta appare in cielo sopra il paese di Kaa. In un'altra occasione nel paese de Zhale la statua della Madonna con Gesù Bambino, alta 9 metri collocata su una colonna di 30 metri, fu vista muoversi e girare per un quarto d'ora.

Anche nel Carmelo della Madre di Dio, vicino a Sarissa, la bella statua di pietra, collocata sopra una torre circondata da scalinate, fu vista muoversi e benedire, mentre infuriavano i bombardamenti dei nemici.

BELÈN

Nel 1983 la Madonna appare numerose volte a Belèn (Israele) a migliaia di arabi cristiani vicino alla sorgente di Betsur.

BELPASSO

L'11 maggio 1986, in questo paese della Sicilia, la Madonna appare a Rosario Toscano. Si presenta come "*Maria, Madre di Dio, Immacolata Concezione*" e gli chiede di recitare spesso il rosario... Gli dice: «*Voi pregate poco gli angeli. Essi fanno molto per voi. Essi combattono il male*».

Sono 32 apparizioni fino al 1° maggio 1988. L'11 maggio 1990 nel cielo di Belpasso è apparsa una grande croce, vista da molte persone.

L'Arcivescovo di Catania ha benedetto la chiesa costruita nel luogo chiesto dalla Madonna.

MANILA

A Manila, nelle Filippine, il 21 maggio 1986, durante una manifestazione pacifica contro il presidente Marcos, appare ai soldati incaricati di reprimere la manifestazione con la violenza. La Madonna era vestita come una religiosa. Aprì le braccia e con voce chiara e udibile disse ai soldati: «*Non uccidete il mio popolo, non sparate contro i vostri fratelli. Io sono la Regina della nazione*». I soldati si rifiutarono di sparare, e tutti cominciarono a gridare: "*Mamma Maria*".

Quella stessa notte, il presidente Marcos fuggì alle Hawai.

Sempre nelle Filippine apparve nel maggio del 1949 a centinaia di filippini, nel cielo sopra il lago Samploc e dopo nella cattedrale di Sant'Agostino di Cagayan di Oro.

MULEVALA

A Mulevala in Mozambico il 18 dicembre 1987 verso le 17 appare nel cielo coronata di stelle.

Appare anche Gesù Bambino che poi diventa come un adulto per poi sparire. Rimane Maria, che tiene in mano un grande calice. La videro cattolici, protestanti, musulmani e altri in cinque paesi dei dintorni. L'apparizione silenziosa ebbe luogo in una zona occupata dalla guerriglia.

BILYCHI

A Bilychi in Russia nel 1987 sulla sinistra dell'altare della Chiesa del paese appare ad un gruppo di militari che erano stati mandati per demolirla. Lei disse loro: «*La casa del Signore è la mia dimora*». La Chiesa non fu demolita.

LA MADONNA DI ZEITUN

Per più di due anni Maria Santissima è apparsa a Zeitun un sobborgo del Cairo, in Egitto, dal 2 aprile 1968 fino a settembre del 1970. Queste apparizioni non sono state personali ma per tutti, poiché tutti la potevano vedere sopra la cupola esterna della Chiesa copta, dedicata alla Vergine Maria. Si considera che l'abbiano vista circa 250.000 persone di diverse religioni e classi sociali, inclusi gli atei.

In due occasioni apparve con san Giuseppe ed il Bambino. Altre volte appariva solo con Gesù Bambino e molte altre volte veniva da sola, vestita di bianco come una religiosa.

Normalmente appariva di notte e diverse volte era circondata da colombe brillanti, che potevano essere angeli, che le volavano intorno oppure formavano una croce sopra la folla. Per vedere meglio il fenomeno ed eliminare dubbi di trucchi o di luce, alcune volte venne spenta la luce elettrica del luogo, ma il fenomeno si vedeva ugualmente.

Furono trecento apparizioni che duravano da un quarto d'ora a due ore ed oltre. L'8 giugno 1968 rimase con la gente dalle nove di sera alle quattro della mattina, senza mai parlare, ma sorridendo. A volte era seria oppure con espressione normale. Non restava sempre nello stesso posto, ma si spostava sulle altre cupole per farsi vedere meglio dalla gente.

In alcune occasioni si inclinava per salutare la folla o si inginocchiava davanti alla croce e faceva il segno della croce. A volte portava un ramo d'ulivo nella mano, probabilmente per sottolineare un desiderio di pace, altre volte indossava una corona o un'aureola brillante sulla testa.

Era uno spettacolo impressionante, poiché in certe notti vi erano fino a centomila persone riunite. I devoti: cattolici, copti, ortodossi, e di altre fedi pregavano e cantavano canti in arabo, in greco, etc... Come tutti affermano, la Madonna era molto bella, come una giovinetta di circa tredici o quattordici anni.

Maria si manifestava davanti al mondo musulmano come a voler dire che lei è la Madre di tutti gli uomini, di tutte le razze e religioni, ma desiderava attirarli tutti a suo Figlio Gesù, specialmente in questo paese a maggioranza musulmano.

Lei pregava davanti alla croce della cupola; vi si inginocchiava davanti e la baciava per invitare tutti ad accettare Gesù come Dio e Salvatore e ad amarlo con tutto il cuore.

In molte occasioni ci furono miracoli straordinari di ammalati che guarirono immediatamente invocando Maria. Vi furono anche conversioni al Cristianesimo.

Il Patriarca cattolico d'Egitto ha riconosciuto l'autenticità di queste apparizioni.

LA MADONNA DI GRUSCHEW (HRUSHIV)

A Gruschew, in Ucraina, era già apparsa nel 1806 per allontanare un'epidemia di colera ed in quel luogo era sgorgata una sorgente d'acqua per guarire gli ammalati.

Apparve nuovamente nel 1914 a ventidue contadini parlando delle sofferenze che il popolo ucraino avrebbe dovuto patire per ottanta anni. Apparve di nuovo il 26 aprile 1987 ad una bambina di dodici anni, Maria Kysyn.

In quello stesso giorno e per un mese, migliaia di persone videro Maria con Gesù Bambino in braccio, sulla torre della chiesa del paese. La videro 500.000 persone. Il 13 maggio 1987, durante un programma televisivo, che negava tutto l'accaduto a Hrushiv, sullo schermo apparve l'immagine della Madonna e tutti i telespettatori la videro. Durante numerose apparizioni, la veggente riceveva i messaggi da Maria che a volte piangendo le diceva: «*Recitate il rosario. Il rosario è l'arma contro Satana... Egli teme il rosario. Recitate il rosario tutti i giorni*».

E le parlava dei fatti disastrosi che sarebbero arrivati all'umanità in mancanza di conversione. Chiedeva preghiere per la conversione della Russia e dei peccatori e di non dimenticare i morti di Chernobyl che per tutto il mondo fu un avvertimento di ciò che potrebbe di nuovo accadere.

La prima apparizione del 26 aprile 1987 avvenne un anno esatto dopo il disastro della centrale atomica di Chernobyl.

Le autorità comuniste cercarono di impedire l'afflusso di 45.000 pellegrini che arrivavano ogni giorno, molti di loro ortodossi, ma non riuscirono ad arginare la fede di tanta gente che lottava per arrivare, nonostante le barricate e tutti gli ostacoli messi dalla polizia. Il primate della Chiesa Ucraina ha

riconosciuto che queste apparizioni hanno aumentato la fede della gente.

Altre apparizioni di massa conosciute sono avvenute
✧ **nel 1948 a Obermauerbach (Germania);**
✧ **a Girkalnis (Lituania) nel 1943;**
✧ **a Shubra (Egitto) nel 1986, ecc.**

Altre apparizioni

NOVERANO

Maria appare in questo luogo in Italia a due pastorelle il 7 settembre 1300. Guarisce una di loro, muta dalla nascita, e lascia in un olivo un quadro della Vergine con il Bambino, in stile bizantino. L'icona fu portata solennemente nella Chiesa parrocchiale dove rimase fino a quando si costruì una cappella nel luogo dell'apparizione.

Vi sono state molte guarigioni e prodigi. Uno di questi, che si manifesta ancora oggi, riguarda gli ulivi che circondano il santuario: fioriscono ogni anno fuori stagione.

Un altro prodigio che aumenta la fama del santuario accadde il 30 agosto 1823. Alcuni operai del posto non avevano da bere per appagare la sete sotto il sole infuocato, ma la bevanda non diminuiva nonostante continuassero a bere.

Il 7 settembre 1901 il vescovo locale incoronò solennemente l'icona miracolosa.

GUADALUPE (SPAGNA)

Nel 1323 Maria appare ad un pastore che stava cercando la sua mucca perduta tra i monti di Caceres in Spagna. Vi si costruì un grande santuario in onore della Vergine di Guadalupe, centro di pellegrinaggi e luogo di molti miracoli.

Da qui viene l'origine del nome che Colombo il 4 novembre 1493 mise ad un'isola delle Antille, chiamandola Guadalupe.

Da questo santuario spagnolo deriva anche il nome del grande santuario messicano della Vergine di Guadalupe. Quando Juan Diego pronunciò il nome della Vergine: "*Coatlaxope*" (*colei che schiaccia il serpente*), il vescovo, devoto della Vergine di Guadalupe in Spagna, comprese Guadalupe e così restò il suo nome.

MONTE BERICO

Il 7 marzo 1426 appare a Monte Berico, Vicenza ad un'anziana di 70 anni, Vincenza Pasini, moglie di Giovanni di Montemezzo, mentre portava il pranzo a suo marito che lavorava nei campi.

Le disse: «*Ti chiedo di far costruire qui una chiesa in mio onore. Se lo fanno, la peste cesserà; altrimenti continuerà con più violenza*». Ma né il vescovo né i sacerdoti le credettero e la peste continuò... Le apparve ancora altre volte, insistendo nel ripetere le stesse parole, fino a quando le credettero ed il 25 agosto 1428 tutta la popolazione, guidata dal vescovo, salì sul Monte Berico per dare inizio alla costruzione della Chiesa.

Trovarono una sorgente ed in quel luogo avvennero molti miracoli e guarigioni. La peste cessò ed il Vescovo riconobbe le apparizioni come autentiche.

Dopo un secolo la sorgente si esaurì, ma nel 1955, du-rante gli scavi per il nuovo convento, si trovò la vena d'acqua.

BOVEGNO

A Bovegno, in Italia, Maria apparve ad una giovane orfana di 22 anni. Era il 22 maggio 1527.

Le disse: «*Mio Figlio Gesù è così ferito dai peccati che aveva deciso di mandare un castigo a questo luogo. Vai e dì a tutti di digiunare per tre sabati a pane ed acqua. Se lo fanno, il castigò non verrà*». Le chiese anche la costruzione di una chiesa.

Come prova dell'apparizione, in quello stesso giorno, guarì miracolosamente un suo fratello. Dieci giorni dopo l'apparizione, iniziarono i lavori della costruzione della Chiesa dove Dio operò grandi miracoli e conversioni per mezzo di Maria. L'8 luglio 1528 il vescovo di Brescia aveva già riconosciuto ufficialmente il culto.

MONTALLEGRO

Il 2 luglio 1557 la Vergine apparve a Giovanni Chichizola, anziano contadino di Montallegro, Genova, e gli dice: «*Io sono Maria, la Madre di Dio. Dì a tutti che desidero essere onorata in questo luogo e ti lascio questa mia piccola immagine portata dagli angeli dalla Grecia come pegno di predilezione. Digiunate di sabato*».

Giovanni non riuscì a muovere il quadro e lo lasciò sul monte. Al ritorno, con alcuni sacerdoti e fedeli per vedere l'immagine trovarono una sorgente sgorgata dove si erano posati i piedi di Maria. I sacerdoti portarono il quadro in Chiesa, ma sparì e fu di nuovo trovato nel luogo dell'apparizione.

Ciò accadde per tre volte ed alla fine la lasciarono definitivamente sul monte.

Nel dicembre del 1574 una nave proveniente da Ragusa, l'attuale Dubrovnick, in Dalmazia, attraccò nel porto a causa di una violenta tempesta. Il capitano con i marinai salirono al santuario per ringraziare la Vergine di averli salvati dal naufragio e nel vedere l'immagine rimasero stupiti poiché era la stessa misteriosamente sparita dalla loro terra 17 anni prima.

Dopo molte trattative riuscirono a portarla via, ma durante la prima notte di navigazione, l'immagine sparì dalla nave e riapparve sul monte.

Il quadro è un'icona greco-bizantina e rappresenta la morte di Maria. L'arcivesco di Genova constatò l'autenticità dei fatti e nel 1558 autorizzò la costruzione di una grande Chiesa.

VAILANKAMI

Verso il 1580 la Vergine apparve in India, a Pondicherry, ad un bambino tamil ammalato, di 12 anni, che le chiedeva di essere guarito. Lei gli apparve, lo guarì e chiese di costruirle una cappella. La famiglia del bambino non aveva mezzi e chiese aiuto a Krishannesti Sankaranaranayam, ricco mercante indù.

Questi non fece nulla fino a quando non apparve anche a lui e lo guarì dalla idropisia di cui soffriva da molti anni.

Il mercante si convertì al Cristianesimo e costruì la cappella dove mise un'immagine di Maria con il nome di Madre della Buona Salute. La festa viene celebrata l'8 settembre, vi assistono almeno 50.000 persone ogni anno, e recitano il rosario con devozione. Accorrono anche protestanti e indù a chiedere la guarigione. Questo santuario si chiama la Lourdes indiana.

PRENESSAYE

Nel 1652 a Prenessaye in Francia, la bambina Jeanne Contel di dodici anni, sordomuta, vide la Vergine che la guarì.

La Vergine le disse che in quel luogo era sepolta una sua immagine, che effettivamente fu trovata. Vi si costruì una chiesa dove si mise l'immagine ritrovata miracolosamente con il nome di "*Notre Dame de Toute Aide*".

In totale furono quindici le apparizioni esaminate ed approvate dal vescovo.

LE LAUS

Nel maggio del 1664 Maria apparve a Saint Etienne-Le-Laus (Francia) a Benita Rencurel, di diciassette ani, mentre recitava il rosario. Le apparve molte altre volte, insegnandole le litanie e chiedendo che fossero recitate in chiesa, tutti i pomeriggi.

Un giorno le disse di cercare una cappella a Laus. La bambina andò a cercarla in montagna fino a quando la trovò, attirata dal profumo meraviglioso che emanava. Era un'antica cappella dedicata a Maria. E lì Maria l'aspettava. Tutti i giorni saliva per incontrarsi con lei per due o tre ore.

Questa tappa della sua formazione spirituale durò sei mesi, da ottobre 1664 a marzo 1665. In quel luogo vi furono molte guarigioni e conversioni. A partire dalla Pasqua del 1666 iniziarono ad uscire dalla cappella di Laus dei forti e gradevoli profumi che attirarono molta gente. Così iniziarono i pellegrinaggi e la devozione alla Vergine di Laus, nonostante tutto quello che fecero i giansenisti per screditare queste apparizioni e scoraggiare i cattolici.

Attualmente in quel luogo si trova un grande santuario.

Benita ebbe anche apparizioni di Cristo e ricevette le stigmate della sua passione. Visse come una eremita nel luogo delle apparizioni e diventò una maestra di vita spirituale per tutti.

Fino alla fine della sua vita continuò ad avere apparizioni di Maria e morì in odore di santità. Nel 1872 papa Pio IX la dichiarò "*Venerabile serva di Dio*".

TINOS

Nell'isola di Tinos in Grecia apparve ad un vecchio giardiniere per dirgli di scavare nel terreno di Antonio Doxaras e trovare una sua icona. Un anno dopo apparve ad una religiosa, suor Pelagia e per tre volte le chiese la stessa cosa. Lei lo comunica alla sua superiora ed al vescovo.

Iniziarono gli scavi ed il 30 gennaio 1823 trovarono un'antica icona della Vergine dell'Annunciazione. Quello stesso anno iniziò a sgorgare una sorgente di acqua miracolosa in un pozzo secco da lungo tempo. Nel 1831 si costruì un grande santuario, centro di pellegrinaggi, dove avvengono molte guarigioni e conversioni. Nel 1972 l'isola di Tinos fu dichiarata "*Isola sacra*". Tutti gli anni, nel giorno dell'Annunciazione, migliaia di pellegrini portano in processione l'immagine miracolosa.

PORZUS

A Porzus, Udine l'8 settembre 1855 Maria apparve a Teresina Dush di dieci anni. Era di domenica e stava raccogliendo l'erba per gli animali. La Vergine le dice che non si deve lavorare di domenica e di dire a tutti di non bestemmiare, di digiunare e cambiare vita.

La veggente entrò nel convento delle Suore della Provvidenza di Udine. Era analfabeta, ma la Vergine le fece il miracolo di poter leggere e capire l'ufficio divino in latino, quando lo recitava nel coro con le consorelle. Quando usciva dalla cappella era analfabeta come sempre.

Nel 1992 il vescovo di Udine si pronunciò favorevolmente su queste apparizioni.

S. LUCA

In questo luogo vicino a Montefalco Maria apparve nel marzo del 1861 ad un bambino di quattro anni, di nome Righetto Cionchi, tra le rovine di un'antica cappella dedicata a San Bartolomeo. Righetto disse di vedere una bella signora che lo accarezzava e gli raccomandava di essere buono.

Un anno prima una pia donna morta in odore di santità aveva detto che la Vergine desiderava essere venerata in quel luogo e di far restaurare la cappella. Nessuno aveva dato importanza al fatto fino al marzo del 1862 quando un giovane, Giovanni Castellani, in punto di morte a causa della tubercolosi, guarì miracolosamente invocando la Madonna vista da Righetto.

Il 21 settembre di quello stesso anno il vescovo pose la prima pietra del Santuario della Madonna della Stella. Righetto entrò come fratello di obbedienza nella Congregazione dei Padri Somaschi ed ha avuto inizio la sua causa di beatificazione. Le apparizioni sono state riconosciute dal vescovo del luogo.

GIETRZWALD

Il 27 giugno 1877 Maria apparve a Gietrzwald, in Polonia, 160 volte, a due bambine di dodici e tredici anni, vicino alla chiesa parrocchiale del posto.

La Vergine, parlando polacco, in quel tempo lingua proibita dalle autorità tedesche, si presenta come l'Immacolata Concezione. Chiede la recita del rosario ed annuncia che presto cesseranno le persecuzioni religiose, poiché le autorità avevano incarcerato il parroco e davano multe a chi andava in pellegrinaggio.

L'8 settembre la Vergine benedì l'acqua di una fonte vicina al luogo delle apparizioni, assicurando che avrebbe avuto

poteri curativi per gli ammalati. L'8 settembre dello stesso anno ci fu l'assembramento di mezzo milione di persone che chiesero la liberazione della Polonia. Altre persone (almeno tre) videro la Madonna. Attualmente ogni anno si radunano circa 100.000 persone nel giorno della festa. Le due veggenti presero i voti. Le apparizioni furono riconosciute come autentiche l'11 settembre 1977 dall'allora cardinal Carol Wojtyla (futuro Giovanni Paolo II).

HEEDE

Maria apparve a quattro bambine, a Heede, piccolo paese tedesco, vicino alla frontiera con l'Olanda, dal 1°novembre 1937 fino al 3 novembre 1940. Ci furono più di cento apparizioni e chiese con insistenza preghiere e penitenze per la conversione dei peccatori, annunciando gravi mali per l'umanità se gli uomini non si fossero convertiti.

Diceva loro: «*Pregate e sacrificatevi per i peccatori, recitate il rosario. Meno diversivi e passatempi allontanano da tutto il male*». Il 5 aprile 1938 espresse il desiderio di essere invocata nelle litanie come "*Regina dell'Universo e Regina delle anime del Purgatorio*».

Dopo la guerra, nel 1945 apparve loro Gesù e disse: «*L'Umanità non ha ascoltato Mia Madre. I tempi sono gravi. Gli angeli della giustizia sono disseminati nel mondo. Per quelli che non sono in grazia sarà spaventoso. Ciò che accadrà sarà terribile, come mai si è visto dall'inizio del mondo. L'umanità è peggiore di prima del diluvio. Il mondo giace nelle oscure tenebre. Desidero salvare tutti. Questa generazione merita di essere annientata, ma guardando i giusti, lascerò che alla fine trionfi la mia misericordia*». E nostra Madre diceva: «**Abbiate una fiducia senza limiti nel mio Cuore Immacolato**». Il 3 giugno 1959 queste apparizioni furono approvate.

MARIENFRIED

Il 13 maggio 1940 apparve a Marienfried, Ulm, in Germania, a Barbara Ruess, una giovane di 22 anni che si sposerà e diventerà madre di cinque figli. Maria le insegna a recitare il "**rosario dell'Immacolata**". Il 25 maggio Maria le dice: «*Io sono la mediatrice di tutte le grazie. Così come nessuno può incontrare la Misericordia del Padre, se non tramite il sacrificio di Gesù, così voi non potete essere ascoltati da mio Figlio se non tramite la mia intercessione. Cristo è poco conosciuto perché io sono poco conosciuta ed amata*».

La Chiesa ha autorizzato il culto ed il vescovo consacrò il nuovo santuario il 23 luglio 1972.

CANADA

Maria apparve in Canada nel 1949 ad un'anima straordinaria, che non ha voluto essere conosciuta. Queste apparizioni ed i suoi messaggi furono pubblicati da mons. Breynat († 1954), suo direttore spirituale, nel suo libro "*Cinquanta anni nel paese della neve*". Maria parla di un cataclisma che minaccia le nazioni.

«*Infelici quelli che rimangono sordi nell'indurimento del loro cuore, ma confidate nel mio Cuore Immacolato e non vi lasciate intimorire. È un colpo dell'inferno che non potrà far male alcuno alle anime giuste e sacrificate. Offrite sacrifici per i poveri peccatori, per i sacerdoti traviati, per le anime che si fecero prendere dalla disperazione*». Il 26 novembre 1949 la veggente scrive: «*Mentre la Madonna piangeva, mi disse:* Solo per un filo sottile posso trattenere la giustizia offesa del Padre celeste. Verranno inondazioni, carestie, terremoti, malattie peggiori della lebbra. Ci sono apostati in questo tempo! Il sangue correrà a fiumi».

Il 27 novembre 1949: «*Il rimedio contro questi mali è una conversione radicale di vita. Per il mio Cuore Immacolato, il Cuore di Gesù vuole dare ai poveri peccatori e al mondo il dono della pace. Egli attende una fiducia illimitata nella bontà del suo Cuore divino; bisogna amarlo per mezzo del mio Cuore Immacolato*».

Il 14 dicembre 1949: «*Se gli uomini non si convertono, arriverà un castigo mondiale*».

E mons. Breynat aggiunge: «*Il cataclisma spaventoso, che minaccia le nazioni, porta Maria a fare un ultimo sforzo, angustiata davanti alla catastrofe imminente di perdere i suoi figli, riscattati dal sangue del suo Figlio divino*».

AMSTERDAM

Tra gli anni 1945 e 1959 la Madonna apparve a Ida Peerdemann ad Amsterdam (Olanda).

Si presenta come "**Signora di tutte le nazioni**" e parla di un nuovo dogma mariano: Maria corredentrice, mediatrice ed avvocata di tutte le grazie. Chiede molta preghiera, penitenza e conversione. Le apparizioni ebbero luogo nella sua casa e ne fu testimone il suo direttore spirituale, padre Frehe domenicano.

La prima apparizione avvenne il 25 marzo 1945. Maria le mostrò il rosario e la invitò a recitarlo senza sosta. Vi furono 56 apparizioni, nell'ultima delle quali il 31 maggio 1959, la Madonna le mostrò il globo terrestre, nel quale si vedevano numerosi visi umani di tutte le razze. L'apparizione si concluse con una visione dell'ostia consacrata che irradiava una grande luce, mentre una voce diceva: «*Chi mi mangia e mi beve, ottiene la vita eterna*».

La veggente aveva esperienze eucaristiche, quando si comunicava. Il vescovo di Haarlem, mons. Bomers, il 31 maggio 1996 autorizzò il culto a Nostra Signora di tutte le nazioni.

BETANIA

Apparve nel podere Betania, a 12 km Da Cùa (Edo Miranda), in Venezuela. In questo luogo si trova una bella grotta della Madonna di Lourdes, con una fonte d'acqua; la Madonna disse che l'acqua aveva proprietà curative per chi la riceveva con fede.

Apparve a Maria Espe-ranza de Bianchini, madre di 7 figli, dal 27 marzo 1976. Otto anni più tardi, il 25 marzo 1984, ebbe luogo la prima apparizione in pubblico, poiché la videro molte persone.

Avvennero molte guarigioni ed avvenimenti mistici. Maria Esperanza ricevette le stigmate della passione ed ha ricevuto messaggi apocalittici riguardo ai gravi eventi che minacciano l'umanità, se non si pente.

Maria si presenta come a Lourdes, con un abito bianco e cintura azzurra. Il vescovo Pio Bello, il 21 novembre 1987, nella lettera pastorale approvò le apparizioni, dicendo: «*Dopo aver studiato con impegno le apparizioni della Santa Vergine Maria nel Podere Betania ed aver chiesto assiduamente al Signore il discernimento spirituale, dichiaro che, a mio giudizio, dette apparizioni sono autentiche ed hanno carattere sopranaturale. Approvo, pertanto, ufficialmente che il luogo dove le stesse sono accadute sia considerato come santo e che lo stesso sia considerato come meta di pellegrinaggi e come luogo di culto nel quale si possono realizzare atti liturgici*».

Nel 1991 ebbe luogo un miracolo eucaristico, approvato anche dal vescovo. Padre Otty Ossa Aristizàbal stava celebrando la Messa, quando, spezzando l'ostia in quattro parti, dopo averne consumato una, si rese conto che le altre tre stavano sanguinando. Tutti i presenti videro il miracolo. Queste tre parti dell'ostia, macchiate di sangue, si conservano tuttora in un reliquiario. Si eseguirono esami clinici a Caracas e conclusero che il sangue era veramente sangue umano ed il vescovo disse: «*Dio sta cercando di dirci che la nostra fede*

nell'Eucaristia è autentica». Centinaia di persone hanno anche visto la Madonna, che ci chiede amore verso Gesù Eucaristia e la necessità della conversione con la recita del rosario. Si presenta come Nostra Signora Riconciliatrice di popoli e nazioni.

KIBEHO

La Madonna appare a Kibeho (Rwanda) a sette veggenti; la più nota di queste, Alphonsine Mumereke, ha 17 anni.

Le apparizioni iniziano il 28 novembre 1981 nel collegio delle Suore Benebikira (Congregazione religiosa del Rwanda).

Nostro Signore appare separatamente ad un giovane pagano, Sagstasha, che ora ha preso il nome cristiano di Emmanuel. Maria si presenta come Madre del Verbo ed insiste molto con il rosario, parlando anche di gravi disordini che minacciano l'umanità. Chiede conversione, preghiera, penitenza e recita del rosario. C'è un libro scritto da Gabriel Maindron su queste apparizioni, nel cui prologo, Padre Réné Laurentin dice che Maria ha messo in questo luogo un proprio stile in sintonia con la cultura e sensibilità del popolo africano.

Parlando di lei, Alphonsine dice che "*il suo viso era di una bellezza incomparabile*". La Vergine si presentava vestita di bianco con la pelle scura per assomigliare ai veggenti negri. Parlava con loro ed insegnava canti e preghiere. Il messaggio di pace di Kibeho ha prodotto molte conversioni e vocazioni in tutto il paese. Il 28 novembre 1992 i vescovi di Gikongoro, Butare e Kibungo posero la prima pietra del santuario dedicato a Nostra Signora dei Sette Dolori.

San Nicolàs de los Arroyos

La Madonna è apparsa a Gladys Quiroga a San Nicolàs de los Arroyos (Argentina) nel 1983. Il 15 novembre si presentò come Nostra Signora del Rosario. Le diceva: «*Vi chiedo preghiera, perché pregando siete vicini al Signore. Nella preghiera troverete fortezza per il vostro spirito. Recitate il rosario. Il cuore di Gesù ridarà benedizioni abbondanti*» (18 gennaio 1984).

«*Quale valore ha la preghiera, non lo immaginate, figli miei; per questo vi chiedo tanta preghiera. Recitate il rosario meditato e vi assicuro che le vostre preghiere si eleveranno come un vero canto d'amore al Signore*» (13 giugno 1985).

«*Adorate mio Figlio nel Santissimo Sacramento... L'anima deve avvicinarsi a Gesù ed unirsi a lui ogni giorno e niente vi è di meglio che tramite la santa comunione*» (12 settembre 1989).

«*Vi chiamo tutti alla consacrazione al mio Cuore Immacolato, perché essendo consacrati al mio Cuore, apparterrete anche a mio Figlio*» (13 ottobre 1988).

Secondo Gladys, non si presenta sempre uguale. A volte, viene con il vestito celeste o rosa, con le braccia incrociate o portando il Bambino Gesù o un rosario nelle mani. Gladys ha ricevuto le stigmate della passione di Gesù. Il vescovo del luogo, il 25 settembre 1986, nella cerimonia della collocazione della prima pietra del santuario di Nostra Signora del Rosario, disse: «*In qualità di chi ha il dovere di discernere la fede, finalmente ci arrendiamo davanti ad una realtà che trascende tutto ciò che si può comprovare e dove Dio si muove e si relaziona con gli uomini*».

Padre Renè Laurentin ha scritto un libro su queste apparizioni. Ci sono stati fenomeni straordinari nel sole e durante le apparizioni si sentiva un intenso profumo di rose. Sono inoltre avvenute molte guarigioni e conversioni.

LITMANOVA

In questo paese cecoslovacco, Maria apparve il 5 agosto 1990 a due pastorelle di dodici anni, Katka e Ivetka. Ha chiesto loro di aiutarla con la preghiera ed il digiuno per la salvezza dei peccatori. La Vergine portava un rosario azzurro ed ha chiesto di coniare una medaglia della sua purezza immacolata.

Disse loro: «*Io sono la tutta pura e senza peccato*».

Una sorgente miracolosa è sgorgata dalla cima della montagna per la guarigione degli infermi. Maria disse che avrebbe lasciato un segnale sulla montagna, al termine delle apparizioni. Nell'agosto 1991, per la commemorazione del primo anniversario, si riunirono sul luogo più di 500.000 persone.

Il vescovo locale è andato molte volte a pregare al santuario avvalorando così le apparizioni.

Altre apparizioni approvate dal Vescovo sono avvenute:

✧ **A Segovia (Spagna) nel 1392,**
✧ **A Pontassieve (Italia) nel 1484.**
✧ **A Sveta Gora (Slovenia) nel 1539.**
✧ **A Bocco (Italia) nel 1947.**
✧ **A Mushasa (Burundi) nel 1984.**
✧ **A Yagma (Burkina Faso) nel 1986...**

LA MADONNA DI DAMASCO

I fatti iniziarono il 22 novembre 1982 nella città vecchia di Damasco, a poca distanza dalla casa di Ananìa, dove san Paolo si convertì nella luce di Cristo per i gentili. In quel giorno, una giovane sposa di 18 anni, di nome Mirna, notò con spavento che dalle sue mani usciva olio. Il giorno 27 l'olio uscì anche dalla parte inferiore di una stampa della Vergine Maria, larga 3 pollici, con una cornice di plastica a buon mercato, che era

stata comperata, con alcune altre cose a Sofia (Bulgaria) per il suo sposo Nicola.

Da quel giorno e per molti anni, le mani di Mirna sudarono olio in innumerevoli occasioni e lo stesso accadde con alcune stampe della Vergine Maria; si realizzarono grandi miracoli con questo olio benedetto, che, analizzato clinicamente, risultò puro al cento per cento e con uno squisito profumo.

La Vergine Maria le apparve nella sua stessa casa il 15 dicembre 1982 ed in altre occasioni. Il 18 dicembre Mirna vide la Madonna posata sopra il ramo di un albero.

Dice: «*Era molto bella. Aveva un velo bianco che copriva tutti i suoi capelli. Il velo faceva parte del suo vestito. Sulla spalla destra aveva un mantello azzurro cielo che l'avvolgeva dalla spalla e sopra il suo lato sinistro. Il vestito bianco copriva i suoi piedi e si potevano vedere solo le sue mani. Il vestito ed il mantello sembravano di colore bianco ed azzurro chiaro. Dalla sua mano destra, tra il secondo ed terzo dito, pendeva un lungo rosario*».

La Madonna le chiese di fare una nicchia fuori dalla sua casa, nell'arco della porta e mettervi la sua icona per far venire la gente a pregare. In quel luogo si recavano molti cristiani di diverse Chiese per recitare il rosario e pregare per l'unità delle Chiese. Frequentemente, specie nella Settimana Santa, Mirna riceveva le stigmate di Cristo che apparivano miracolosamente durante l'estasi e sparivano subito dopo.

Nelle estasi le appariva Gesù, dandole messaggi per favorire l'unità dei cristiani. Si deve notare che Mirna è cattolica di rito greco-ortodosso bizantino e suo marito Nicola è greco-ortodosso, come Vassula Ryden che ha avuto anche estasi e messaggi di Cristo per aiutare l'unità tra i cristiani.

Vediamo alcuni messaggi ricevuti da Mirna: «*Va' e predica in tutte le nazioni e parla senza timore perché devono lavorare per l'unità... La Chiesa è il Regno di Dio in terra. Quelli che la divisero hanno peccato ed anche quelli che godono della sua divisione sono in peccato... Riferisci ai miei figli che voglio la loro unità*».

Le stigmate di Mirna e la traspirazione di olio sono stati visti da vicino e filmati. Durante le estasi, l'olio esce anche dagli occhi e dai piedi di Mirna e, durante la Messa, dal suo viso e dalle sue mani. Il caso continua ad essere studiato, ma molti sacerdoti e vescovi sono favorevoli ai fatti e vanno a pregare davanti alla icona che trasuda olio situata nella sua casa. Due nunzi apostolici sono stati testimoni della sudorazione di olio dell'immagine e delle mani di Mirna. Il Patriarca greco-ortodosso ha riconosciuto questi fatti come soprannaturali.

La Madonna delle lacrime di Akita

Vediamo i principali avvenimenti e messaggi della Madonna ad Akita (Giappone) nel 1973, alla religiosa Agnes Sasagawa dell'Istituto delle Serve del Santissimo.

Dice testualmente il vescovo nella sua lettera pastorale: «*Riguardo ai misteriosi avvenimenti sopravvenuti rispetto alla statua della Madonna di Akita si può dire: il sangue che uscì dalla mano destra come se fosse sudore, scendeva in tale grande quantità da doverlo asciugare, sudore che spandeva profumo soave. La cosa più rilevante fu l'acqua che scendeva dagli occhi, come se fossero lacrime umane. Questa lacrimazione iniziò a gennaio del 1975 e continuò fino al 15 settembre 1981. In totale furono 101 lacrimazioni. Io fui testimone quattro volte, insieme a circa 500 persone che la videro. Due volte assaggiai quest'acqua che usciva dagli occhi ed ebbi la prova che era salata come le lacrime di un essere umano. Secondo l'analisi fatta dal prof. Sagisaka della Facoltà di Medicina di Akita, si accertò che si trattava di un liquido del corpo umano.*

Far uscire acqua da dove non c'è, è andare oltre le possibilità umane. È necessario l'intervento di una forza superiore all'uomo. Ed inoltre, non è solamente acqua, è un

liquido umano che scorre dagli occhi come lacrime e questo per più di 100 volte durante molti anni, davanti a numerosi testimoni oculari. Non si tratta quindi di un trucco... Molte relazioni parlano di guarigioni miracolose di cancro ed altre malattie, avvenute tramite la Santa Vergine. Una di queste fu la guarigione improvvisa di una donna in Corea. Questa persona cadde in coma nel luglio 1981 a causa di un tumore al cervello ed era in uno stato di vita completamente vegetativa. La Madonna di Akita le apparve e le disse che non aveva bisogno di restare coricata e che presto avrebbe potuto alzarsi. E questo fu ciò che accadde. Si alzò completamente guarita dalla sua malattia. Le radiografie certificano la guarigione completa di questa donna. Altro caso fu la guarigione della sordità della stessa suor Sasagawa. Il 6 giugno 1973 Maria le disse: "Ti fanno soffrire molto i dolori della tua sordità? Certamente guarirai. Abbi pazienza. La ferita della tua mano ti fa male? Prega in riparazione per tutti gli uomini". *Il 3 agosto 1973 le disse:* "Mio Figlio ed io desideriamo che tutti per mezzo delle loro sofferenze e povertà, possano riparare i peccati ed ingratitudini degli uomini. Il Padre è molto irritato e si prepara a castigare l'umanità intera". *Il 13 ottobre di questo stesso anno:* "Se gli uomini non si pentono e migliorano, il Padre manderà un castigo terribile a tutta l'umanità. Sarà un castigo peggiore del diluvio, una cosa mai vista. Cadrà fuoco dal cielo ed eliminerà gran parte dell'umanità. I superstiti si sentiranno desolati ed invidieranno i morti. Le uniche armi che rimarranno saranno il rosario ed il segno lasciato da mio Figlio. Recitate il rosario tutti i giorni. Nel pregarlo, chiedete per il Papa, i Vescovi ed i Sacerdoti... Il diavolo si infiltrerà anche all'interno della Chiesa in modo tale che si vedranno Cardinali contro Cardinali e Vescovi contro Vescovi. Il demonio sarà implacabile specialmente con le anime consacrate a Dio. Il pensare alla perdita di tante anime è la causa della mia tristezza". *Suor Sasagawa guarì in un istante della sua sordità il 30 maggio 1982 al momento della benedizione del*

Santissimo Sacramento. Quel pomeriggio mi chiamò per telefono e conversammo normalmente.

Conosco suor Sasagawa da 10 anni. È una donna comune, di carattere leale e aperto,e non le si può riscontrare nessun profilo patologico. Pertanto, non si può pensare che i messaggi siano frutto della sua immaginazione. Gli studi fatti fino ad ora non permettono di negare il carattere soprannaturale della serie di avvenimenti misteriosi riguardo all'immagine della Santa Vergine nell'Istituto delle Serve dell'Eucaristia nel borgo di Yuzawadai, del villaggio di Soegawa, della città di Akita. E non si trova nulla che sia contrario alla fede ed alla morale. Di conseguenza, non proibisco la devozione alla Santa Vergine di Akita nella mia diocesi».

È interessante notare che l'immagine di legno della Madonna era la copia di Nostra Signora di tutti popoli, apparsa ad Amsterdam (Olanda). Un fenomeno straordinario che accadde all'immagine fu la sua metamorfosi, e cioè, l'espressione del suo viso era cambiato miracolosamente. Le Suore del convento chiamarono lo scultore che l'aveva fatta e questi disse: «*Notai due cose: le guance che avevo intagliato erano ribassate ed il viso era più sottile, era un'espressione più penetrante per il cambio del livello delle guance*».

Secondo l'affermazione di suor Agnes, la Madonna le insegnò a recitare dopo ogni mistero del rosario la preghiera che lei aveva insegnato ai tre pastorelli di Fatima: "*Oh Gesù mio, perdona i nostri peccati, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente quelle più bisognose della tua misericordia*".

Molte volte il suo angelo custode recitava con lei il rosario. Dice che la sua voce era bella, ma quella della Madonna aveva qualcosa di più che divino; quella dell'angelo sembrava un canto, quella della Madonna, una preghiera.

È anche importante notare che le lacrimazioni della Madonna sono state viste da milioni di Giapponesi in televisione. Il vescovo dichiarò che era un vero miracolo. Qui, Maria, come in tanti altri luoghi, ci avvisa dei terribili disastri che

minacciano l'umanità, se gli uomini non si pentono e ci chiede, ancora una volta, preghiera, penitenza e recita del rosario.

"Figli miei, se desiderate la perseveranza,
siate devoti di Maria"

(San Filippo Neri).

Parte terza

Apparizioni sotto processo di investigazione

In questa terza parte, ci occuperemo di alcune apparizioni del Ventesimo secolo che sono ancora sotto processo di investigazione, anche se alcune sono già conosciute nel mondo come Medjugorje o Garabandal.

In tutti i modi, senza anticipare il giudizio della Chiesa, desideriamo sottoporle alla vostra attenzione. In molti di questi casi, ci sono state numerose persone che hanno presenziato a prodigi del sole o guarigioni miracolose. È interessante notare che i messaggi di quasi tutte le apparizioni sono simili e parlano molto della necessità di conversione e dei possibili castighi che possono arrivare all'umanità.

NOSTRA SIGNORA DI KERIZINEN

In questo luogo in Francia, Maria apparve il 15 settembre 1938 a Giovanna Luisa Ramonet, di 28 anni. Ci furono in totale 70 apparizioni: 43 di Maria, 11 di Cristo, 15 di Gesù e Maria insieme ed una della Sacra Famiglia.

Nel 1952 sgorgò una sorgente d'acqua nel luogo delle apparizioni. In quattro occasioni ci furono fenomeni straordinari nel sole, visti da moltissime persone. Si parla anche di guarigioni miracolose. Maria insiste nella recita del rosario. Dice: «*I miei figli non vogliono capire i miei avvertimenti, ma le ore delle grandi sofferenze sono vicine, se gli uomini non ritornano a Dio. Nel mondo vi è una battaglia spirituale che molti ignorano. Un attacco satanico dei più*

terribili assalta la Chiesa. In un ultimo sforzo, unite le vostre preghiere, le vostre penitenze e le vostre lacrime al mio cuore addolorato, rattristato nel vedere tante anime che si perdono e della situazione della Chiesa, ferita internamente ed esternamente. La Chiesa sta attraversando una terribile crisi, ma abbiate fiducia. Quella che sembra essere la tappa più scura della Chiesa, è sul punto di trasformarsi nel suo trionfo più rilevante. Il momento che state per vivere sarà uno dei più gravi della storia del mondo e della Chiesa. Alla fine, il trionfo della Chiesa sarà veramente miracoloso. Vi sarà una nuova generazione di santi, umili, apostoli zelanti e veri ministri di Dio... Il trionfo verrà per mezzo del mio Cuore Doloroso ed Immacolato ed il Cuore di Gesù regnerà nel mondo e ci sarà un solo gregge ed un solo Pastore, il vicario di Cristo. Desidero essere onorata ed invocata con il nome di Nostra Signora del Rosario, il segno vittorioso di tutte le grandi vittorie della Cristianità.

Unitevi, figli miei, da un estremo all'altro del mondo per mezzo di questa arma potente ed efficace del santo rosario, di questa catena benedetta, che unisce la terra ed il cielo, ed io sarò per voi la Madre di misericordia, la colomba della riconciliazione davanti alla giustizia divina, per porre fine ai mali che affliggono ora l'umanità... Comprendete i miei avvertimenti e le mie lacrime non come una minaccia, ma come un segno della misericordia di Dio».

MADONNA ADDOLORATA DI UMBE

Appare a Felipa Sistiaga di Arrieta, di 33 anni, in una fattoria nei boschi sui monti di Umbe nella regione di Vizcaya, Spagna. Vi furono più di cento apparizioni dal 25 marzo 1941 al 1° settembre 1979. A cinquanta metri dal luogo si trova un pozzo, benedetto dalla Madonna, e molti dicono di essere stati guariti. Si è anche costruita una cappella.

La Madonna parla dei grandi cataclismi che minacciano l'umanità. Il 22 luglio 1971 diceva: «*Sono apparsa in molti luoghi della terra, ma sono pochi quelli che credono in me. Prima del castigo darò un avviso. Si illuminerà il cielo con una grande croce che scomparendo produrrà un'immensa luce bianca di tale forza che impedirà la vista del sole. In seguito, un vento caldissimo sferzerà tutta la terra. Molti moriranno dalla paura*».

Il 2 ottobre 1971: «*Pregate, figli miei, e fate penitenza*».

Il 28 febbraio 1976: «*Arrivano giorni di purificazione, disordini di sangue, cattivi raccolti, fame, malattie e morte. La Chiesa sembrerà sparire e resterà come distrutta. Io sarò la vostra forza e la vostra consolazione in questi giorni*».

Come in altre apparizioni, parla della grande apostasia, della perdita della fede, di una grande tribolazione per l'umanità. Così come a Garabandal, Fatima, La Salette o Medjugorje ci parla di un avviso, del miracolo e del castigo, prima del trionfo completo di Cristo.

Appariva vestita di nero come Madre Addolorata.

MADONNA DELLA FAMIGLIA
GHIAIE DI BONATE (BERGAMO)

Dal 13 al 31 maggio 1944 avvengono queste apparizioni della Vergine in un paesino di Ghiaie di Bonate, provincia di Bergamo. La Vergine era accompagnata in tutte le apparizioni dal Bambino Gesù e da san Giuseppe. Per questo viene chiamata la **Madonna della Famiglia**.

Nelle tredici apparizioni teneva nelle mani due colombe nere, ai suoi piedi due rose bianche ed il rosario nel braccio destro.

La Madonna appare ad una bambina di sette anni, Adelaide Roncalli. Ci dice della prima apparizione: «*Vidi la Madonna con il Bambino Gesù nelle sue braccia ed alla sua sinistra san*

Giuseppe; i tre erano avvolti in circoli di luce. La Madonna, bella e maestosa, vestiva un abito bianco ed un manto azzurro; nel braccio destro aveva il rosario e sopra i piedi nudi aveva due rose bianche. In un primo momento, ebbi paura e desiderai scappare, ma lei mi chiamò con voce delicata dicendomi: **Non andartene, sono La Madonna**».

Nell'apparizione del 15 maggio le dice: «Dì a quelli che desiderano che guarisca i loro figli, che facciano penitenza, preghino molto ed evitino i peccati gravi... *Dopo recitò il rosario con me e lentamente* [i tre] *si allontanarono*». Nell'apparizione del 18 maggio venne, come in altre occasioni, attorniata da angeli e le sorrise amabilmente; dopo con una certa tristezza disse tre volte: «*Preghiera e penitenza, preghiera e penitenza, preghiera e penitenza. Prega per i peccatori più ostinati, che stanno morendo in questo momento e che trafiggono il mio cuore di madre. I peccati che portano all'inferno più anime sono quelli di impurità*».

La veggente le chiese quale fosse la preghiera che più gradiva; la Madonna le rispose: «*La preghiera che gradisco di più è l'Ave Maria*».

Come a Fatima, in sei occasioni, dal 13 maggio fino al 13 luglio del 1944, ebbe luogo il grande miracolo del sole. Questo prodigio cosmico del sole fu captato dall'osservatorio astronomico di Venezia a più di 200 Km, fu visto da migliaia di persone e ne parlarono tutti i giornali dell'epoca. Sentiamo come lo descrive un testimone: «*Il sole girava vertiginosamente su se stesso e per la velocità del movimento sembrava che dovesse disintegrarsi. Irradiava potenti raggi di luce di diversi colori. Le case, gli alberi e tutte le cose cambiavano continuamente di colore, passando dall'azzurro al viola, dal dorato al giallo, dal giallo al rosso e dal rosso al verde. Si poteva guardare senza danni per la vista. Dopo un minuto più o meno, improvvisamente, il sole diventò bianco intenso come un'ostia bianca e nel centro si formò una croce latina. Tutti rimanemmo muti ed estatici. Era un miracolo impressionante. Dopo, il sole tornò a splendere come prima e*

dovemmo chiudere gli occhi, poiché non potevamo guardarlo direttamente».

Durante il miracolo del sole, il disco solare prendeva un colore bianco intenso con una croce nel centro per significare la presenza di Cristo nell'ostia bianca dell'Eucaristia.

Le due colombe simbolizzano l'amore coniugale. Le due rose, che erano ai suoi piedi, potevano significare molto bene la purezza e la fedeltà degli sposi.

Nelle apparizioni, san Giuseppe ed il Bambino non parlavano, ma sorridevano dolcemente.

Riassumendo i messaggi, diremmo che Maria chiede purezza e fedeltà coniugale; cessazione del peccato di impurità e delle bestemmie. E chiede molta preghiera, penitenza e recita del rosario.

L'apparizione a Edson Glauber

È importante notare qui il riferimento alle apparizioni di Itapiranga. Il 2 maggio 1994 la Madonna appare a Itapiranga, nel nord del Brasile, al giovane Edson Glauber, che vede la Madonna come una giovane di diciassette anni molto bella.

Maria gli dice di essere la Regina del Rosario. A volte si presenta con il Bambino Gesù in braccio a san Giuseppe, e gli parla della consacrazione al Cuore castissimo di san Giuseppe. San Giuseppe appare con un cuore sul petto e dentro al suo cuore c'è una M con una croce, come per indicare che i tre cuori sono sempre uniti. Il fatto speciale è che Maria gli parla della verità delle apparizioni menzionate in precedenza di Ghiaie di Bonate, dove si presenta come Regina della famiglia.

Il giovane non aveva mai sentito parlare di lei, né conosceva quel luogo. Con il direttore spirituale, un sacerdote italiano, ebbe l'opportunità di visitare Bonate, con il permesso del suo Vescovo di Manaos. In Italia, in diversi luoghi, ha avuto apparizioni di Maria che ha confermato le sue apparizioni di Ghiaie di Bonate ed ha insistito sulla recita del rosario e della penitenza per salvare il mondo malato a causa dell'incredulità.

Insiste molto sulla preghiera, la S. Messa, la confessione e comunione. Ho avuto occasione di vedere un video delle estasi di questo giovane brasiliano durante la sua visita in Italia, specialmente a Ghiaie di Bonate.

LA MADONNA DI GARABANDAL

A Garabandal, un paese a 90 Km da Santander, nel nord della Spagna, la Madonna appare a quattro bambine: Conchita, Loly, Maricruz e Jacinta. Maricruz di 11 anni e le altre di 12.

Le apparizioni iniziano il 18 giugno 1961 con san Michele Arcangelo, il quale apparve loro per diversi giorni. Si presenta come un bambino di circa dieci anni, biondo, con gli occhi scuri, vestito di una tunica azzurra e grandi ali aperte. Il 2 luglio appare Maria e la descrivono così: «*La Madonna appare con un vestito bianco, manto azzurro e corona di stelle. Le mani fini con uno scapolario marrone nel braccio destro. I capelli lunghi, castani scuri ondulati,con la riga nel mezzo. Il viso largo con il naso sottile. La bocca molto bella con le labbra carnose. Il colore del viso è bruno e dimostra circa 18 anni. È molto alta. Non esiste una voce come la sua. Non esiste una donna che assomigli alla Madonna né nella voce né per altro*».

Lei si presenta come Madonna del Carmine, con il Bambino Gesù tra le braccia.

A partire da questo giorno, apparve loro per quattro anni, quasi tutti i giorni ed a volte per 3 o 7 e fino a 9 ore di seguito.

In totale, quasi duemilatrecento apparizioni! Qualcosa di veramente meraviglioso! Durante le apparizioni, che non erano sempre alle quattro insieme, ma ad una, due o tre, frequentemente restavano in estasi ed accadevano fenomeni mistici straordinari, che avallano l'autenticità delle apparizioni.

Alcune volte, le veggenti sembravano avere ali ai piedi, e senza guardare in terra camminavano con gli occhi fissi sulla

Madonna; a volte, camminavano all'indietro, su sentieri pieni di pietre o fango, anche sollevate da terra senza toccare il suolo.

In estasi accadde loro di cadere per le scale con i piedi in a-vanti senza farsi male né mancare alla modestia nei vestiti. Erano insensibili ai lampi delle macchine fotografiche o alla puntura di aghi, ecc. In una occasione, portarono alla Madonna un registratore per incidere la sua voce, ma nel nastro restò solo registrato, con una voce meravigliosa: «*No, non parlo*».

Sono avvenuti molti miracoli e conversioni per garantire le apparizioni. Uno dei più stupendi fu quello della comunione. Molte volte l'arcangelo san Michele aveva dato loro la comunione con ostie prese dai tabernacoli della terra, come disse egli stesso. Il 22 giugno 1962, l'arcangelo le avvisò che Dio avrebbe fatto un miracolo affinché la gente credesse.

Questo accadde il 18 luglio. A mezzanotte, Conchita entrò in estasi ed uscì per la strada. Vicino a casa sua ed attorniata da molte persone, cadde in ginocchio, tirò fuori la lingua che ap-parve pulita agli occhi di tutti. Un istante dopo, apparve sulla sua lingua un'ostia bianca e vi rimase alcuni minuti, e si poterono così prendere alcune foto di questo miracolo.

Le bambine dicono chiaramente che la Madonna ha promesso un grande miracolo affinché tutti si convertano.

La data la sa solo Conchita e può solo dirla otto giorni pri-ma. Sarà alle 20,30 e durerà un quarto d'ora. Sarà in una data in relazione con un santo dell'Eucaristia e la vedranno tutti quelli che andranno a Garabandal o nei suoi dintorni.

I malati che andranno saranno guariti e gli increduli si convertiranno. Dopo il miracolo rimarrà in quel luogo una testimonianza permanente, come prova perenne dell'immenso amore di Maria per i suoi figli. Il segno che rimarrà, potrà essere fotografato, ripreso alla Tv oppure visto, ma non si potrà toccare.

Dopo il miracolo se l'umanità non si convertirà verrà un grande castigo. Le bambine dicono che la Madonna, nel parlarne, aveva una espressione molto triste: «*Mai l'abbiamo*

vista tanto seria ed al pronunciare la frase: Si sta riempiendo la coppa, *parlava con una voce molto flebile».*

Nel primo messaggio, Maria diceva loro: «*Si devono fare molti sacrifici e molta penitenza e fare molte visite al Santissimo. Ma prima di tutto dobbiamo essere molto buoni. E se non lo faremo, verrà un castigo. La coppa si sta già riempiendo, e se non cambiamo verrà un castigo molto grande*» (18 ottobre 1961).

Il 18 giugno 1965 apparve san Michele e disse loro: «*Prima la coppa si stava riempiendo, ora la coppa sta traboccando. Molti sacerdoti vanno per la strada della perdizione e portano con loro molte anime. Si dà sempre meno importanza all'Eucaristia. Dobbiamo evitare l'ira di Dio su di noi con i nostri sforzi. Se gli chiedete perdono con le vostre anime sincere, Egli vi perdonerà»* [...] «*Io, vostra Madre, per intercessione di san Michele, desidero dirvi che vi correggerete. Io vi amo molto e non desidero la vostra condanna. Dovete sacrificarvi di più. Pensate alla passione di Gesù*».

L'ultima apparizione ebbe luogo il 13 novembre 1965 e in quell'occasione Conchita, la veggente principale, diede alla Ma-donna molti rosari ed oggetti religiosi da baciare e lei lo fece, come in altre precedenti occasioni. Maria le disse: «*Conchita, perché non vai sovente a visitare mio Figlio al Santissimo? Perché ti fai prendere dalla pigrizia non andando a visitarlo, quando vi sta aspettando giorno e notte?... Nel presentarti davanti a Dio devi mostrargli le tue mani piene di opere buone in favore dei tuoi fratelli ... ed ora le hai vuote*».

E dice Conchita che «*dopo aver passato un momento così felice con la mia Mamma del cielo e con il Bambino Gesù, ho sentito un grande desiderio di vincere i miei difetti per riuscire ad amare con tutte le mie forze i Cuori di Gesù e di Maria che tanto ci amano*».

Nel gennaio 1966, Conchita fu chiamata a Roma dal cardinale Ottaviani e fu benedetta da papa Paolo VI. Attualmente, Conchita è sposata con figli e vive negli Stati

Uniti; è molto impegnata nella sua parrocchia, dando testimonianza della sua fede cattolica e recitando tutti i giorni il rosario. Come racconta nel video che ho visto su queste apparizioni, la Madonna era per loro una madre amabile che le baciava e giocava con loro a nascondino. A volte, si levava la corona e la dava loro per metterla in testa e la stessa cosa faceva con la corona del Bambino Gesù. Rideva e giocava con loro ed amava sentirle raccontare i loro piccoli fatti di ogni giorno, poiché le interessava tutto. Era una buona madre, anche se incuteva rispetto.

San Padre Pio credeva a queste apparizioni e lo stesso dice Vassula Ryden, secondo i messaggi ricevuti da Gesù e riportati nel suo libro "*La vera vita in Dio*".

LA MADONNA DI CUAPA

Il veggente Bernardo Martinez, persona umile, sacrestano di una piccola cappella di Cuapa paese del Nicaragua, scrisse la relazione per il suo vescovo, monsignor Pablo Antonio Vega.

Vediamo cosa dice il veggente circa la sua apparizione dell'8 maggio 1980: «*Era una bellissima Signora. Era a piedi scalzi. Il vestito era bianco e lungo. Aveva in vita una cintura celeste. Ma-niche lunghe. La copriva un manto di colore crema pallido con l'orlo bordato d'oro. Teneva le mani giunte sul petto. Sembrava l'immagine della Madonna di Fatima. Io restai immobile. Non feci il gesto né di correre né di gridare. Non ebbi paura. Ero sorpreso... Lei stese le braccia come la Medaglia Miracolosa e dalla mano uscirono raggi di luce più forti del sole ed i raggi che uscivano dalle sue mani arrivavano fino al mio petto. Io le dissi:* "Come Vi chiamate?" *Lei mi rispose, con una voce dolcissima che mai ho udito da nessuna donna né persona, che si chiamava Maria.... Le chiesi quindi da dove veniva. Mi disse con la stessa dolcezza:* Vengo dal cielo. Sono la madre di Gesù.

Cosa desidera?

Lei mi rispose: Desidero che recitino il rosario tutti i giorni. Non desidero che lo recitino solo nel mese di maggio. Desidero che lo recitino sempre in famiglia e fin dai bambini, quando hanno l'uso della ragione, che lo recitino ad un'ora fissa, quando non ci sono problemi con le faccende di famiglia.

Lei mi spiegò che al Signore non piacciono le preghiere che facciamo alla leggera o meccanicamente. Per questo ci raccomanda la recita del rosario con la lettura delle citazioni della Bibbia e che mettiamo in pratica la Parola di Dio...E mi disse: "Amatevi, fate i vostri doveri con amore. Fate la pace. Non chiedete solo la pace; perché se voi non la fate, non ci sarà pace".

Dopo mi disse: "Rinnova i primi cinque sabati. Voi avete ricevuto molte grazie quando li avete fatti... Recita, figlio mio, il rosario per tutto il mondo. Fai sapere ai credenti ed ai non credenti che il mondo è insidiato da gravi pericoli. Domandate la pace mondiale e la conversione dei peccatori e accettate le sofferenze inevitabili della vita, offrendole per la pace e per la santificazione personale"».

Il vescovo non ha desiderato dare un giudizio definitivo, ma fece pubblicare una relazione delle apparizioni con un'approvazione discreta. Bernardo fu ordinato sacerdote l'8 agosto 1995.

LA MADONNA DI MEDJUGORJE

Le apparizioni cominciarono il 24 giugno 1981 nel paese croato di Medjugorje (ex Jugoslavia). Appare a sei bambini (tra gli 11 ed i 17 anni) e da allora, ha continuato ad apparire tutti i giorni ad alcuni di loro. A detta dei veggenti: «*È bellissima raggiante, sommersa di luce e traboccante santità. Il suo manto è bianco, il vestito di colore grigio e porta sul capo una corona di stelle brillanti*». Parla la lingua croata con voce

melodiosa, che sembra musica e chiama i veggenti “angeli miei” ed essi rispondono “Mia Signora”.

Sembra avere circa 20 anni, carnagione bruna, guance rosate ed occhi color del cielo. I suoi modi sono famigliari come quelli di una mamma, e si presenta salutando “*Sia lodato Gesù Cristo*” e li congeda con “*potete andare con la pace di Dio*” e la sua benedizione.

In alcune occasioni, si è visto chiaramente all’orizzonte la parola MIR che significa PACE in croato. A volte si è anche illuminata la cima del monte Krisevac (di Medjugorje) dove è posta una croce ed in lontananza appariva Maria dove potevano vederla migliaia di persone.

Si è presentata come Regina della Pace ed ha chiesto di pregare molto per la pace nel mondo. I suoi messaggi sono centrati principalmente in cinque punti:

1) Preghiera quotidiana di un’ora, nella misura possibile.

2) Recita giornaliera del rosario.

3) Confessione mensile, assistere alla messa e comunicarsi tutti i giorni possibili.

4) Digiuno a pane ed acqua e adorazione del Santissimo, almeno un giorno alla settimana.

5) Lettura frequente della Bibbia.

Diceva loro: «*È necessaria la preghiera comunitaria: la preghiera in famiglia. Sarei contenta se nelle famiglie si pregasse una mezz’ora al mattino ed una mezz’ora alla sera. I loro lavori andrebbero meglio. Preghino e digiunino. Con la preghiera ed il digiuno possono ottenere tutto*».

Ha anche parlato della consacrazione al suo Cuore Immacolato e della consacrazione delle famiglie al Cuore di Gesù. Ha chiesto loro di rinunciare all’uso eccessivo della televisione, che impedisce la preghiera ed il dialogo famigliare. A volte, è necessario evitare certi programmi, perché lo esige la nostra dignità personale. Tutti i giorni, specialmente in estate, quando abbondano i visitatori, vi sono molti sacerdoti dediti

alla confessione dei pellegrini. E si realizzano molte conversioni e guarigioni.

L'arcivescovo di Split diceva che «*le apparizioni di Medjugorje hanno prodotto più conversioni in due anni che tutto il nostro ministero pastorale in quarant'anni*».

Il famoso Padre Réné Laurentin ha scritto un libro sulle apparizioni con le sue esperienze personali. Il parroco del paese, padre Jozo Zovko, racconta che dubitava delle apparizioni fino a che un giorno anche lui vide la Madonna. Lei fece vedere ad alcuni veggenti il paradiso, l'inferno ed il purgatorio. Lei, come una mamma buona, desidera la salvezza di tutti i suoi figli e ci chiede molta preghiera e penitenza per la conversione dei peccatori. Il 25 febbraio 1987 diceva loro: «*Figli miei, vi invito a pregare e a darvi completamente a Dio. Date testimonianza con la vostra vita. Sacrificate la vostra vita per la salvezza del mondo, ma non abbiate paura. Se pregate, Satana non potrà nuocervi perché Dio vi sta proteggendo e siete i suoi figli. Pregate molto e tenete sempre il rosario nelle vostre mani come un segno per Satana che mi appartenete*».

In un'altra occasione, disse loro: «*Dovete proteggervi contro le insidie del maligno con il digiuno e la preghiera, soprattutto con la preghiera comunitaria e famigliare. Portate addosso oggetti benedetti, metteteli nelle vostre case e tornate all'uso dell'acqua benedetta. Figli miei, la pace non è possibile senza la preghiera, perché la pace non si raggiunge con metodi umani. Nessuna tecnica darà la pace; solo Gesù, quando ci incontriamo con lui... Non di solo pane vive l'uomo, ma anche di preghiera... La messa è la forma più sublime di preghiera. Preparatevi e partecipate alla messa più con il cuore che con l'udito. Molte persone vanno a messa senza prepararsi e senza accostarsi alla comunione e così la messa ha poco valore per loro. Non ringrazierete mai abbastanza Dio per l'immenso regalo dell'Eucaristia... Pregate per la pace*».

In altri messaggi diceva: «*Figli miei, dovete comprendere che la cosa più importante della vita è la preghiera*» (28. 12. 83). «*La preghiera è indispensabile per la vita*» (1. 1. 84). «*La*

messa è la più grande preghiera a Dio.Non arriverete mai a comprendere la sua grandezza. Per questo, dovete essere umili ed essere preparati per assistere alla messa. Vi raccomando di assistere tutti i giorni alla messa... La messa deve essere per voi una esperienza di Dio» (16. 5. 85). «*La confessione mensile può essere un grande rimedio per la Chiesa*» (30. 12. 83). «*Non confessatevi per abitudine per continuare poi nello stesso modo. La confessione deve dare impulso alla fede e deve stimolare per avvicinarsi di più a Gesù*». «*Pregate molto e digiunate*» (19. 1. 84).

«*La maggior parte degli uomini va in purgatorio. Molti vanno all'inferno e pochi vanno direttamente in paradiso dopo la morte... I condannati hanno scelto essi stessi di vivere all'inferno. Le anime del purgatorio sono in attesa dei vostri digiuni e preghiere. Il giorno in cui più anime escono dal purgatorio è il giorno di Natale*» (10 gennaio 1983).

«*Desidero che ogni famiglia di questa parrocchia (Medjugorje) porti a Gesù, come segno d'affetto, un fiore il giorno di Natale. Un membro di ogni famiglia metta un fiore nel presepio. Così Gesù potrà vedere l'amore di ogni famiglia per lui*» (20. 12. 1984).

«Figli miei, se sapeste quanto vi amo, piangereste di gioia» (21. 6. 84).

«Nelle tentazioni, guarda la stella, invoca Maria».

(San Bernardo).

LA MADONNA GUARDIANA DELLA FEDE

La Madonna, Madre nostra, è apparsa a Patricia Talbot, chiamata Pachi, di 16 anni, a Cuenca (Ecuador).

La prima volta avvenne il 28 agosto 1988 alle 4.50 della mattina. Lei dice: «*Mi svegliai ed una grande luce invadeva la mia camera da letto e nella luce vidi la Vergine Maria, che mi disse:* Non temere, sono la tua mamma del cielo.

Ammirai la sua bellezza tutta luce, amore e pace. La prima impressione di timore si dissipò immediatamente. Mi disse anche: Prega molto per la pace del mondo. Ora è più necessario che mai».

Nel mese di ottobre di questo stesso anno la veggente andò in Messico con il suo gruppo folcloristico e dice: «*L'8 di ottobre, visitando la basilica di Nostra Signora di Guadalupe, sentii che la Madonna mi chiamava. Corsi fino alla sua immagine, situata all'esterno della basilica e la vidi, sempre bella. Lei mi disse:* Grazie di essere venuta, figlia mia. Recitate il rosario. Fate penitenza e digiuno. Con la preghiera arriverete al Cuore di Gesù. Andate a messa e visitate il Santissimo Sacramento. Invocatemi ed io vi custodirò sotto il mio manto e nel cuore di mio Figlio. Ti amo, piccola mia».

Nella stessa basilica, anche la sua amica Bernardita de Ugalde, di 29 anni sposata con due figli, vide la Madonna. Per Patricia fu come una conferma che non era stata ingannata. In altre apparizioni seguenti, Maria le disse: «*Io sarò tua Madre e la guardiana della tua fede. Ti rivelo un grande segreto che corrisponde al decimo rivelato ad altri veggenti. Questo non puoi rivelarlo a nessuno fino a quando io non te lo ordinerò. Metto nelle tue mani la grande missione della conversione del mondo... Se questa non si realizza, verrà la grande prova, però il mio Cuore Immacolato rimarrà con te, avvolgendoti sotto il mio manto. Ti amo molto e non ti abbandonerò mai, piccola mia*».

In altre occasioni, le ha chiesto di pregare almeno un'ora o-gni giorno. Il 24 marzo 1989 le diceva: «*Desidero digiuno a pane ed acqua una volta alla settimana e la recita del rosario ogni giorno. Con la preghiera ed il digiuno potrete impedire le guerre e le catastrofi naturali*».

Il giorno seguente le dice: «*Vengo nel mondo per condurvi al Cuore di mio Figlio Gesù. Comprendete che dovete contribuire alla vostra salvezza. Il mondo è sull'orlo di numerose catastrofi, se voi non cambiate. Utilizzate, quindi, i mezzi che mio Figlio mi ha dato per arrivare al suo Cuore, fino alla luce del Padre*».

Il 26 aprile, la Madonna le fa vedere quanto è afflitta per le messe nere e denuncia le azioni di Satana: relazioni prematrimoniali, aborti, moda e musica ambigua al servizio del male. E le dice: «*Cercate la santità nelle vostre parole e nei vostri atti*».

Nel mese di giugno del 1989, la Madonna la invita ad andare a pregare sulla montagna. Lei va con Bernardita ed alcune amiche e salgono a 3.500 metri di altitudine, in un luogo conosciuto con il nome di El Cajas, a 27 Km da Cuenca. Da allora, le apparizioni avvengono in questo luogo il giovedì ed il sabato. In diverse occasioni, migliaia di persone sono state presenti in questo luogo, chiamato da Maria, "*il mio giardino*" divenuto un centro di pellegrinaggio. L'ultima apparizione avvenne il 3 marzo 1990. Dopo la fine delle apparizioni, Patricia fu ricevuta in udienza dal Papa al quale portò un messaggio della Madonna.

Patricia prega tutte le notti, dalla 2 alle 4,30 del mattino. Le sue preghiere preferite sono il rosario e la Via Crucis.

Ama anche molto il suo angelo custode, con il quale ha relazioni fraterne e continue, e gli chiede di svegliarla di notte per pregare con suo marito, sposati dal 19 gennaio 1991.

I punti principali del messaggio di Maria sono: la conversione, la preghiera, specialmente il rosario, visite al Santissimo Sacramento, la lettura della Bibbia, l'osservanza

delle leggi di Dio, il servizio ai poveri ed il digiuno a pane ed acqua, una volta alla settimana, come a Medjugorje.

Il famoso mariologo francese, Padre Réné Laurentin, ha scritto un libro su queste apparizioni: dopo aver visitato personalmente il luogo ed aver conversato con tutti gli interessati è favorevole alle apparizioni.

Altre apparizioni

LA CODOSERA

In questo paese La Codosera, provincia di Badajoz, Spagna, il 27 maggio 1945 la Madonna appare a tre bambine, e dopo a più di cento persone.

Alla Madonna Addolorata di La Codosera si attribuiscono molti miracoli e guarigioni. È stata costruita una cappella. In questo luogo, molti vicini presenziarono diverse volte al miracolo del sole come era accaduto a Fatima. La Madonna si presenta afflitta e triste per i peccati degli uomini e chiede preghiera, penitenza, conversione e recita del rosario.

HASZNOS

A Hasznos, Ungheria, appare il 2 luglio 1947 a Clara Laszlonè e la incarica di cercare una sorgente di acqua termale, che trova sul monte Mantra a 14 Km di distanza. In quel luogo si sono verificati vari prodigi solari nel 1949 ed il 13 ottobre 1965, visti da migliaia di persone. Maria le parla di gravi pericoli, che minacciano l'umanità e chiede la costruzione di una cappella in suo onore.

Lipa

A Lipa, isola di Luzòn, Filippine appare il 13 settembre 1948 a Teresita Castello, una novizia carmelitana, e le dice: «*Io sono la Mediatrice di tutte le grazie*».

Le appare 15 volte, l'ultima il 12 novembre 1948 e le chiede preghiera, digiuno e recita del rosario per la conversione dei peccatori. In alcune occasioni, ci fu una pioggia di petali di rosa. Prima dentro alle mura del convento e poi in vari luoghi.

Molte persone furono testimoni di questo prodigio, alcuni di loro conservano ancora questi petali, sopra i quali sono impresse le immagini sacre di Gesù, Maria, un angelo o san Giuseppe. Maria appariva con un rosario tra le mani ed invitava a pregare molto per i sacerdoti. Ci furono numerose conversioni e guarigioni.

Sabana Grande

A Sabana Grande, Portorico, il 23 aprile 1953, appare a Juan Angel Callado. Gli appare altre 32 volte nei giorni seguenti, durante i quali la videro anche due bambine: Isidra e Ramonita.

Dice di essere la Madonna del Rosario ed appare con un rosario tra le mani. Nella apparizione del 25 maggio 1953, davanti a 80.000 pellegrini, iniziò a cadere una pioggia di colori ed immediatamente spuntò il sole che iniziò a danzare e gli indumenti della gente si asciugarono all'istante.

Diede vari messaggi sul futuro dell'umanità: «*L'umanità sommersa nella più profonda indifferenza, non ha ne fede, né speranza né carità. L'egoismo, la superbia ed il materialismo corrompono il cuore di molti uomini. Figli miei, è giunta l'ora di unirvi tutti in preghiera per chiedere misericordia a mio Figlio. Tutti uniti, con i sacerdoti, recitate il rosario per la conversione dell'umanità*».

Nell'aprile del 1991, celebrando il 38° anniversario e davanti a migliaia di fedeli, si riprodusse il miracolo del sole. Ho visto un video su questa testimonianza dei veggenti ed il miracolo del sole.

EISENBERG

Il 15 ottobre 1955 inizia una serie di apparizioni a Eisenberg, piccolo paese in Austria, ad una semplice contadina, Aloisia Klettner, madre di undici figli, conosciuta come "*Mamma Lex*".

Una delle cose inesplicabili per la scienza fu la croce impressa miracolosamente nel 1956 nel prato della famiglia nel luogo dell'apparizione della Madonna. La croce è visibile dopo quarantacinque anni. Le autorità esaminarono la croce e dissero che non esisteva spiegazione umana per questo fenomeno insolito. Questa croce ha uno spessore di quindici centimetri e misura un metro e venti per ottanta centimetri. Chimici e biologi hanno preso campioni del terreno e conclusero che non si poteva dare spiegazione con le attuali conoscenze scientifiche.

Al contatto con la croce, molte persone guarivano. Maria le disse: «*Con la forza della preghiera e del sacrificio sarà vinto il potere del male*». Il 19 marzo 1968 alle 14.30 centinaia di pellegrini videro prodigi nel sole, che girava su se stesso cambiando colore.

SAN DAMIANO

Appare a Maria Rosa Quattrini, madre di tre figli, a San Damiano piccolo paese del nord Italia a 75 Km da Milano. Il 29 settembre 1961 si trovava in casa con peritonite perforata, dimessa dall'ospedale ed in attesa di morire. Una signora molto

bella chiamò alla sua porta, domandando aiuto per le opere di Padre Pio, si avvicinò al suo letto e la guarì.

Quando arrivò in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo a visitare Padre Pio, la rivide. Le disse: «*Io sono la Madre della consolazione e degli afflitti*». Il 6 ottobre 1964 le appare a casa sua, su un pero, tra moltissime rose di colori diversi, e le dice: «*Annuncia al mondo che tutti devono pregare, perché Gesù non può più portare la croce. Io voglio che tutti si salvino. Sono la Madre di tutti e tutti voi siete miei figli. I castighi sono vicini. Ritornerò ogni venerdì e ti darò dei messaggi che devi far conoscere al mondo... Recitate il rosario in famiglia, perché è l'arma più potente*». Il 15 marzo 1967 le dice: «*Preparatevi per mezzo di una buona confessione e comunione. Sono una madre che vi ama tanto e soffre tanto e versa lacrime di sangue nel vedere come tanti miei figli vanno verso la perdizione. Siate forti, perché la battaglia sarà terribile. Il mondo è a rischio di precipitare nell'abisso. Il peccato di impurità causa rovine nelle anime. Preparatevi con un amore immenso per il Cuore di Gesù nel Santissimo Sacramento*».

In quel luogo è sgorgata una sorgente d'acqua, che ha prodotto numerose guarigioni e sono accaduti segni miracolosi nel sole. Il parroco del luogo era convinto della verità delle apparizioni.

PORTO SANTO STEFANO

In questo luogo in Italia, il 27 marzo 1966, la Madonna è apparsa diverse volte a Enzo Alocci, sposato con figli. In quello stesso anno, la Madonna e Nostro Signore benedirono l'acqua della fonte che si trovava in una grotta e da allora restò profumata in modo straordinario. Ha ricevuto molte volte la comunione dalle mani dell'Arcangelo San Michele, come i bambini di Garabandal.

Maria gli diceva: «*I sacerdoti devono essere più severi con i fedeli, poiché in questi giorni la casa di Dio non è rispettata. Non si assiste alla messa con devozione*».

Gesù gli disse: «*Il calice è colmo ed è suonato il momento per la giustizia divina. In quel giorno, con un violento fragore di tuoni, un carro di fuoco attraverserà tutto l'universo. Durante tre giorni di tenebre, i persecutori della Chiesa saranno annientati. Il cielo e la terra si avvicineranno.*

Il mondo resterà coperto di cadaveri e molte nazioni spariranno dalla faccia della terra. Sarà una tribolazione per tutti. Ci sarà una spaventosa oscurità mondiale, ma dopo ci sarà un mondo nuovo di anime buone».

In altri messaggi, Maria si lamenta della mancanza di preghiera, dell'indecenza dell'abbigliamento, della mancanza di fede e della poca devozione per l'Eucaristia.

L'immagine della Madonna del luogo ha pianto lacrime, molte volte e le ultime furono di sangue e questo fenomeno è stato fotografato ed accertato scientificamente.

Il veggente fu ricevuto da papa Paolo VI.

RACCUJA

A Raccuja, Messina, il 12 giugno 1967 un'immagine di Maria di otto quintali di marmo, collocata alla destra dell'altare maggiore della Chiesa parrocchiale, improvvisamente, davanti ai fedeli presenti, cominciò a muoversi come se fosse viva, sorrideva, muoveva la testa, apriva e chiudeva gli occhi. Vi sono foto di questo avvenimento.

Il fenomeno durò un mese. Davanti all'immagine avvennero guarigioni miracolose.

OULX

Ad Oulx, Torino, il 9 settembre 1967, la Madonna appare ad una signora sposata con una figlia, in una grotta ad un

chilometro dal paese. Le dice: «*Io sono l'Immacolata Concezione*». La Madonna le chiese di far scavare lì per far uscire acqua miracolosa, come accadde. Le raccomandò la recita del rosario e della Via Crucis e le chiese molta preghiera, poiché i castighi divini verranno sull'umanità se non si pente. Nel 1968 le apparve 23 volte e le indicò il perimetro dove dovevano costruire una chiesa in suo onore. L'11 luglio 1970 ci furono segni miracolosi nel sole che iniziò a girare vorticosamente su se stesso, irradiando luci colorate. L'11 di dicembre 1970 apparvero nel sole la Santissima Trinità, l'Immacolata e san Michele Arcangelo, alla presenza di moltissimi testimoni. Dopo la morte di suo marito, lei e la figlia sono entrate in un convento di clausura. Vi sono state molte guarigioni e conversioni miracolose, anche se il vescovo non si pronuncia ancora favorevolmente.

L'ESCORIAL

La Madonna è apparsa a Escorial vicino a Madrid (Spagna) dal 14 giugno 1981 più di 50 volte, ad Amparo Cuevas, madre di sette figli. Si presenta come Nostra Signora dei Dolori.

Ha detto: «*Guarda, figlia mia, come il mio Cuore è trapassato di spine per i dolori che mi causano tanti peccatori e tante bestemmie che dicono contro mio Figlio e contro di me. Il mio Cuore sanguina per tutti i miei figli*» (2. 10. 1981).

«*Quando fate qualche sacrificio dite: Gesù mio, è per tuo amore, te lo offro per la conversione dei peccatori, la conversione della Russia e per il Cuore Immacolato di tua Madre Maria Santissima*» (16. 10. 81).

«*Il peccato d'impurità offende molto il Signore. Pregate e fate penitenza per salvarvi. Il santo rosario è la mia preghiera favorita con il quale si può evitare una grande guerra e salvare l'umanità. È conveniente che recitiate i 15 misteri. Io prometto a chi recita il rosario tutti i giorni di assisterlo*

nell'ora della morte. È molto importante confessarsi e fare la comunione i primi venerdì ed i primi sabati. Si deve visitare molto il Santissimo Sacramento ed esseri costanti nel ricevere l'Eucaristia... Sta per arrivare un grande castigo su tutta l'umanità. Siete sull'orlo degli ultimi tempi. Il giudizio delle nazioni è molto vicino. Verrà sulla terra un'intensa oscurità e brilleranno solo le candele benedette. I fedeli devono rimanere nelle loro case, recitando il rosario, chiedendo misericordia al Signore. Prima del castigo ci sarà un avviso che tutti vedranno. Il mondo sembrerà in fiamme per 20 minuti e molti moriranno di paura. Dopo l'avviso e prima del castigo ci sarà un grande miracolo... E, dopo il castigo, ci sarà la pace e la riconciliazione tra Dio e gli uomini. La carità brillerà da tutte le parti, i nuovi re saranno il braccio destro della Chiesa, il vangelo sarà predicato in tutti i luoghi e gli uomini vivranno nel timore di Dio. La Santa Chiesa sarà forte, umile, pietosa, povera e imitatrice delle virtù di Gesù Cristo».

La veggente ha ricevuto le piaghe della passione del Signore. La Madonna le promise che l'acqua di una fonte vicina avrà proprietà curative. Vi sono state conversioni ammirabili delle quali conosco un caso straordinario. Vi sono stati anche fenomeni prodigiosi nel sole, visti da centinaia di persone.

Schio

Le apparizioni a San Martino di Schio, Vicenza, iniziarono il 25 marzo 1985 a Renato Baron, un umile impiegato. Mentre prega davanti ad una immagine di Maria, in una piccola cappella, l'immagine prende vita e la Madonna gli appare e gli dice di essere la Regina del cielo. In questo luogo, vi sono stati molti segni straordinari, per esempio, impressiona molto il dolce profumo di fiori che iniziò nel novembre del 1986 nella sua casa e dopo si estese per la Via Crucis della collina dietro la chiesa.

In particolare, questo profumo si sente di più nella croce della seconda stazione. Il legno di questa croce è stato controllato rigorosamente: bollito in acqua distillata, disidratazione in acetone, prove sotto vuoto e bombardamento di elettroni... ed i risultati hanno scartato la presenza di sostanze estranee al legno che avrebbero potuto dar luogo a questo intenso profumo.

Altro segnale furono le lacrime di un'immagine del Bambino Gesù, che era stata portata da Betlemme. Iniziò a piangere il 28. 12. 1987 fino al 30. 9. 1997. Molte persone hanno potuto testimoniarlo. Le apparizioni continuarono ed avvennero conversioni e guarigioni straordinarie.

In un'occasione Maria gli disse: «*In questo momento sono presente in cento luoghi del mondo, ma gli uomini non credono e sono lontani da Dio. Sono la Regina dell'Amore, attraverso l'amore verrà la pace. Insegnate a tutti ad amare*».

OLIVETO CITRA

Ad Oliveto Citra, Salerno, la Vergine appare il 24 maggio 1985 a dodici bambini tra gli 8 ed i 12 anni, che giocavano in piazza. Vi sono state anche altre centoventi persone che l'hanno vista. Si presentava come Madre di tutti ed ognuno. Nei suoi messaggi parla dell'umanità che deve convertirsi, chiede penitenza, digiuno a pane ed acqua e molta preghiera con la recita giornaliera del rosario, poiché in caso contrario verranno gravi castighi per l'umanità. Vi sono state luci inesplicabili, profumi e fenomeni solari. A volte, è apparsa un'ostia, sostituendo il disco solare.

Vi sono state anche numerose guarigioni e conversioni. L'attitudine del vescovo è di cautela ed attesa, mentre una commissione studia i fatti.

CASAVATORE

A Casavatore, Napoli, nel dicembre 1985, la Madonna appare alle alunne della prima D della scuola media di questa località ed alla professoressa signora Rocco. L'apparizione avviene mentre l'alunna Loredana Troncone racconta in classe la sua esperienza della visita nel luogo delle apparizioni di Oliveto Citra. Ci furono fenomeni solari e disse loro. «*Pregate, bambine, pregate*». Perfino il sindaco comunista del paese fu presente alle apparizioni.

PORTO PRINCIPE

A Porto Principe, Haiti, nel marzo 1987, la Madonna appare ad una giovane religiosa. Come prova della veridicità delle apparizioni, l'avvisa che il 25 marzo, quando l'arcivescovo andrà a celebrare la messa nel convento, preparino tredici posti in più per la cena del prelato, poiché lei avrebbe invitato alcune persone. Prima di iniziare la messa, si presentarono da tredici diverse parrocchie, tredici mendicanti che dicevano di essere stati invitati da una Signora vestita di azzurro, e dando l'indirizzo del convento. Nessuno di loro conosceva prima il convento e tutti dissero la stessa cosa.

CONYERS

Nel 1998 la Madonna appare a Conyers, Georgia, USA, a Nancy Fawler, una madre di famiglia con due figli. Le appare in casa. La veggente è stata sottoposta ad ogni tipo di esame scientifico durante le estasi ed i medici hanno dichiarato che è una persona normale.

La Madonna ha chiesto preghiera, penitenza, recita del rosario e pregare per la pace nel mondo.

Un giorno, dice Nancy, pianse perché «*in quello stesso istante stavano assassinando dei bambini. L'aborto è un assassinio*».

Sul crimine dell'aborto le ha anche parlato nostro Signore Gesù. E l'ha avvisata circa i gravi problemi che arrivano all'umanità: «Verrà una grande purificazione e grandi tormenti per il mondo. A meno che non si pentano, una grande sofferenza cadrà su tutta l'umanità. Nessuna nazione la eviterà».

E le dice che lo strumento di Dio sarà il comunismo. La Madonna le è apparsa il 13 di ogni mese fino al 1994 ed una volta all'anno fino al 1998.

Anche un altro giovane, Michael Bedoya, ha avuto insieme a Nancy due apparizioni.

Vi sono state molte conversioni e guarigioni. Vi sono anche stati fenomeni miracolosi, come quello accaduto nel gennaio del 1992. Durante la notte, molte persone videro che la mezza luna si divideva e formava una luna piena contornata di raggi vibranti di luce dorata, simile all'ostia nell'ostensorio.

Dopo, vennero delle nubi e nella luna apparve la Vergine Maria.

MAMMALEDI

Appare a Mammaledi, sulle colline di Siracusa, il 24 maggio 1990, a Giuseppe Auricchia, di 74 anni. Gli dice: «*Io sono la Madre di Dio, recitate il rosario*». La Madonna lo ha guarito da una malattia di invecchiamento precoce delle cellule cerebrali. Gli ha mostrato il paradiso, il purgatorio e l'inferno.

Gli disse: «*Oggi il mondo è nelle mani di Satana. La violenza, la droga, l'aborto, il divorzio, dominano dovunque. Se per un momento cessassi di intercedere per il mondo, questo*

smetterebbe di esistere. Il mio cuore piange, soprattutto, nel vedere tanti giovani che si danno alla droga ed al vizio... Il cielo sarà avvolto nelle tenebre, ma non sarà la fine del mondo, che sarà purificato e rinnovato».

Gli insegnò la preghiera: «*Regina del cielo e della terra, abbi pietà e misericordia di tutta l'umanità*». L'8 dicembre, il sole roteò vertiginosamente e fu visto così per un'ora, da 2.000 persone. Il 6 gennaio gli chiede di far costruire una chiesa e di recitare il rosario tutti i giorni.

Vi sono state conversioni e guarigioni.

Altre apparizioni degne di menzione:

- ✧ a Turczovka, Cecoslovacchia nel 1954;
- ✧ a Duren, Germania nel 1952;
- ✧ ad Acquaviva, Sicilia nel 1950;
- ✧ a Reggio Emilia, nel 1955;

ma non possiamo menzionarle tutte perché come abbiamo già detto sono quattrocento solo nel ventesimo secolo.

«È impossibile che si danni
un vero devoto di Maria»

(S. Alfonso Maria de Liguori).

Parte quarta

Messaggi Mariani

In questa ultima parte, presenteremo un riassunto dei principale messaggi di Maria, facendo riferimento alle lacrime di Maria in alcune delle sue immagini. Dio voglia che la conoscenza di questi messaggi ci aiuti ad amarla ogni giorno di più e ad essere suoi apostoli tra i nostri fratelli.

MESSAGGI DI MARIA

Nelle diverse apparizioni, Maria dà a se stessa diversi nomi per meglio indicare il suo ruolo di Madre amorosa per tutti:

Immacolata Concezione (Lourdes, Belpasso)
Assunta in cielo (Tre Fontane)
Nostra Signora del Rosario (Fatima, Sabana Grande, Nicolas de los Arrojos, Kerizinen).
Tutta pura e senza macchia (Litmanova)
Guardiana della fede (Cuenca)
Mediatrice universale (Banneux, Marienfried, Amsterdam, Lipa)
Regina dell'Universo e delle anime del purgatorio (Heede).
Regina dei popoli e delle nazioni (Amsterdam).
Riconciliatrice dei popoli (Betania).
Regina della pace (Medjugorje, Olawa).
Regina della famiglia (Ghiaie di Bonate).
Madre di Dio (Guadalupe, Olawa, Montallegro).
Madre addolorata (La Salette, Castelpetroso,Umbe).
Madre della buona salute (Vailankami).
Madre dei poveri e degli afflitti (Banneux, San Damiano).
Madre dell'unità (Damasco)
Madre della speranza (Pontmain).

Lei è la Madre di tutti senza distinzione ed appare a tutti i presenti in molti luoghi, inclusi gli atei (Zeitun, Hrushiv). In un'occasione, a Gruschew (Hrushiv), appare sul teleschermo perché tutti possano vederla e non possano dire che le sue apparizioni sono false. Lei, come una buona Mamma, si preoccupa della salute dei suoi figli, e per questo in quasi tutti i luoghi lascia una sorgente d'acqua per la guarigione degli infermi.

Li protegge dalle epidemie (Valenciennes, Arras) e dai nemici (Tornai, Constanza, Potschaiw) e dà coraggio ai cattolici nelle persecuzioni (La Vang e Buu-chau in Vietnam; Dong Lu e Pechino in Cina o in Libano), come fece al tempo dei primi cristiani. Lei viene molte volte accompagnata dal Bambino Gesù per indicare che è una vera Madre, ha sentimenti di madre per tutti e le madri possono confidare in lei, perché le saprà comprendere. In molte apparizioni, appare con il suo rosario nelle mani per animarci a recitarlo tutti i giorni, e se è possibile il rosario completo con i quattro misteri (gaudiosi, luminosi, dolorosi e gloriosi) ed anche meditato (Cuapa).

È importante notare che nella maggior parte delle apparizioni insiste nella recita del rosario. Afferma frequentemente che il rosario è, dopo la messa, la migliore arma contro Satana e che l'ideale è recitarlo in famiglia. Chiede la lettura della Bibbia, la confessione mensile, la messa quotidiana, per quanto sia possibile, ed il digiuno a pane ed acqua un giorno alla settimana (Cuenca, Oliveto Citra). Insiste per dare più importanza nella nostra vita a Gesù Eucaristia (Garabandal, Amsterdam, Betania, Medjugorje, Cuenca).

Parla della pratica dei primi cinque sabati del mese per riparare i peccati contro il suo Cuore Immacolato (Fatima, Cuapa, El Escorial). E chiede insistentemente la consacrazione al suo Cuore Immacolato per essere protetti contro il maligno (Fatima, San Nicolas de los Arroyos). Afferma che il trionfo di Gesù verrà per mezzo del trionfo del suo Cuore Immacolato (Fatima, Kerizinen). A Itapiranga (Brasile) parla della

consacrazione al castissimo Cuore di san Giuseppe, che è sempre unito ai Cuori di Gesù e Maria. Lei dà molta importanza ai santuari come luoghi di culto. Per questo, in quasi tutte le apparizioni, desidera che si costruisca una cappella, da dove possa spargere in abbondanza le benedizioni di Dio.

Di frequente, queste benedizioni si possono avvertire tramite gli intensi profumi che lascia o per mezzo di fenomeni straordinari nel sole, luci o raggi che tutti possono vedere. In alcune occasioni appoggia con la sua presenza l'opera di evangelizzazione dei missionari. A questo proposito, l'apparizione della Madonna di Guadalupe, in Messico, ebbe un tale impatto che si considera il maggiore risultato missionario della storia. In pochi anni si convertirono al Cristianesimo otto milioni di indigeni.

In diversi luoghi ha chiesto di pregare molto per i sacerdoti, poiché alcuni di loro si stanno allontanando dalla vera fede cattolica e contaminano con le loro idee personali i fedeli (Montichiari). Chiede a tutti molta purezza del corpo, anima e cuore per lottare contro l'impurità che ci circonda (Porto Santo Stefano, San Damiano, MSM [*Movimento sacerdotale mariano*}, Bonate, El Escorial). Evitare spettacoli televisivi che macchiano la nostra anima (Medjugorje). Ha detto anche che soffre molto per il grande peccato degli aborti (Conyers, Naju), e per la lontananza dei giovani da Dio (Droga, violenza, vizi...).

La preoccupa molto l'unità e fedeltà delle famiglie in questi tempi di tanti divorzi (Bonate, Guadalupe). Per lottare contro il male e contro il maligno, oltre al rosario, ci raccomanda l'uso dell'acqua benedetta e degli oggetti benedetti (Medjugorje).

Ci ha dato lo scapolare del Carmelo e la medaglia miracolosa e ci ha chiesto con le lacrime agli occhi di pregare per la salvezza dei peccatori: «*Pregate e fate sacrifici per i peccatori, perché ci sono molte anime che vanno all'inferno perché non c'è chi si sacrifichi e preghi per loro*» (Fatima). Precisamente, ai tre pastorelli di Fatima fece vedere l'inferno e chiese di pregare molto e sacrificarsi per i peccatori. In vari

luoghi, ha parlato molto dell'obbedienza al Papa (MSM). Ha anche parlato di pregare per la conversione della Russia (Hruschiv, Fatima).

A Fatima chiese che il Papa, in unione con tutti i vescovi del mondo, consacri la Russia al suo Cuore Immacolato, perché si converta, e ciò si fece nel 1984. Il 7 ottobre del 2000 il Papa insieme a 1.500 vescovi, davanti alla statua della Madonna di Fatima, portata direttamente dal santuario del Portogallo, rinnovò la consacrazione della Chiesa e del mondo al suo Cuore Immacolato. In altre apparizioni, dice che il comunismo sarà il flagello che Dio userà per castigare il mondo per i suoi peccati, se gli uomini non si pentiranno. Ma dobbiamo capire che tutto ciò che potrà accadere sarà permesso dalla misericordia di Dio, per purificare l'umanità. In alcuni luoghi si dice che l'umanità attuale è peggiore di quella del tempo del diluvio (Heede, Akita). In alcune apparizioni si parla di tre giorni di oscurità (La Salette, El Escorial, Porto Santo Stefano), una cosa che è stata profetizzata da vari santi nel corso dei secoli.

Nel caso ci fosse un castigo per l'umanità, prima ci sarà un avviso e dopo un grande miracolo per dare a tutti l'opportunità di convertirsi (Garabandal, Medjugorje, Umbe, El Escorial).

Senza dubbio, nel peggiore dei casi, non sarà la fine del mondo, ma "*la fine dei tempi*". Dopo il castigo, verrà una risurrezione gloriosa della Chiesa e sorgerà un nuovo mondo di pace e d'amore. La Chiesa sarà stata rinnovata e Gesù trionferà nel mondo per mezzo del Cuore Immacolato di Maria. Non dobbiamo dimenticare che i castighi sono condizionati alla non conversione degli uomini. Per questa ragione, non si possono mettere date. Tutto con Maria, nulla senza Maria. A Gesù con Maria.

MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO

Il movimento sacerdotale mariano (MSM) è un movimento fondato da padre Stefano Gobbi, ed è stato approvato dalla Chiesa. Padre Gobbi è un sacerdote italiano che dal 1972 riceve locuzioni interiori dalla Madonna. Le ha raccolte nel libro "*La Madonna ai sacerdoti suoi figli prediletti*". Vediamo alcuni messaggi significativi, che la Madonna dà per tutti , ma, specialmente per i sacerdoti. Messaggio del 31 dicembre 1983: «*Sono ignorate le apparizioni che tuttavia realizzo in luoghi lontani, e nonostante siate solo ad un passo dalla rovina. Quando tutti gridano: Pace! Improvvisamente potrà scatenarsi una nuova guerra mondiale, che seminerà dovunque morte e distruzione. Quanto sangue vedo scorrere per le strade del mondo! Quanti miei figli vedo piangere a causa del castigo del fuoco, della fame, e della terribile distruzione!*».

Il 14 marzo 1984: «*Convertitevi e pentitevi dei vostri peccati. Pregate di più, pregate con il santo rosario, pregate in famiglia. Mortificatevi con la penitenza ed il digiuno. Il digiuno che preferisco è quello dal male e dal peccato, della rinuncia al tabacco e all'alcool, al cinema ed alla televisione. Non guardate spettacoli televisivi che corrompono il vostro interiore... Consacratevi continuamente al mio Cuore Immacolato*».

Il 15 settembre 1987: «*Un castigo peggiore del diluvio è sul punto di arrivare a questa povera e pervertita umanità. Scenderà fuoco dal cielo e questo sarà il segno che la giustizia di Dio avrà fissato l'ora della sua grande manifestazione. Sto piangendo, perché la Chiesa continua il cammino della divisione e la perdita della vera fede*». Il 14 giugno 1979: «*La Chiesa è profondamente ferita dalla diffusione delle comunioni sacrileghe. È giunto il tempo in cui la vostra madre celeste dice: Basta! Aiutate tutti ad avvicinarsi a Gesù Eucaristia in modo degno, invitandoli ad avvicinarsi alla comunione sacramentale in stato di grazia, educandoli alla confessione*

frequente ed avvisandoli che la confessione è necessaria a chi si trova in peccato mortale per ricevere l'Eucaristia... Il trionfo del mio Cuore Immacolato non può realizzarsi, se non nel trionfo di mio Figlio Gesù, che tornerà a regnare nei cuori, nelle anime e nella vita di ognuno, delle nazioni ed in tutta l'umanità... Il regno glorioso risplenderà soprattutto nel trionfo eucaristico, perché l'Eucaristia tornerà ad essere il cuore ed il centro di tutta la vita della Chiesa».

Nei suoi messaggi a Padre Gobbi, Maria insiste molto nella conversione personale, nella recita del rosario, nella preghiera e penitenza, nell'obbedienza al Papa e nella consacrazione al suo Cuore Immacolato.

«Maria è la tesoriera di tutte le grazie di Dio»
(San Vincenzo Ferreri).

LE LACRIME DELLA NOSTRA MADRE

La Madonna ha pianto nelle sue immagini da molto tempo. Il primo caso che conosco accadde a Neukirchen, Germania. Una contadina aveva collocato un'immagine nella nicchia di un tronco. E nel 1540, un fanatico, contrario alla religione cattolica, prese l'immagine e la lanciò in una fontana vicina. Dice la tradizione che, per tre volte, l'immagine tornò miracolosamente al suo posto. Fuori di sé dalla rabbia, l'uomo colpì l'immagine con la spada ed uscì del sangue da una ferita che le fece alla testa. Alla fine, l'uomo si pentì e si convertì. L'immagine è tuttora oggetto di venerazione.

Nel 1865, a Inzing, Austria, vi è un caso ben documentato e riconosciuto dalla Chiesa. Una contadina udì in casa sua un pianto senza sapere da dove provenisse. Dopo aver cercato, trovò un'immagine della Madonna dimenticata e coperta di polvere dalla quale uscivano lacrime. Il vescovo diede disposizioni affinché l'immagine, dimenticata da tanto tempo,

fosse collocata nella Chiesa di Inzing. Appena lo fecero, la Madonna smise di piangere ed iniziò a brillare.

Nel 1814 avvenne un altro fenomeno, confermato da molti testimoni. Gli occhi e le labbra della Madonna si mossero.

Nel 1703 a Murnao, Germania, ci fu un'altra lacrimazione riconosciuta dall'autorità ecclesiastica.

Un'immagine dell'Addolorata pianse diverse volte davanti a numerosi testimoni. Il vescovo permise la venerazione dell'immagine. Cinquanta anni dopo, nel 1756, apparvero di nuovo altre lacrime. Ugualmente, nel 1730, nel santuario di Allgau, Germania, l'immagine della Madonna iniziò a piangere. Anche il vescovo riconobbe il carattere soprannaturale di questo fatto. Ancora un altro caso in Germania, a Bruchhausen, un'immagine della Madonna con il bambino pianse nel 1745 e 1746. Dopo i dovuti accertamenti, l'arcivescovo di Colonia riconobbe l'autenticità del fatto. L'immagine della Madonna di Bruchhausen è attualmente oggetto di molta venerazione.

Nel 1830, a Parigi, pianse un'immagine della "*Madonna dei miracoli*". È un'immagine di pietra, a grandezza quasi naturale, scolpita nel XII secolo e custodita nella cappella delle Figlie di San Vincenzo de' Paoli.

Precedentemente abbiamo già parlato delle lacrime di Maria in un'immagine del convento di Akita in Giappone, riconosciuta dal vescovo come miracolosa.

Un altro caso approvato anche dalle autorità ecclesiastiche, quello delle lacrime di Siracusa.

Nella casa di Angelo Lannuso e Atonia Giusto iniziò a piangere un'immagine del Cuore Immacolato di Maria, che gli sposi avevano sopra il loro letto matrimoniale. La notizia si sparse rapidamente ed arrivarono i vicini e in seguito una crescente moltitudine fino al punto che dovette intervenire la polizia per ristabilire l'ordine. Ci furono molti miracoli e conversioni. L'arcivescovo di Palermo (Sicilia) il 18 ottobre 1953 nominò una commissione di medici per studiare i miracoli e concluse: «*Non si può negare che molte guarigioni*

fisiche sono grazie segnalate ed attribuite all'intercessione dell'amata Madonna». Si analizzarono le lacrime in laboratorio e conclusero che erano lacrime umane. Per questo, lo stesso arcivescovo il 12 dicembre dichiarava: «*Riuniti i vescovi della Sicilia e valutati attentamente i testimoni, abbiamo concluso all'unanimità che non si può mettere in dubbio la realtà del pianto dell'immagine del Cuore Immacolato di Maria, che ha avuto luogo dal 29 agosto al 1° settembre 1953*".

Un altro caso molto interessante è quello avvenuto in casa di Julia Kim, a Naju, Corea del Sud, sposata con quattro figli. Dal 30 giugno 1985, una piccola immagine di Maria di sua proprietà ha versato lacrime di acqua e di sangue, per più di 700 giorni fino al 24 novembre 1992. Da questo giorno emana olio profumato. Gesù e Maria le sono apparsi e le hanno chiesto di essere un'anima vittima in riparazione dei peccati, specialmente degli aborti.

Molte volte ha ricevuto le stigmate della passione del Signore ed ha sperimentato i dolori e l'agonia di un bambino durante l'aborto. La Madonna il 12 maggio 1987 le disse: «*Un gran numero di anime percorrono la strada che conduce all'inferno a causa degli aborti e desidero salvarle con i tuoi sacrifici e penitenze. Desideri partecipare alle sofferenze dei bimbi, che padri crudeli sopprimono con l'aborto?*».

Il 27 luglio 1988: «*Le sofferenze che sopporterai a causa dei bambini abortiti e per quelli che provocano gli aborti, non saranno invano*». E Julia dice: «*La Madonna piange con la tenerezza quasi infinita del suo Cuore materno. La morte eterna, fosse anche di uno solo dei suoi figli, le lacera il suo Cuore di Madre*». Le ha anche parlato dei cataclismi che minacciano l'umanità, se gli uomini non si pentono. Gesù ha chiesto riparazione e per questo la comunione frequente.

Alcune volte le hanno fatto delle foto nel momento della comunione e l'ostia sulla sua lingua appare come carne e sangue. Questo è avvenuto in sei occasioni.

Un'altra volta, in presenza del Nunzio apostolico della Corea, un'ostia apparve miracolosamente nelle mani della veggente. Il vescovo riconobbe questi fatti come miracolosi.

Maria ha anche pianto lacrime di sangue a Maropati in casa di Cordiano e Caterina, nel 1971, in un'immagine di Nostra Signora del Rosario, alta un metro e dieci, larga sessanta centimetri e protetta da un vetro. Dagli esami clinici le lacrime risultavano umane. Sono anche accaduti fatti straordinari, come oggetti toccati dal vetro del quadro che in alcune occasioni sanguinavano. Il vescovo accettò i fatti come soprannaturali.

Altri fatti straordinari accaddero in casa di Teresa Musco, la stigmatizzata di Caserta, che morì nel 1977 a 33 anni, in odore di santità. Aveva estasi, profezie, dono di bilocazionbe ed anche le stigmate della passione di Cristo.

Nel suo alloggio, tra il 1975 ed un anno dopo la sua morte, varie immagini di Maria e di Gesù, specialmente un'immagine dell'Immacolata Concezione alta cinquanta centimetri, hanno pianto lacrime di sangue. Giovanni Paolo II al quale portarono un'immagine che stava piangendo, disse: «*Se la Madonna piange, vuol dire che ci sono i motivi*».

In molti altri luoghi del mondo si è avuto notizia di immagini che piangono.

In Perù in ci sono stati due casi riconosciuti a livello diocesano. A Ica, nel 1971, e a Tumbes nel 1984. Altre lacrimazione sono state testimoniate in Brasile nel 1987 a San Antonio; nel 1991 a San Paolo. In questo luogo, piangeva un'immagine custodita sotto vetro, ed in circostanze che escludono ogni manipolazione. Nel novembre 1994, papa Giovanni Paolo II, inaugurando il santuario dedicato alla Madonna delle lacrime di Siracusa, disse: «*In questo periodo piange anche l'immagine della Madonna di Czestochowa, fatto poco conosciuto fuori dalla Polonia*».

A Soacheira, Portogallo, sanguinò un'immagine di Maria il 22 aprile 1967. A Ravenna, il 12 settembre 1972. In Belgio in casa della Signora Linden, il 14 settembre 1982.

Il 13 maggio 1982 accadde anche ad un'immagine della Madonna della chiesa di San Giovanni di Dio a Granada, Spagna. Ugualmente pianse un'immagine di Maria ad Almansa (Spagna) il 2, 3 e 4 aprile 1984.

Lo stesso accadde in un'immagine del veggente di Porto Santo Stefano, il 16 ottobre 1972. In Germania accadde il 21 settembre 1982. In USA, a New Orleans, nel mese di luglio del 1972. In Ecuador, in casa di Patrizia, la veggente della Madonna a El Cajas, nel febbraio del 1990 durante ventisette ore. E si raccontano fatti simili in altri paesi come Libano, Argentina, Colombia...

Il fatto più recente accadde il 2 febbraio 1995 a Civitavecchia. Un'immagine della Madonna, di gesso, di 42 cm, comprata a Medjugorje, ha pianto lacrime di sangue in casa di Fabio e Anna Maria Gregori. Il 15 marzo pianse nelle mani del vescovo del luogo, Geronimo Grillo, che da scettico diventò difensore e sostenitore del miracolo. Sono state fatte numerose analisi di questo sangue: da esse risulta essere sangue umano.

Il vescovo ha affermato: «*Sono migliaia e migliaia i convertiti, tra questi vi sono 120 testimoni di Geova, molti protestanti ed anche alcuni buddisti. Gli exvoto lasciati nel santuario sono molto significativi. Sono, soprattutto, anelli di coppie separate e riconciliate, indumenti di neonati, siringhe di schiavi della droga... che sono prove di come Maria riversa il suo affetto materno in particolar modo, sulle coppie, i giovani ed i bambini*».

Ci sono state anche più di venti guarigioni di casi incurabili, tra questi, l'uscita dal coma di un bambino. Attualmente l'immagine si trova nella Chiesa parrocchiale.

Noi possiamo chiederci. Perché la Madonna piange? Evidentemente perché è triste a causa dei peccati dei suoi figli. Per questo, in molti luoghi, piange anche durante le apparizioni, soprattutto quando parla dei castighi che possono arrivare a tutta l'umanità.

La Madonna piange in silenzio nelle sue immagini per portare un silenzioso messaggio d'amore, poiché le lacrime sono l'ultimo ricorso di una madre che desidera salvare i suoi figli, e questi non se ne preoccupano continuando la loro strada verso la perdizione eterna.

Il famoso teologo Gabriele Raschini nel suo libro su Teresa Musco, dice: «*Il mondo va verso la rovina. È giunto sull'orlo del precipizio. Per evitare che caschi, il Redentore e la Corredentrice hanno usato tutti i mezzi. In primo luogo, la parola per mezzo di molti messaggi al mondo. Al risultare inutile questo ricorso hanno provato con il pianto normale, e poi con le lacrime di sangue. È la chiamata suprema. Questa voce tanto potente invita tutti a riflettere seriamente sull'alto prezzo della redenzione... Quale è l'oggetto di tutti questi fenomeni? Lo disse chiaramente la Madonna stessa a Teresa Musco il 19 agosto 1975:* I segni che arriveranno e quelli che stanno accadendo sono per la salvezza delle anime. Desidero che tutti lo capiscano!».

E tu? Dai motivo a Maria per piangere?

Sei disposto a consolarla e a dare la tua vita per servirla? Quale risposta le darai ?

IL SEGRETO DI FATIMA

Le prime due parti del segreto sono scritte da Lucia nella "*terza memoria*" del 31 agosto 1941, destinata al vescovo di Leiria-Fatima. Lucia dice: «*La prima parte* [del segreto] *fu la vista dell'inferno... La Madonna ci disse con bontà e tristezza:* ***Vedete l'inferno dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio desidera stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Se facessero quello che vi dico, si salverebbero molte anime e ci sarà la pace. La guerra terminerà. Ma, se non smettono di offendere Dio, durante il papato di Pio XI ne inizierà una peggiore*** [la seconda guerra mondiale]... **Per impedirla verrò a chiedere la consacrazione**

della Russia al mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice dei primi sabati. Se esaudiranno le mie richieste, la Russia si convertirà e ci sarà la pace: altrimenti, estenderà i suoi errori nel mondo, provocando guerre e persecuzioni alla Chiesa.

I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, molte nazioni saranno distrutte. Alla fine, il mio Cuore Immacolato trionferà, il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà e sarà concesso al mondo un tempo di pace...»

La seconda parte si riferisce alla devozione al Cuore Immacolato di Maria. La terza parte del segreto fu scritta da Lucia il 3 gennaio 1944 per ordine del vescovo di Leirìa e della Madonna Santissima. La busta sigillata fu prima custodita dal vescovo di Leirìa. Il 4 aprile 1957, per meglio tutelare il segreto e senza averlo letto, il vescovo, dopo aver informato suor Lucia, lo depositò presso l'archivio segreto del Santo Uffizio. Papa Giovanni XXIII lo lesse il 17 agosto 1959. Papa Paolo VI lo lesse il 27 marzo 1965. Papa Giovanni Paolo II lo lesse, secondo alcuni, dopo pochi giorni dall'inizio del suo pontificato. È certo che lo chiese per leggerlo dopo l'attentato del 13 maggio 1981 e pensò immediatamente alla consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria.

a) Terza parte del segreto

La terza parte del segreto, come le altre due, fu rivelata il 13 luglio 1917. Lucia sulla busta scrisse una frase, indicando che doveva aprirsi dopo il 1960. Nella sua lettera Lucia dice testualmente: «*Abbiamo visto sul lato sinistro della Madonna, un poco più in alto, un angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra. Sfavillando, emetteva fiamme che sembravano dover incendiare il mondo, ma si spegnevano al contatto con lo splendore che la Madonna irradiava con la sua mano destra, diretta verso di lui. L'angelo, indicando la terra con la sua*

mano destra, disse con voce forte: **Penitenza, Penitenza, Penitenza!** *E vedemmo in un'immensa luce, che è Dio (come si vedono le persone quando passano davanti ad uno specchio), un vescovo vestito di bianco (abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre). Vedemmo anche altri vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, sulla cui cima vi era una grande croce di legno grezzo che sembrava avere la corteccia di sughero. Il Santo Padre, prima di arrivare a lei, attraversò una grande città, mezza in rovina, mezzo tremante e con passo vacillante, appesantito dal dolore e dalla pena, pregando per le anime dei cadaveri che incontrava sulla strada. Arrivato alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande croce, fu ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono diversi colpi di armi da fuoco e frecce. Nello stesso modo, morirono, uno dopo l'altro, tutti i vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e diverse persone uomini e donne di diverse classi e posizioni. Sotto le braccia della croce vi erano due angeli, ognuno di loro con una giara di cristallo nella mano, nella quale raccoglievano il sangue dei martiri e bagnavano con quello le anime che si avvicinavano a Dio*».

Vediamo cosa dice Lucia su questo argomento in una lettera indirizzata al Santo Padre il 12 maggio 1982: «*La terza parte del segreto si riferisce alle parole della Madonna:* [Se non date ascolto alle mie richieste], ***La Russia estenderà i suoi errori nel mondo, provocando guerre e persecuzioni contro la Chiesa.***

I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, varie nazioni saranno distrutte». (13. 7. 1917).

La terza parte è una rivelazione simbolica che si riferisce a questa parte del messaggio, condizionato al fatto che accettiamo o no ciò che lo stesso messaggio chiede: Se date ascolto alle mie richieste, La Russia si convertirà e ci sarà la pace; altrimenti, estenderà i suoi errori nel mondo. Dal momento che non abbiamo tenuto conto di questo richiamo del messaggio, constatiamo che si è compiuto: la Russia ha invaso

il mondo con i suoi errori. Ed anche se non constatiamo ancora il risultato completo della fine di questa profezia vediamo che ci incamminiamo a grandi passi verso di lei. Se non rinunciamo alla strada del peccato, dell'odio, della vendetta, dell'ingiustizia, dell'immoralità, della violenza ecc.

E non diciamo che in questo modo è Dio che ci castiga; al contrario sono gli uomini stessi che si preparano il castigo. Dio ci avverte con premura e ci chiama per percorrere la buona strada, rispettando la libertà che ci ha dato. Per questo, gli uomini sono responsabili».

Nella conversazione che ebbe Lucia con mons. Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della fede, il 27 aprile 2000 nel Carmelo di Coimbra, dove lei vive, manifesta la convinzione che la visione di Fatima si riferisce soprattutto alla lotta del comunismo ateo contro la Chiesa ed i cristiani, descrivendo l'immensa sofferenza delle vittime della fede nel XX secolo. Alla domanda, su chi era il vescovo vestito di bianco, lei rispose che i tre pastorelli credevano fosse il Papa. «*Noi non sapevamo il nome del Papa, la Madonna non ci ha detto il nome del Papa; non sapevamo se era Benedetto XV o Pio XII o Paolo VI o Giovanni Paolo II, ma era il Papa che soffriva e faceva soffrire anche noi*».

Alla domanda perché scrisse sopra la busta che doveva essere letta dopo il 1960, rispose che «*io ho messo la data, non la Madonna, perché secondo la mia intuizione, prima del 1960 non si sarebbe capito. Ora si può capire meglio. Io ho scritto quello che ho visto, non spetta a me l'interpretazione ma al Papa*».

Nel commento teologico del cardinale Ratzinger sul segreto si dice: «*Qui non si rivela nessun grande mistero, non si è scoperto il velo del futuro. Vediamo la Chiesa dei martiri, del secolo appena trascorso, rappresentata mediante una scena descritta con un linguaggio simbolico... Il messaggio di Fatima è una rivelazione privata. La sua funzione non è quella di "completare" la Rivelazione definitiva di Cristo, ma quella di aiutare a viverla più pienamente in una certa epoca della*

storia. La rivelazione privata è un aiuto per la fede... Può essere un aiuto valido per comprendere e vivere meglio il Vangelo nel momento presente. Per questo, non si deve scartare. È un aiuto che si offre, ma non è obbligatorio farne uso...

I bambini sperimentarono per un istante la terribile visione dell'inferno. Videro la caduta delle anime dei poveri peccatori. E si dice il perché è stato fatto passare loro questo momento: Per salvarle, per mostrare un cammino di salvezza. Viene così alla nostra mente la frase della prima lettera di S. Pietro: "La meta della vostra fede è la salvezza delle anime" *(1, 9).*

Per questo obiettivo si indica come cammino la devozione al Cuore Immacolato di Maria. Il Cuore Immacolato è, secondo Matteo (Mt 5, 8)*, un Cuore che, a partire da Dio, ha raggiunto una perfetta unità e pertanto "vede Dio". La devozione al Cuore Immacolato di Maria è quindi un avvicinarsi a questa attitudine del cuore, nella quale il fiat, sia fatta la tua volontà, si converte nel centro animato di tutta l'esistenza. Se qualcuno obietterà che non dobbiamo interporre un essere umano tra noi e Cristo, gli si dovrà ricordare che Paolo non ha dubbi nel dire alle sue comunità: imitatemi (1 Co 4, 16; Fil 3, 17; 1 Tes 1, 6: 2 Tes 3, 7.9). Da chi potremmo noi imparare meglio in ogni tempo, se non dalla Madre del Signore? Come parola chiave della prima e seconda parte del segreto abbiamo scoperto quella di "salvare anime", così come la parola chiave della terza parte è il triplo grido:* Penitenza. Penitenza. Penitenza! *Comprendere i segni dei tempi, significa comprendere l'urgenza della penitenza, della conversione e della fede. Questa è la risposta adeguata al momento storico, che si caratterizza per i grandi pericoli e che saranno descritti nelle immagini successive... Esaminiamo ora più da vicino ogni immagine. L'angelo con la spada di fuoco alla destra della Madre di Dio ricorda immagini analoghe nell'Apocalisse. Rappresenta la minaccia del giudizio che incombe sul mondo. La prospettiva che il mondo potrebbe essere ridotto in cenere in un mare di fiamme, oggi non è*

considerata assolutamente pura fantasia. L'uomo stesso ha preparato con le sue invenzioni la spada di fuoco.

La visione mostra poi la forza che si oppone al potere di distruzione, che è lo splendore della Madre di Dio, e proveniente sempre da lui, la chiamata alla penitenza. In questo modo si sottolinea l'importanza della libertà dell'uomo. Il futuro non è determinato in modo immutabile. L'immagine che i bambini videro non è una pellicola anticipata del futuro, della quale nulla si potrebbe cambiare. Tutta la visione in realtà ha luogo solo per richiamare l'attenzione sulla libertà e per dirigerla in una direzione positiva. Lo scopo della visione non è quello di mostrare una pellicola sul futuro già fissato in modo irrimediabile. Il suo scopo è esattamente il contrario, quello di mobilitare le forze del cambiamento verso il bene...

Il luogo dell'azione è descritto con tre simboli: una montagna scoscesa, una grande città mezza in rovina e finalmente una grande croce di tronchi grezzi. Montagna e città simbolizzano il luogo della storia umana: la storia come costosa salita verso l'alto, la storia come luogo della creatività umana e della convivenza, ma allo stesso tempo come luogo delle distruzioni, nelle quali l'uomo distrugge l'opera del proprio lavoro. La città può essere il luogo di comunione e di progresso ma anche il luogo del pericolo e della minaccia estrema. Sulla montagna c'è la croce, meta e punto di orientamento della storia. Nella croce, la distruzione si trasforma in salvezza; si alza come segno della miseria della storia e come promessa per la stessa.

Qui appaiono poi persone umane: Il vescovo vestito di bianco, altri vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose e finalmente uomini e donne di tutte le classi ed estrazioni sociali. Il Papa sembra precedere gli altri, tremando e soffrendo per tutti gli orrori che lo circondano. Non solo le case della città sono mezze in rovina, ma la sua strada passa in mezzo ai corpi dei morti. Il cammino della Chiesa si descrive così come una via crucis, come cammino in un tempo di violenza, di distruzioni, e persecuzioni. Si può vedere

rappresentata in questa immagine la storia di tutto un secolo. Nella visione possiamo riconoscere il secolo passato come secolo dei martiri, come secolo delle sofferenze e delle persecuzioni contro la Chiesa, come il secolo delle guerre mondiali e di molte guerre locali che hanno riempito tutta la sua seconda metà ed hanno fatto sperimentare nuove forme di crudeltà.

Nello "specchio" di questa visione vediamo passare i testimoni della fede di decenni... Nella via crucis di questo secolo, la figura del Papa ha un ruolo speciale. Nel suo faticoso salire la montagna possiamo vedere indicati con sicurezza diversi Papi insieme, che iniziando da Pio X fino al Papa attuale hanno condiviso le sofferenze di questo secolo e si sono sforzati di avanzare per il cammino che porta alla croce. Nella visione anche il Papa è ammazzato nel cammino dei martiri.

Non poteva il Santo Padre, quando dopo l'attentato del 13 maggio 1981, si fece portare il testo della terza parte del "segreto" riconoscere in esso il proprio destino? Era stato molto vicino alla porta della morte e lui stesso spiegò di essersi salvato, con le seguenti parole: Fu una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola ed il Papa agonizzante si fermò sulla soglia della morte *[13 maggio 1994]. Che una "mano materna" abbia deviato la pallottola mortale mostra solo una volta di più che non esiste un destino immutabile, che la fede e la preghiera sono potenti, che possono influire nella storia e che alla fine la preghiera è più forte delle pallottole, la fede più potente delle divisioni.*

La conclusione del "segreto" è una visione consolatrice, che desidera fare malleabile, tramite il potere di salvezza di Dio, una storia di sangue e lacrime. Gli angeli raccolgono sotto le braccia della croce il sangue dei martiri e bagnano con questo le anime che si avvicinano a Dio. Il sangue di Cristo ed il sangue dei martiri qui sono considerati insieme. Il sangue dei martiri scorre dalle braccia della croce. Il loro martirio si unisce in modo solidale con la Passione di Cristo e

si converte in una cosa sola con lei. Loro completano a favore del Corpo di Cristo quello che ancora manca alle sue sofferenze. La loro vita si è convertita in Eucaristia, inserita nel mistero del chicco di grano che muore e diventa fecondo. Il sangue dei martiri è semenza dei cristiani, ha detto Tertulliano. Così come dalla morte di Cristo, dal suo costato aperto è nata la Chiesa, così la morte dei testimoni è feconda per la vita futura della Chiesa.

La visione della terza parte del "segreto" tanto angosciante al suo inizio, si conclude poi con una immagine di speranza: Nessuna sofferenza è vana, e precisamente, una Chiesa sofferente, una Chiesa di martiri, si converte in segnale orientativo per la ricerca di Dio da parte dell'uomo. Dalla sofferenza dei testimoni deriva una forza di purificazione e di rinnovamento nelle mani amorose di Dio, poiché è attualizzare la sofferenza di Cristo e trasmette nel presente la sua efficacia salvifica. Siamo giunti così ad una ultima domanda: Cosa significa nel suo insieme (nelle sue tre parti) il "segreto" di Fatima? Cosa ci dice?

Nella misura in cui si riferisce ad avvenimenti concreti, appartengono già al passato. Chi aveva sperato rivelazioni apocalittiche impressionanti sulla fine del mondo o sul corso futuro della storia deve restare disilluso. Fatima non ci offre questo tipo di soddisfazione della nostra curiosità, nello stesso modo che la fede cristiana per lo più non desidera e non può essere un alimento per la nostra curiosità. Ciò che rimane di valido l'abbiamo visto subito all'inizio della nostra riflessione sul testo del "segreto": l'esortazione alla preghiera come cammino per la "salvezza delle anime" e allo stesso tempo, l'esortazione alla penitenza ed alla conversione. Desidero alla fine tornare ancora sopra un'altra parola chiave del "segreto", che a ragione è diventata famosa: «Il mio Cuore Immacolato trionferà»*. Cosa significa? Che il cuore aperto a Dio, purificato dalla contemplazione di Dio, è più forte dei fucili e di qualsiasi tipo di arma. Il fiat di Maria, la parola del suo cuore , ha cambiato la storia del mondo, poiché lei ha*

introdotto nel mondo il Salvatore, perché grazie a questo "sì" Dio ha potuto farsi uomo nel nostro mondo e così rimane ora e per sempre. Il maligno ha potere in questo mondo, lo vediamo e sperimentiamo continuamente; lui ha potere perché la nostra libertà ci lascia allontanare continuamente da Dio.

Ma poiché Dio stesso ha un cuore umano ed in questo modo ha diretto la libertà dell'uomo verso il bene, verso Dio, la libertà verso il male non ha l'ultima parola. Da quel momento, acquistano tutto il suo valore le parole di Gesù: "Patirete tribolazioni nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo". *Il messaggio di Fatima ci invita a confidare in questa promessa*».

Vediamo ora quello che disse il cardinal Sodano nella messa presieduta da papa Giovanni Paolo II a Fatima il 13 maggio 2000, riferendosi alla terza parte del segreto: «Questo testo è una visione profetica comparabile a quella della Sacra Scrittura che non descrive in modo fotografico i dettagli degli avvenimenti futuri, ma che sintetizza e condensa sopra uno stesso sfondo fatti che si prolungano nel tempo in una successione e con una durata non precisata. Pertanto la chiave di lettura del testo deve essere di carattere simbolico.

La visione di Fatima ha a che vedere soprattutto con la lotta dei sistemi atei contro la Chiesa ed i cristiani e descrive l'immensa sofferenza dei testimoni della fede dell'ultimo secolo del secondo millennio. È una interminabile via crucis condotta dai Papi del XX secolo ... Gli avvenimenti successivi al 1989 hanno portato, in Unione Sovietica come in un numerosi paesi dell'est, alla caduta del regime comunista, che propugnava l'ateismo. Anche per questo il Sommo Pontefice è grato alla Madonna dal profondo del cuore. Senza dubbio, in altre parti del mondo, gli attacchi contro la Chiesa ed i cristiani, con il carico di sofferenze che comportano, disgraziatamente non sono cessati. Anche se le vicissitudini per quello che si riferisce alla terza parte del segreto di Fatima sembrano già appartenere al passato, l'appello della Madonna

alla conversione ed alla penitenza, pronunciata all'inizio del XX secolo, conserva tuttora una stimolante attualità. La Signora del messaggio sembrava leggere con speciale perspicacia i segni del tempo, i segni del nostro tempo. L'invito insistente di Maria Santissima alla penitenza,è la manifestazione della sua sollecitudine materna per il destino della famiglia umana, che ha bisogno di conversione e perdono».

Sì, Dio non può disinteressarsi degli uomini e cerca tutti i mezzi per la loro salvezza e felicità eterna.

b) Alcune riflessioni

Una conclusione chiara di tutto quello che abbiamo annotato precedentemente è che Dio è il Signore e Padrone della storia umana. Dio conosce il futuro e dirige la storia degli uomini, ma rispetta la libertà umana. Da qui viene l'apparente contraddizione che, molte volte, sembra che Dio perda la battaglia e la vincano i cattivi.

Senza dubbio, anche nel mezzo dell'apparente disfatta passeggera, Dio trionfa sempre "per l'eternità" come trionfò nella morte di Cristo, poiché da questa scaturì la salvezza del mondo. Nella visione di Fatima, il sangue dei martiri, unito a quello di Cristo, dà frutti di salvezza. E molte volte, dopo le guerre e tragedie umane, viene la purificazione e la salvezza splendente.

Questo è precisamente il grande insegnamento del libro dell'Apocalisse: Nel mondo c'è una lotta senza tregua tra il bene ed il male, tra la luce e le tenebre, tra Dio e Satana; ma alla fine, è sempre Dio che trionfa, con un trionfo definitivo ed eterno, pertanto "l'apparente" trionfo umano dei cattivi in questa vita, sarà per loro una sconfitta eterna di sofferenze infernali, se non si "arrendono" all'amore di Dio, che li attende sempre con le braccia aperte per perdonarli e salvarli.

Per questo, dobbiamo vedere la vita in una prospettiva eterna e non solo per i quattro giorni di questo mondo. Dio ci ha creati per una vita eterna e siamo già imbarcati sul treno dell'eternità. Come sarà questa vita eterna?

Dipende da noi. Dio non desidera imporci la sua volontà, ci lascia scegliere con libertà, o con lui o contro di lui.

Purtroppo, molti uomini decidono di rendersi indipendenti da Dio e costruirsi la propria "felicità", senza Dio e contro Dio, e senza rendersi conto si costruiscono il proprio inferno eterno. La storia umana dipende dall'azione di Dio, che non abbandona mai i suoi figli, ma dà anche la libertà umana.

Dio, come un padre amorevole, non può rassegnarsi alla condanna eterna dei suoi amati figli, e con tutti i mezzi possibili, li invita alla conversione ed al pentimento.

Le apparizioni di Maria, nel corso dei secoli, sono solamente uno dei tanti mezzi che Dio usa per attirare i suoi figli sul cammino del bene, della salvezza e della felicità. Per salvarli, nel messaggio di Fatima, si propongono alcuni semplici mezzi: la devozione al Cuore Immacolato di Maria, la consacrazione al suo Cuore Immacolato, la comunione riparatrice dei primi cinque sabati e la recita giornaliera del rosario.

Tutto questo ha come meta "la salvezza delle anime". La visione dell'inferno, così come le altre visioni della terza parte del segreto o di altre apparizioni mariane, hanno sempre come meta la salvezza eterna.

Dio permette che Maria, come buona Madre, si preoccupi dei suoi figli e li metta al sicuro per avvisarli dei pericoli. Inoltre, anima i perseguitati ed i martiri affinché il loro sangue sia fecondo e poter così salvare molte anime.

E tu come rispondi nella tua vita agli amorosi appelli di Dio per mezzo di Maria? Sei sul cammino di Dio e della salvezza ? Non preoccuparti troppo per il futuro del mondo o per il tuo futuro. Confida in Dio, mettiti con fiducia nelle sue mani di Padre e lascia che lui guidi la tua vita.

Dio è il Signore della storia umana e della tua storia, riposa tranquillo nelle sue braccia, e lasciati guidare. Tu sei suo figlio e lui ti ama. Maria è tua Madre ed un angelo di Dio ti accompagna sempre. Non temere. Dio è più grande di tutti i tuoi peccati ed è sempre disposto a perdonarti.

PROMESSE DEL ROSARIO

La Nostra Madre Santissima nell'anno 1480 fece al beato Alano de Roche dell' Ordine di San Domenico le seguenti promesse:

- Prometto la mia specialissima protezione e grandi benefici a chi recita devotamente il rosario. Il rosario sarà per loro un fortissimo scudo contro le insidie del maligno e li farà crescere nelle virtù.
- L'anima che si raccomanda a me con il rosario si salverà. I veri devoti del rosario non moriranno senza il soccorso della Chiesa.
- Soccorrerò in tutte le loro necessità quelli che diffondono il rosario.
- Li libererò dal purgatorio molto presto e godranno in cielo di una gloria straordinaria.
- La devozione del rosario è un segnale certo di predestinazione alla gloria.

Al Venerabile P. Hoyos, gesuita spagnolo, apostolo della devozione al Cuore di Gesù, Maria disse che «*fino ad ora nessuno si e condannato né si condannerà in seguito se è stato un vero devoto del rosario*».

S. Luigi Maria Grignon de Monfort dice: «*Per me il miglior segreto per conoscere se una persona è di Dio, è esaminare se gli piace recitare l'Ave Maria o il rosario*". I Papi lo raccomandano.

RIFLESSIONE FINALE

Dopo tutto quello che è stato scritto fino ad ora, chi oserà dire che Maria non ha nessuna importanza nella storia e nel piano di Dio per la salvezza dell'umanità?

Anche i musulmani hanno un grande rispetto per lei. Secondo il Corano, Maria è l'unico caso in cui una vergine genera un gran profeta per opera di Dio. È scritto: «*Maria, Dio ti ha scelto e purificato. Ti ha scelto tra tutte le donne dell'universo*» (3, 42). E secondo un antico testo islamico: «*Ogni figlio di Adamo alla nascita è toccato da Satana, escluso il figlio di Maria e sua madre*».

Cosa potremmo dire di più di lei? Lutero affermava che «*non si loderà mai abbastanza Maria*». Per lui, come per i primi riformatori protestanti (Zuinglio, Calvino), Maria è madre e vergine, e la considerano madre di Dio.

Lutero dice: «*Desidero controbattere quelli che vanno dicendo cose false su di me e mi calunniano, dicendo che ho predicato che Maria era una qualsiasi o che ho macchiato e calunniato la sua purezza. Posso giurare che in tutta la mia vita non ho mai detto tali stupidaggini della degna Madre di Dio*».

Sì, «*Maria è più pura dei raggi del sole*» (S. Efren).

È la più grande meraviglia della Creazione. Perché? Lo dice chiaramente il grande teologo Duns Scoto: «*Potuit, decuit, ergo fecit*». Dio poteva crearla la più bella perché fosse sua madre, era conveniente che lo facesse, e lo fece. Per questo a quelli che escludono Maria dalla loro vita spirituale, dicendo che la rispettano, ma che non la amano, perché toglie l'onore e la gloria dovuti solo a Gesù Cristo, potremmo dire che Maria ci porta a Gesù. Lei è il cammino verso Gesù. La stella che ci guida verso di lui. A Gesù arriviamo più facilmente e più rapidamente per mezzo di Maria.

Il grande teologo protestante Max Thurian, convertito al cattolicesimo ed ordinato sacerdote nel 1988 a Torino, diceva

che «*senza Maria non arriveremo mai all'unità ed alla pienezza di Cristo*». La stessa cosa possono dirla molti pastori protestanti, soprattutto anglicani, convertiti alla Chiesa cattolica.

Di fatto non c'è nessun santo che non sia stato devoto di Maria. Senza Maria non incontreremmo completamente Gesù, perché Gesù e Maria sono inseparabili.

«Infelici quelli che abbandonano Maria con il pretesto di rendere omaggio solo a Gesù Cristo, come se fossero amori contrapposti, come se si potesse incontrare il Figlio se non con Maria, sua madre» (Pio X).

Gesù avrebbe potuto venire al mondo senza necessità di una madre, ma desiderò avere una madre come noi ed appartenere così pienamente alla famiglia umana. E come Gesù amò sua madre, non si sentirà orgoglioso perché l'amiamo? Sarà forse geloso? È forse Dio geloso perché amiamo le nostre madri? Gli togliamo forse per questo dell'amore?

Gesù ama tanto sua madre che per farla felice ci concede tutto quello che gli chiediamo per sua intercessione, come accadde alle nozze di Cana. Maria è la figlia prediletta del Padre, la sposa dello Spirito Santo e la madre del Figlio. Maria è il capolavoro della Trinità. Per questo, Dio l'ha costituita mediatrice universale, amministratrice dei beni divini e Regina dell'Universo, perché così lo ha desiderato senza alcun merito da parte sua. Per questo Dio stesso la loda dicendo: «*È un'emanazione della potenza di Dio, un effluvio genuino della gloria dell'Onnipotente, per questo nulla di contaminato in essa s'infiltra. È un rflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio e un'immagine della sua bontà. Sebbene unica, essa può tutto… Essa in realtà è più bella del sole e supera ogni costellazione di astri; paragonata alla luce risulta superiore*» (Sap 7, 25-30).

POESIA A MARIA

Cercò nella neve vergine la purezza
e non gli sembrò abbastanza pura.
Cercò nel sole la luce e la bellezza
e non fu soddisfatto della sua lindura.

Pescò dal mare la perla più preziosa,
mandò un angelo a tagliare un diamante
e gli parve ancora poca cosa,
perché per sua Madre nulla è bastante.

La grazia temperata di mille fiori,
portò in un momento sulla sua tavolozza;
ma il Dio artista non trovò i colori
che ella avrebbe meritato nel suo pensiero.

Immensa contemplò da una stella,
l'insolita grandezza dell'abisso
e non desiderò vedere altra cosa bella,
poiché per lei il cielo gli parve piccino.

Infine fu prendendo dal suo petto
tesoro di bellezza non creata.
E con ciò che c'era di più grande e schietto,
la fece come sé stesso, Immacolata.

E questo Dio che pensò così, fece sua Madre tanto bella
che al vederla non poté fare a meno di innamorarsi di lei.
Per questo il poeta dice:

Se nella Trinità potesse entrare
una quarta persona creata,
la quarta persona saresti tu,
Madre mia, Immacolata.

Benedetta sia la tua purezza
ed eternamente lo sia,
poiché tutto un Dio si ricrea
in tanta graziosa bellezza.

A te, celestiale principessa,
Vergine santa, Maria,
ti offro in questo giorno
anima, vita e cuore.
Guardami con compassione.
Non lasciarmi, Madre mia.

«Tutta bella tu sei, amica mia,
in te nessuna macchia».

(Cant.4, 7).

CONCLUSIONE

Dopo aver ripercorso alcune delle principali apparizioni mariane nel corso degli ultimi venti secoli, abbiamo potuto renderci conto che i suoi messaggi, tra le altre cose, insistono molto nella conversione, penitenza, preghiera e recita giornaliera del rosario.

Perciò, ora vorrei domandarti: Ami Maria? Credi nei suoi messaggi? Reciti il rosario tutti i giorni? Sei consacrato al suo Cuore Immacolato?

Ricorda che il trionfo di Gesù verrà per mezzo del Cuore Immacolato di Maria. Mettiti sotto il suo manto protettivo. Maria è il cammino più corto, più rapido, più facile e più sicuro per giungere a Gesù. E Lei a Fatima ci ha promesso: «*Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà. La Russia si convertirà ed al mondo sarà concesso un periodo di pace*».

Chiedi a Maria la virtù della purezza perché tu posso lottare contro ogni impurità che ci attornia, specialmente, tramite la televisione. Non guardare programmi che ti degradano come essere umano. Sii un ribelle contro il male.

Lotta per il bene come un buon soldato di Cristo e che l'Eucaristia sia il tuo migliore alimento per la tua fortificazione spirituale. Vivi in contatto permanente con il tuo amico Gesù Eucaristia. Vai a messa tutti i giorni che puoi. Visitalo, ricevilo nella comunione e chiedigli perdono per mezzo della confessione. Non dimenticare che la penitenza è importante nella vita per non lasciarsi dominare dall'ansia del piacere e comodità che ci circondano.

Se puoi, fai digiuno un giorno alla settimana. E ricorda che hai un angelo custode, e vi sono milioni di angeli e santi che ti aiuteranno nella misura in cui li invochi.

Gesù e Maria contano su di te ed hanno bisogno di te per il grande compito della salvezza del mondo. Non dimenticare, Maria è tua Madre e aspetta molto da te.

Non aver paura, con Gesù e Maria la vittoria sarà assicurata, perché qualsiasi cosa avvenga, sei nelle mani di Dio tuo Padre.

Saluti dal mio angelo.

Saluti al tuo angelo.

Tuo fratello ed amico per sempre

Ángel Peña O.A.R.

«Coltivate una tenera e vera devozione a Maria. Se sapeste la sua importanza nell'ora della morte, non la cambiereste per tutto l'oro del mondo»

(San Giovanni Bosco).